

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 3393

## DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**(RENZI)**

DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**(GENTILONI SILVERI)**

DAL MINISTRO DELLA DIFESA

**(PINOTTI)**

E DAL MINISTRO DELL'INTERNO

**(ALFANO)**

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

**(ORLANDO)**

E CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

**(PADOAN)**

Conversione in legge del decreto-legge 30 ottobre 2015, n. 174, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione

*Presentato il 30 ottobre 2015*

ONOREVOLI DEPUTATI! — Il decreto-legge 30 ottobre 2015, n. 174, prevede disposizioni volte ad assicurare la proroga della partecipazione del personale delle Forze armate e di polizia alle missioni interna-

zionali, nonché degli interventi di cooperazione allo sviluppo e di sostegno ai processi di ricostruzione e della partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei

processi di pace e di stabilizzazione, per il periodo dal 1° ottobre 2015 al 31 dicembre 2015.

Il provvedimento, suddiviso in tre capi, è composto di dodici articoli.

Il capo I prevede disposizioni relative alle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia.

In particolare, l'articolo 1 contiene le autorizzazioni di spesa relative alle missioni internazionali che si svolgono in Europa.

In particolare, il comma 1 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare italiano alle seguenti missioni internazionali nei Balcani, in linea con la risoluzione delle Nazioni Unite 1244 (1999):

a) la *Multinational Specialized Unit* (MSU), missione dell'Alleanza atlantica (NATO) svolta in Kosovo da personale italiano dei carabinieri, unitamente a personale appartenente a forze di polizia militare di altri Stati, con compiti di mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, a supporto delle autorità locali e per il reinserimento dei rifugiati; l'*European Union Rule of Law Mission in Kosovo* (EULEX Kosovo), di cui all'azione comune 2008/124/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 4 febbraio 2008, modificata e prorogata, da ultimo, fino al 14 giugno 2016 dalla decisione 2014/349/PESC del Consiglio del 12 giugno 2014: questa missione ha il mandato di assistere le istituzioni kosovare – autorità giudiziarie e servizi di contrasto – nella loro evoluzione verso la sostenibilità e la responsabilizzazione e nell'ulteriore sviluppo e rafforzamento dell'indipendenza di un sistema giudiziario multietnico e di forze di polizia e doganali multietniche, assicurando che tali istituzioni non subiscano ingerenze politiche e aderiscano alle norme riconosciute a livello internazionale e alle migliori prassi europee; la missione assolve il mandato mediante attività di monitoraggio, tutoraggio e consulenza, mantenendo nel contempo alcune responsabilità esecutive;

b) la *Joint Enterprise*, missione della NATO svolta nell'area balcanica, con compiti di attuazione degli accordi sul « cessate il fuoco », di assistenza umanitaria e supporto per il ristabilimento delle istituzioni civili: la missione è frutto della riorganizzazione della presenza della NATO nei Balcani operata alla fine del 2004, che ha determinato l'unificazione di tutte le operazioni condotte nei Balcani [KFOR, interazione NATO-UE, NATO Headquarters (HQ) di Skopje, Tirana e Sarajevo] in un unico contesto operativo (definito dalla *Joint Operation Area*), a seguito del passaggio della responsabilità delle operazioni militari in Bosnia-Erzegovina dalle forze della NATO (SFOR) a quelle dell'Unione europea (EUFOR).

Il comma 2 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare italiano alla missione dell'Unione europea in Bosnia-Erzegovina, denominata EUFOR ALTHEA. La missione – istituita dall'azione comune 2004/570/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 luglio 2004 – ha l'obiettivo di contribuire al mantenimento delle condizioni di sicurezza per l'attuazione dell'accordo di pace di Dayton, aprendo altresì la strada all'integrazione della Bosnia-Erzegovina nell'Unione europea. Con la risoluzione 2183 (2014), adottata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite l'11 novembre 2014, è stato confermato il riconoscimento alla missione del ruolo principale per la stabilizzazione della pace sotto gli aspetti militari, da svolgere in collaborazione con il NATO HQ presente a Sarajevo, e il relativo mandato è stato rinnovato per un periodo di dodici mesi, fino all'11 novembre 2015. Il contingente internazionale è di circa 800 unità. I Paesi partecipanti sono in totale 22, di cui 17 Stati membri dell'Unione europea, cui si aggiungono Albania, Cile, Macedonia, Svizzera e Turchia. Nell'ambito dell'EUFOR ALTHEA opera la missione *Integrated Police Unit* (IPU), con il compito di sviluppare capacità nei settori dell'ordine e della sicurezza pubblica, nonché di sostenere l'attuazione

dei compiti civili connessi con gli accordi di pace.

Il comma 3 autorizza la spesa per la prosecuzione dei programmi di cooperazione delle Forze di polizia italiane (Polizia di Stato, Arma dei carabinieri e Corpo della guardia di finanza) in Albania e nei Paesi dell'area balcanica. I programmi di cooperazione sono svolti in attuazione degli accordi sottoscritti con le competenti autorità di detti Paesi, con finalità sia di assistenza in favore dei vertici delle relative amministrazioni nella riorganizzazione delle strutture di polizia e nell'adozione di politiche comuni sulla sicurezza, sia di miglioramento dell'efficacia delle relative forze di polizia nelle attività di cooperazione operativa, attraverso la condivisione di norme e di esperienze nelle azioni di intervento, nonché nello sviluppo di programmi formativi.

Il comma 4 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione denominata *European Union Rule of Law Mission in Kosovo* (EULEX Kosovo), già illustrata in riferimento alle missioni di cui al comma 1, e alla missione denominata *United Nations Mission in Kosovo* (UNMIK).

L'UNMIK, forza internazionale delegata all'amministrazione civile del Kosovo, costituita sulla base della risoluzione 1244 (1999) adottata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite il 10 giugno 1999, ha il compito di organizzare le funzioni amministrative essenziali, creare le basi per una solida autonomia e per l'autogoverno del Kosovo, facilitare il processo politico per determinare il futuro *status* del Kosovo, coordinare gli aiuti umanitari di tutte le agenzie internazionali, fornire sostegno alla ricostruzione delle infrastrutture più importanti, mantenere l'ordine pubblico, far rispettare i diritti umani, garantire la sicurezza e il regolare ritorno in Kosovo di tutti i rifugiati e i dispersi.

Il comma 5 autorizza la spesa per la riattivazione della partecipazione di personale militare italiano alla missione delle Nazioni Unite denominata *United Nations Peacekeeping Force in Cyprus* (UN-

FICYP), prevista dall'articolo 11, comma 5, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43, fino al 31 marzo 2015. L'UNFICYP, di cui alle risoluzioni 1251 (1999) e 2026 (2011) richiamate, da ultimo, dalla risoluzione 2234 (2015) adottata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite il 29 luglio 2015, che ne ha esteso il mandato fino al 31 gennaio 2016, ha il compito di contribuire alla stabilizzazione dell'area, prevenendo possibili scontri tra le etnie greca e turca residenti nell'isola e svolgendo attività di assistenza umanitaria. Nel suo ambito opera l'UNPOL con compiti di monitoraggio presso le stazioni di polizia nella cosiddetta «zona cuscinetto».

Il comma 6 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale e mezzi della Marina militare alla missione della NATO nel Mediterraneo orientale denominata *Active Endeavour*. In linea con le risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 1368 (2001), 1373 (2001) e 1390 (2002), la missione, svolta da forze navali e aeree, è finalizzata al compimento di attività di prevenzione e protezione contro azioni terroristiche e di pirateria marittima nel Mediterraneo, attraverso operazioni di contromisure mine, attività di controllo e sorveglianza marittima e servizi di scorta del naviglio mercantile, condivisione nell'ambito della NATO delle informazioni raccolte. L'*Active Endeavour* ha subito nel tempo ripetute trasformazioni, che hanno portato alla sostituzione delle forze navali, dispiegate permanentemente in zona di operazioni, con una combinazione di operazioni *surge*, condotte anche ricorrendo alle unità dei gruppi permanenti SNMG 1 e SNMG 2, e unità di riserva. Questo cambiamento costituisce uno dei primi passi di una complessa evoluzione che vedrà l'operazione passare da «*platform based*» a «*network based*», il cui fulcro sarà rappresentato da un'efficace rete di condivisione informatica/informativa. Proprio in tale ambito possono essere oggi misurati i più significativi risultati conseguiti dall'*Active Endeavour*. L'efficacia dell'azione deterrente in mare

in funzione antiterroristica è diventata, infatti, l'elemento propulsivo per una sempre maggiore cooperazione dell'Alleanza con numerosi Paesi *partner* e del Dialogo mediterraneo, che oggi contribuiscono in maniera fattiva alla rete informativa per il monitoraggio del Mediterraneo.

Il comma 7 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare all'operazione militare dell'Unione europea nel Mediterraneo centro-meridionale denominata EUNAVFOR MED, istituita dalla decisione PESC/2015/778, adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 18 maggio 2015. L'EUNAVFOR MED è un'operazione di gestione militare della crisi, che contribuisce a smantellare l'organizzazione delle reti del traffico e della tratta di esseri umani nel Mediterraneo centro-meridionale; essa è realizzata attraverso misure sistematiche per individuare, fermare ed eliminare imbarcazioni e mezzi usati o sospettati di essere usati dai passatori o dai trafficanti, in conformità al diritto internazionale applicabile, comprese la Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, resa esecutiva dall'Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689, e le risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

L'operazione dell'Unione europea è condotta per fasi successive e conformemente ai requisiti del diritto internazionale:

*a)* in una prima fase, sostiene l'individuazione e il monitoraggio delle reti di migrazione attraverso la raccolta d'informazioni e il pattugliamento in alto mare conformemente al diritto internazionale;

*b)* in una seconda fase, suddivisa in due punti:

punto *i)*: procede a fermi, ispezioni, sequestri e dirottamenti in alto mare nei riguardi di imbarcazioni sospettate di essere usate per il traffico e la tratta di esseri umani, alle condizioni previste dal diritto internazionale applicabile, compresi l'UNCLOS e il protocollo per combattere il traffico di migranti;

punto *ii)*: conformemente alle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite applicabili o al consenso dello Stato costiero interessato, procede a fermi, ispezioni, sequestri e dirottamenti, in alto mare o nelle acque territoriali e interne di tale Stato, nei riguardi di imbarcazioni sospettate di essere usate per il traffico e la tratta di esseri umani, alle condizioni previste dalle citate risoluzioni o dal suddetto consenso;

*c)* in una terza fase, conformemente alle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite applicabili o al consenso dello Stato costiero interessato, adotta tutte le misure necessarie nei confronti di un'imbarcazione e dei relativi mezzi che sono sospettati di essere usati per il traffico e la tratta di esseri umani, nel territorio di tale Stato, anche eliminandoli o rendendoli inutilizzabili, alle condizioni previste dalle citate risoluzioni o dal suddetto consenso.

L'EUNAVFOR MED opera in coordinamento con altri organi e agenzie dell'Unione europea, in particolare FRONTEX, EUROPOL, EUROJUST, Ufficio europeo di sostegno per l'asilo e le pertinenti missioni PSDC.

Secondo quanto previsto dalla decisione PESC/2015/972, adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 22 giugno, che ha disposto l'avvio dell'operazione in pari data, la valutazione se risultino soddisfatte le condizioni per la transizione oltre la prima fase dell'operazione, tenendo conto delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite applicabili e del consenso dello Stato costiero interessato, spetta al Consiglio dell'Unione europea, mentre è demandato al Comitato politico e di sicurezza il potere di decidere quando effettuare la transizione tra le varie fasi dell'operazione.

Nella sessione del 14 settembre 2015, il Consiglio dell'Unione europea ha concluso che sono soddisfatte tutte le condizioni perché l'EUNAVFOR MED proceda alla seconda fase dell'operazione di cui all'articolo 2, paragrafo 2, lettera *b)*, punto *i)*, della decisione (PESC) 2015/778.

Conseguentemente, la decisione (PESC) 2015/1772 del Comitato politico e di sicurezza del 28 settembre 2015 ha stabilito che l'EUNAVFOR MED, con effetto dal 7 ottobre 2015, proceda alla seconda fase dell'operazione di cui all'articolo 2, paragrafo 2, lettera b), punto i), della decisione (PESC) 2015/778.

Al riguardo, è intervenuta la risoluzione 2240 (2015) adottata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite il 9 ottobre 2015, che autorizza gli Stati membri delle Nazioni Unite che agiscono a livello nazionale o attraverso organizzazioni regionali, compresa l'Unione europea, per un periodo iniziale di un anno, a ispezionare le imbarcazioni che si trovano in alto mare al largo delle coste libiche quando vi siano ragionevoli motivi di sospettare che sono o saranno utilizzati per il traffico di migranti o la tratta di esseri umani dalla Libia; autorizza, altresì, gli Stati a sequestrare le imbarcazioni effettivamente utilizzate per il traffico di migranti o la tratta di esseri umani dalla Libia e a intraprendere eventuali ulteriori azioni, compresa la distruzione, in conformità con il diritto internazionale e con la dovuta considerazione degli interessi dei terzi che hanno agito in buona fede, nonché ad adottare, nello svolgimento di tali attività, tutte le misure commisurate alle circostanze specifiche nei confronti dei passatori dei migranti o dei trafficanti di esseri umani, in conformità con il diritto internazionale dei diritti umani; invita gli Stati a condurre tutte le attività per fornire la sicurezza delle persone a bordo come priorità assoluta e per evitare di causare danni all'ambiente o alla sicurezza della navigazione.

L'articolo 2 contiene le autorizzazioni di spesa relative alle missioni internazionali che si svolgono in Asia.

In particolare, il comma 1 autorizza la spesa per la partecipazione di personale militare italiano alla missione della NATO in Afghanistan, denominata *Resolute Support Mission* (RSM), di cui alla risoluzione 2189 (2014) adottata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite il 12 dicembre

2014, e per la proroga della partecipazione alla missione *EUPOL Afghanistan*.

La *Resolute Support Mission* (RSM) è subentrata, dal 1° gennaio 2015, alla missione ISAF, chiusa il 31 dicembre 2014, per lo svolgimento di attività di formazione, consulenza e assistenza in favore delle forze di difesa e sicurezza afgane e delle istituzioni governative. L'avvio della nuova missione, su invito del Governo afgano, riflette gli impegni assunti dalla NATO ai vertici di Lisbona (2010), Chicago (2012) e Newport in Galles (2014), appoggiati dalla risoluzione 2189 (2014), adottata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite il 12 dicembre 2014, che ha sottolineato l'importanza del continuo sostegno internazionale per la stabilizzazione della situazione in Afghanistan e l'ulteriore miglioramento della funzionalità e capacità delle forze di difesa e sicurezza afgane, per consentire loro di mantenere la sicurezza e la stabilità in tutto il paese. Il piano di funzionamento della missione è stato approvato dai ministri degli esteri della NATO alla fine di giugno 2014. I termini e le condizioni in cui le forze della NATO sono schierate in Afghanistan nell'ambito della missione, così come le attività che esse possono svolgere, sono definiti dallo *Status of Forces Agreement* (SOFA), firmato a Kabul il 30 settembre 2014 dal Presidente della Repubblica islamica dell'Afghanistan e dall'Alto rappresentante civile della NATO in Afghanistan e ratificato dal Parlamento afgano il 27 novembre 2014. Il piano della missione – programmata per operare con una sede centrale, a Kabul, e quattro sedi territoriali, a Mazar i Sharif, Herat, Kandahar e Jalalabad – prevede che l'attività di formazione, consulenza e assistenza sia condotta, in una prima fase, in ambito regionale e indirizzata a strutture organizzative a livello di corpo d'armata e di quartier generale di polizia, per essere poi successivamente concentrata nell'area di Kabul e indirizzata a strutture di livello ministeriale e a istituzioni nazionali. A sostegno della missione sono schierate circa 13.000 unità provenienti da Stati della NATO e da Paesi *partner*.

La missione *EUPOL Afghanistan*, istituita dall'azione comune 2007/369/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 30 maggio 2007, riconfigurata dalla decisione 2010/279/PESC del Consiglio del 18 maggio 2010 e, in ultimo, modificata e prorogata, fino al 31 dicembre 2016, dalla decisione 2014/922/PESC del Consiglio del 17 dicembre 2014, persegue i seguenti obiettivi:

sostenere le autorità afgane nell'ulteriore evoluzione verso un servizio di polizia civile efficace e responsabile, che sviluppi interazioni efficaci con l'intero settore della giustizia, nel rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle donne;

operare a favore di una transizione graduale e sostenibile, salvaguardando i risultati già raggiunti.

Per conseguire tali obiettivi, alla missione sono assegnati i seguenti compiti:

assistere il Governo afgano nel far progredire la riforma istituzionale del Ministero dell'interno e nel dare sviluppo e attuazione coerente alle politiche e alla strategia per un dispositivo di polizia civile sostenibile ed efficace, compresa l'integrazione di personale di sesso femminile, specialmente per quanto riguarda la polizia (civile) afgana in uniforme e quella anticrimine;

assistere il Governo afgano nell'accrescere il livello di professionalità della Polizia nazionale afgana (ANP), in particolare sostenendo il reclutamento, il mantenimento e l'integrazione sostenibili degli agenti di polizia di sesso femminile e lo sviluppo delle infrastrutture nel campo della formazione e potenziando le capacità nazionali di elaborazione e svolgimento di attività di formazione;

sostenere le autorità afgane nel dare ulteriore sviluppo ai collegamenti tra la polizia e il settore più vasto dello Stato di diritto e assicurare l'adeguata interazione con l'intero sistema giudiziario penale;

migliorare la coesione e il coordinamento tra attori internazionali e continuare ad adoperarsi per lo sviluppo di strategie per la riforma della polizia, in particolar modo attraverso il Consiglio internazionale di coordinamento delle forze di polizia (IPCB), in stretto coordinamento con la comunità internazionale e mediante una permanente cooperazione con i *partner* principali.

L'*EUPOL Afghanistan* si compone di un comando avente sede a Kabul e opera in stretto contatto, in coordinamento e in cooperazione con il Governo afgano e gli attori internazionali interessati, ove opportuno, tra cui la *Resolute Support Mission* condotta dalla NATO, la missione di assistenza delle Nazioni Unite in Afghanistan (UNAMA) e gli Stati terzi attualmente impegnati nella riforma della polizia in Afghanistan. Nell'ambito di tale missione, il personale dell'Arma dei carabinieri è impiegato in attività di addestramento della *Afghan National Police* (ANP) e dell'*Afghan National Civil Order Police* (AN-COP).

Il comma 2 autorizza la spesa per l'impiego di personale militare italiano negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrain, Qatar e a Tampa per esigenze connesse con le missioni internazionali in Medio Oriente e in Asia.

Il comma 3 autorizza la spesa per l'impiego di personale appartenente al Corpo militare volontario e al Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa italiana per le esigenze di supporto sanitario delle missioni internazionali in Medio Oriente e in Asia.

Il comma 4 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione del contingente militare italiano alla missione delle Nazioni Unite denominata *United Nations Interim Force in Lebanon* (UNIFIL), compreso l'impiego di unità navali nella *UNIFIL Maritime Task Force* (MTF). La missione, riconfigurata dalla risoluzione 1701 (2006) adottata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite l'11 agosto 2006, prorogata, da ultimo, fino al 31 agosto 2016, dalla risoluzione 2236 (2015) adottata dal

Consiglio di sicurezza il 21 agosto 2015, ha il compito di agevolare il dispiegamento delle Forze armate libanesi nel sud del Libano fino al confine con lo Stato di Israele, contribuire alla creazione di condizioni di pace e sicurezza, assicurare la libertà di movimento del personale delle Nazioni Unite e dei convogli umanitari e assistere il Governo libanese nel controllo delle linee di confine per prevenire il traffico illegale di armi. Con lo scoppio della crisi siriana, l'azione dell'UNIFIL è divenuta ancora più importante, in quanto il Libano svolge un ruolo cruciale per la stabilità di tutta la regione. Il contributo italiano alla missione si estende anche alla componente navale dell'UNIFIL MTF, per il controllo delle acque prospicienti il territorio libanese richiesto dal Department of Peacekeeping Operations delle Nazioni Unite.

L'autorizzazione di spesa prevista dalla disposizione qui illustrata è estesa, altresì, alla proroga dell'impiego di personale militare in attività di addestramento delle forze armate libanesi, quale contributo italiano nell'ambito dell'*International Support Group for Lebanon* (ISG), inaugurato a New York il 25 settembre 2013 alla presenza del Segretario generale delle Nazioni Unite. La costituzione dell'ISG consegue ad un appello del Consiglio di sicurezza per un forte e coordinato sostegno internazionale inteso ad assistere il Libano nei settori in cui esso è più colpito dalla crisi siriana, compresi l'assistenza ai rifugiati e alle comunità ospitanti, il sostegno strutturale e finanziario al Governo, il rafforzamento delle capacità delle Forze armate libanesi, chiamate a sostenere uno sforzo senza precedenti per mantenere la sicurezza e la stabilità, sia all'interno del territorio sia lungo il confine siriano e la *Blue line*.

Il comma 5 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare italiano alla missione internazionale *Temporary International Presence in Hebron* (TIPH 2), forza multilaterale con il compito di contribuire alla sicurezza del territorio svolgendo esclusivamente attività di monitoraggio e osservazione. La mis-

sione è stata richiesta dal Governo israeliano e dall'Autorità nazionale palestinese, firmatari dell'Accordo interinale sulla *West Bank* e sulla Striscia di Gaza del 28 settembre 1995, che prevede il ripiegamento dell'esercito israeliano da una parte della città di Hebron e la presenza temporanea di una forza di osservatori internazionali. Sia il Governo di Israele sia l'Autorità nazionale palestinese hanno dichiarato di gradire, nel corpo degli osservatori, la presenza di un contingente italiano, le cui qualità furono valutate positivamente nel 1994 durante la prima operazione a Hebron, denominata TIPH 1. Alla missione, oltre all'Italia, partecipano Danimarca, Norvegia, Svezia, Svizzera e Turchia.

L'autorizzazione di spesa prevista dalla presente disposizione è estesa, altresì, alla proroga dell'impiego di personale militare in attività di addestramento delle forze di sicurezza palestinesi, a seguito della richiesta dell'Autorità nazionale palestinese, sostenuta dallo Stato d'Israele. L'attività di addestramento è svolta da personale dell'Arma dei carabinieri.

Il comma 6 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare italiano alla missione di assistenza alle frontiere per il valico di Rafah, denominata *European Union Border Assistance Mission in Rafah* (EUBAM Rafah), istituita dall'azione comune 2005/889/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 dicembre 2005 e prorogata in ultimo, fino al 30 giugno 2016, dalla decisione PESC/2015/1065 del Consiglio, del 2 luglio 2015, assunta a seguito delle raccomandazioni espresse in tal senso dal Comitato politico e di sicurezza, nella considerazione che la missione viene condotta nel contesto di una situazione che potrebbe deteriorarsi e compromettere il raggiungimento degli obiettivi dell'azione esterna dell'Unione di cui all'articolo 21 del Trattato. La missione, istituita dall'Unione europea su invito del Governo di Israele e dell'Autorità nazionale palestinese, in base all'accordo tra essi stipulato il 15 novembre 2005, è intesa ad assicurare la presenza di una parte terza al

valico di Rafah, al fine di contribuire, in coordinamento con gli sforzi dell'Unione per la costruzione istituzionale, all'apertura della frontiera tra Gaza e l'Egitto. La missione si colloca nel più ampio contesto degli sforzi compiuti dall'Unione europea e dalla comunità internazionale per sostenere l'Autorità nazionale palestinese nell'assunzione di responsabilità per il mantenimento dell'ordine pubblico ed è finalizzata a contribuire allo sviluppo delle capacità palestinesi di gestione della frontiera a Rafah, nonché ad assicurare il monitoraggio, la verifica e la valutazione dei risultati conseguiti nell'attuazione degli accordi in materia doganale e di sicurezza.

Il comma 7 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione dell'Unione europea in Palestina, denominata *European Union Police Mission for the Palestinian Territories* (EUPOL COPPS), prevista dall'azione comune 2005/797/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 14 novembre 2005 e prorogata, in ultimo, fino al 30 giugno 2016 dalla decisione PESC/2015/1064 del Consiglio del 2 luglio 2015. L'EUPOL COPPS contribuisce all'istituzione di un apparato di polizia e giudiziario penale in senso lato efficace e duraturo sotto la direzione palestinese, conforme ai migliori requisiti adottati a livello internazionale, in cooperazione con i programmi di costruzione istituzionale dell'Unione e con altre iniziative internazionali nel più ampio contesto della riforma del settore della sicurezza e della giustizia penale. A tal fine, l'EUPOL COPPS:

assiste la polizia civile palestinese (PCP), conformemente alla strategia per il settore della sicurezza, nell'attuazione del piano strategico della medesima PCP, fornendo consulenza e sostegno, in particolare, ai funzionari superiori a livello di distretto, comando e Ministero;

assiste, fornendo consulenza e sostegno anche a livello ministeriale, le istituzioni della giustizia penale e l'Ordine degli avvocati palestinese nell'attuazione della

strategia per il settore della giustizia e dei vari piani istituzionali ivi connessi;

coordina, agevola e fornisce consulenza, ove opportuno, con riguardo all'assistenza e ai progetti attuati dall'Unione, dagli Stati membri e da Stati terzi in relazione alla PCP e alle istituzioni della giustizia penale e individua e attua propri progetti, in settori pertinenti all'EUPOL COPPS e a sostegno dei suoi obiettivi.

Il comma 8 autorizza la spesa per la partecipazione di un magistrato collocato fuori ruolo alla missione dell'Unione europea in Palestina, denominata *European Union Police Mission for the Palestinian Territories* (EUPOL COPPS), già illustrata in riferimento al comma 7.

Il comma 9 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare alle attività della coalizione internazionale per il contrasto della minaccia terroristica del *Daesh*. La coalizione volontaria per la lotta contro il *Daesh* si è costituita, su iniziativa degli Stati Uniti d'America e in risposta alle richieste di aiuto umanitario e di supporto militare delle autorità regionali curde, con il consenso delle autorità nazionali irachene, a seguito della Conferenza internazionale per la pace e la sicurezza in Iraq tenutasi a Parigi il 15 settembre 2014, con l'obiettivo di fermare l'organizzazione terroristica che sta compiendo stragi di civili e di militari iracheni e siriani caduti prigionieri. Nel documento conclusivo della Conferenza internazionale, nell'individuare nel *Daesh* una minaccia non solo per l'Iraq ma anche per l'insieme della comunità internazionale, è stata affermata l'urgente necessità di un'azione determinata per contrastare tale minaccia, in particolare, adottando misure per prevenirne la radicalizzazione, coordinando l'azione di tutti i servizi di sicurezza e rafforzando la sorveglianza delle frontiere. In ordine alle minacce alla pace e alla sicurezza causate da atti terroristici internazionali, tra cui quelli perpetrati dal *Daesh*, sono intervenute le risoluzioni 2170 (2014) e 2178 (2014), richiamate, in ul-

timo, dalla risoluzione 2199 (2015) adottata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite il 12 febbraio 2015, che hanno riaffermato la necessità di combattere con ogni strumento, in conformità con la carta delle Nazioni Unite e con l'ordinamento internazionale, le minacce alla pace internazionale e alla sicurezza causate da atti terroristici. L'Italia partecipa alla coalizione in attuazione delle risoluzioni n. 7-00456 delle Commissioni riunite III (Affari esteri e comunitari) e IV (Difesa) della Camera dei deputati e n. 34 – Doc. XXIV delle Commissioni riunite 3<sup>a</sup> (Affari esteri, emigrazione) e 4<sup>a</sup> (Difesa) del Senato della Repubblica in data 20 agosto 2014 e in linea con le comunicazioni sulle misure per il contrasto del terrorismo del *Daesh*, rese dal Governo alle Camere (20 agosto, 16 ottobre, 20 novembre e 17 dicembre 2014; 19 marzo e 29 luglio 2015). La coalizione internazionale si è progressivamente allargata e comprende ora sessanta Stati. Il dispositivo nazionale messo a disposizione della coalizione prevede una componente aerea, con connessa cellula di supporto a terra, attualmente con compiti di ricognizione e rifornimento in volo, nonché un contingente di personale, comprendente 100 unità appartenenti all'Arma dei carabinieri, per le attività di addestramento e di assistenza per il controllo del territorio in favore delle forze speciali irachene e delle unità regolari del Governo regionale del Kurdistan iracheno, nonché personale di *staff* presso i vari comandi della coalizione.

L'articolo 3 contiene le autorizzazioni di spesa relative alle missioni internazionali che si svolgono in Africa.

Il comma 1 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare italiano all'operazione militare antipirateria dell'Unione europea denominata *Atalanta*, di cui all'azione comune 2008/851/PESC del Consiglio del 10 novembre 2008, come in ultimo modificata e prorogata, fino al 12 dicembre 2016, dalla decisione 2014/827/PESC del Consiglio del 21 novembre 2014. Anche per l'ultimo trimestre del 2015, la partecipazione alle operazioni antipirateria è stata limitata

unicamente a tale operazione. L'operazione *Atalanta* – secondo quanto previsto dalle risoluzioni 1814 (2008), 1816 (2008), 1838 (2008), 1846 (2008) e 1851 (2008) e 2125 (2013) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, richiamate, in ultimo, dalla risoluzione 2184 (2014) del 12 novembre 2014 – ha il compito di svolgere attività di prevenzione e contrasto degli atti di pirateria ed è condotta in modo conforme all'azione autorizzata in caso di pirateria in applicazione degli articoli 100 e seguenti della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, resa esecutiva dall'Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689, al fine di contribuire:

alla protezione delle navi del programma alimentare mondiale (PAM) che inoltrano l'aiuto umanitario alle popolazioni sfollate della Somalia, conformemente al mandato della risoluzione 1814 (2008) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite;

alla protezione delle navi vulnerabili che navigano al largo delle coste somale, nonché alla dissuasione, alla prevenzione e alla repressione degli atti di pirateria e delle rapine a mano armata al largo delle coste somale, conformemente al mandato definito nelle risoluzioni 1846 (2008) e 1851 (2008) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

La missione *Atalanta* può contribuire, come compito secondario non esecutivo, nei limiti dei mezzi e delle capacità esistenti e su richiesta, all'approccio integrato dell'Unione europea per la Somalia e alle pertinenti attività della comunità internazionale, aiutando in tal modo ad affrontare le cause profonde della pirateria e le sue reti.

Il mandato della missione *Atalanta* prevede:

la protezione delle navi del PAM, anche con la presenza di elementi armati di *Atalanta* a bordo delle navi interessate, anche quando navigano nelle acque territoriali e interne della Somalia;

la protezione delle navi mercantili che navigano nelle zone in cui essa è dispiegata, sulla base di una valutazione della necessità effettuata caso per caso;

la sorveglianza delle aree marittime al largo della Somalia e delle sue acque territoriali e interne che presentano rischi per le attività marittime;

l'adozione delle misure necessarie, compreso l'uso della forza, per dissuadere, prevenire e intervenire per porre fine agli atti di pirateria o alle rapine a mano armata che potrebbero essere commessi nelle zone in cui essa è presente;

l'arresto, il fermo e il trasferimento delle persone che si sospetta intendano commettere, commettano o abbiano commesso atti di pirateria o rapine a mano armata nelle zone in cui essa è presente; il sequestro delle navi di pirati o di rapinatori o delle navi catturate a seguito di un atto di pirateria o di rapina a mano armata e che sono sotto il controllo dei pirati o dei rapinatori, nonché la requisizione dei beni che si trovano a bordo, al fine dell'eventuale esercizio di azioni giudiziarie da parte degli Stati competenti;

il collegamento con le organizzazioni e gli organismi nonché gli Stati che operano nella regione per lottare contro gli atti di pirateria e le rapine a mano armata al largo della Somalia;

la raccolta e la trasmissione all'Ufficio centrale nazionale INTERPOL degli Stati membri e all'EUROPOL, conformemente al diritto applicabile, di dati personali delle persone fermate relativi a caratteristiche che possono contribuire alla loro identificazione;

il monitoraggio delle attività di pesca al largo della Somalia e il sostegno al regime di concessione di licenze e di registrazione per la pesca artigianale e industriale nelle acque sotto la giurisdizione somala sviluppato dalla FAO, con l'esclusione di qualsiasi attività di contrasto;

l'instaurazione di rapporti con le entità somale e le società private che operano a loro nome, attive al largo della Somalia nel settore più ampio della sicurezza marittima, al fine di comprenderne meglio le attività, le capacità e le operazioni di eliminazione dei conflitti in mare;

l'assistenza alle missioni EUCAP NESTOR, EUTM Somalia, nonché al rappresentante speciale dell'Unione europea per il Corno d'Africa, su loro richiesta, attraverso supporto logistico, prestazione di consulenza o formazione in mare, nel rispetto dei rispettivi mandati, e la collaborazione per l'attuazione dei pertinenti programmi dell'Unione europea, in particolare il programma di sicurezza marittima regionale (MASE);

il sostegno delle attività del gruppo di monitoraggio di Somalia ed Eritrea (SEMG) ai sensi delle risoluzioni 2060 (2012), 2093 (2013) e 2111 (2013) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, monitorando e comunicando al SEMG le navi sospettate di sostenere le reti di pirati.

Il quartier generale della missione (EU OHQ) ha sede a Northwood (Regno Unito). L'area delle operazioni si estende tra il Golfo di Aden, il Mare Arabico, il bacino somalo e l'Oceano Indiano. Tale area è stata estesa dalla decisione 2012/174/PESC del Consiglio dell'Unione europea nel senso di consentire, in presenza di determinate condizioni, azioni anche a terra (limitatamente a una definita fascia costiera).

Sull'effettiva partecipazione italiana a tale missione, a far data dal 1° ottobre 2015, incide l'indicazione, posta dal Parlamento all'articolo 13, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43, secondo cui, conclusa la missione in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del medesimo decreto e comunque non oltre la data del 30 settembre 2015, la citata partecipazione deve essere decisa, sentite le competenti Commissioni parla-

mentari, in relazione agli sviluppi della vicenda dei due fucilieri della Marina militare attualmente trattenuti in India. A tale riguardo – come peraltro già motivatamente comunicato dal Governo alle Commissioni riunite III (Affari esteri e comunitari) e IV (Difesa) della Camera dei deputati e 3<sup>a</sup> (Affari esteri, emigrazione) e 4<sup>a</sup> (Difesa) del Senato della Repubblica nella seduta del 6 ottobre 2015 nell'ambito delle comunicazioni sullo stato delle missioni in corso e degli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione – si è ritenuto di inserire nel testo del presente decreto-legge la proroga della partecipazione del personale militare italiano alla missione *Atalanta*.

Il comma 2 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare alle missioni dell'Unione europea denominate *EUTM Somalia* ed *EUCAP Nestor* e alle ulteriori iniziative dell'Unione europea per la *Regional maritime capacity building* nel Corno d'Africa e nell'Oceano indiano occidentale.

La missione *EUTM Somalia*, istituita dalla decisione 2010/96/PESC del Consiglio dell'Unione europea del 15 febbraio 2010, modificata e prorogata, in ultimo, fino al 31 dicembre 2016, dalla decisione PESC/2015/441 del Consiglio, del 16 marzo 2015, è una missione militare di formazione, intesa a contribuire alla costituzione e al rafforzamento delle forze armate nazionali somale (SNAF) che rispondono al governo nazionale somalo, in coerenza con le esigenze e le priorità della Somalia. Per conseguire tale scopo, alla missione sono assegnati i seguenti compiti:

fornire inquadramento, consulenza e sostegno alle autorità somale per la costituzione delle SNAF, l'attuazione del piano somalo per la sicurezza e la stabilizzazione nazionali e le attività di addestramento delle SNAF;

fornire sostegno, nell'ambito dei suoi mezzi e delle sue capacità, ad altri attori dell'Unione europea per l'attuazione dei rispettivi mandati nel campo della sicurezza e della difesa in Somalia.

La missione militare dell'Unione europea è schierata in Somalia, sia per contribuire ad un potenziamento istituzionale nel settore della difesa attraverso la consulenza strategica, sia per fornire un sostegno diretto all'esercito nazionale somalo attraverso la formazione, la consulenza e l'accompagnamento. La missione si tiene inoltre pronta a fornire sostegno, nell'ambito dei suoi mezzi e delle sue capacità, ad altri attori dell'Unione per l'attuazione dei rispettivi mandati nel campo della sicurezza e della difesa in Somalia. Il comando della missione è ubicato in Somalia, presso l'aeroporto internazionale di Mogadiscio. Esso svolge le funzioni di comando operativo e di comando della forza e comprende un ufficio di collegamento e sostegno a Nairobi e una cellula di sostegno a Bruxelles. La missione opera, nei limiti dei mezzi e delle capacità di cui dispone, in stretta cooperazione con gli altri attori internazionali nella regione, in particolare le Nazioni Unite e l'AMISOM, in linea con le esigenze concordate del Governo federale somalo.

La missione *EUCAP Nestor*, istituita dalla decisione 2012/389/PESC del Consiglio dell'Unione europea del 16 luglio 2012, in ultimo modificata e prorogata, fino al 12 dicembre 2016, dalla decisione 2014/485/PESC del Consiglio del 22 luglio 2014, ha il mandato di assistere i paesi del Corno d'Africa e dell'Oceano Indiano occidentale nell'impegno di rafforzare la propria capacità di sicurezza marittima al fine di consentire loro di combattere più efficacemente la pirateria. L'*EUCAP Nestor* si focalizza principalmente sulla Somalia e, in via secondaria, su Gibuti, isole Seychelles e Tanzania. Per assolvere il mandato, alla missione sono assegnati i seguenti compiti:

rafforzare la capacità degli Stati di esercitare un controllo marittimo efficace sulle loro coste, acque interne, mari territoriali e zone economiche esclusive;

sostenere gli Stati nell'assumere la titolarità della lotta contro la pirateria conformemente alle regole dello Stato di diritto e alle norme sui diritti umani;

rafforzare la cooperazione regionale e il coordinamento della sicurezza marittima;

dare un contributo mirato e specifico agli sforzi internazionali in corso.

L'*EUCAP Nestor* non svolge alcuna funzione esecutiva.

L'autorizzazione di spesa prevista dalla disposizione che qui si illustra è riferita, inoltre, al funzionamento della base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti. La base – situata in un'area certamente strategica per il consolidamento degli sforzi della comunità internazionale e, in particolare, dell'Unione europea anche in riferimento ai riflessi sui Paesi del « Mediterraneo allargato », intesi a contrastare l'espansione delle attività illegali (pirateria, immigrazione clandestina, traffico di droga) e l'incombente minaccia del terrorismo, attraverso il sostegno allo sviluppo di una capacità autosufficiente da parte degli Stati esistenti nella regione del Corno d'Africa – è stata costituita a seguito di due accordi tecnici siglati a Gibuti nel 2012 tra il Ministro della difesa italiano e il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale gibutiano, discendenti dall'accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Gibuti sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Gibuti il 30 aprile 2002, ratificato dall'Italia ai sensi della legge 31 ottobre 2003, n. 327. Gli oneri relativi all'infrastruttura sono stati inizialmente finanziati con le risorse appositamente rese disponibili dall'articolo 33, comma 5, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221. L'infrastruttura, con una capacità massima di alloggiamento di 300 unità in emergenza operativa, è stata costruita nel periodo tra settembre 2013 e febbraio 2014 con l'impiego di personale del 6° reggimento del Genio pionieri « Trasimeno ». La base – in esercizio effettivo da marzo 2014 e ancora in fase di completamento e perfezionamento – assicura, per ora, il supporto logistico per le esigenze

connesse con la partecipazione italiana alle missioni internazionali che interessano l'area del Corno d'Africa e le zone limitrofe (attualmente: missioni *Atalanta*, *Ocean Shield*, *EUTM Somalia*, *EUCAP Nestor*, ulteriori iniziative dell'Unione europea per la *Regional maritime capacity building* nel Corno d'Africa e nell'Oceano indiano, attività di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane, nuclei militari di protezione antipirateria). Essa, ospitando un'aliquota stanziaria minima di forze, organicamente inserita nella relativa struttura ordinativa, è in grado di garantire i servizi minimi di *life support* (*force protection*, attività amministrativa, manutenzione essenziale ordinaria eccetera), secondo criteri di sostenibilità, flessibilità e modularità rispondenti ad un favorevole rapporto costo-efficacia. Allo scopo di contenere i costi di mantenimento e di esercizio, per la gestione della base è fatto ricorso, per quanto possibile, allo strumento dell'esternalizzazione presso imprese locali per la fornitura dei minimi servizi essenziali (ad esempio: vitto, alloggiamento, manutenzione ordinaria eccetera), nonché a sistemi in grado di ridurre al minimo indispensabile l'impiego delle risorse umane (quali ad esempio sistemi di difesa passiva, videosorveglianza a circuito chiuso eccetera). La *task force* interforze è attualmente costituita da 135 unità, necessarie per il funzionamento della base, per il completamento dei lavori infrastrutturali e per profili di sicurezza; a regime sarà ridotta a sole 63 unità.

L'autorizzazione di spesa prevista dalla disposizione comprende, infine, gli oneri relativi alla proroga dell'impiego di personale militare in attività di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane. L'attività di addestramento è svolta da personale dell'Arma dei carabinieri.

Il comma 3 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione delle Nazioni Unite in Mali, denominata *United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali* (MINUSMA), e alle missioni dell'Unione europea denominate *EUCAP Sahel Niger* ed *EUTM Mali*, nonché per la

partecipazione di personale militare alla missione dell'Unione europea denominata *EUCAP Sahel Mali*.

La missione MINUSMA, istituita dalla risoluzione 2100 (2013) adottata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite il 25 aprile 2013 e in ultimo prorogata, fino al 30 giugno 2016, dalla risoluzione 2227 (2015), adottata dal Consiglio di sicurezza il 29 giugno 2015, ha il seguente mandato:

conseguire la stabilizzazione dei principali centri abitati, in particolare nel nord del Mali;

sostenere le autorità di transizione del Mali per il ristabilimento dell'autorità dello Stato in tutto il paese (attraverso la ricostruzione del settore della sicurezza, in particolare la polizia e la gendarmeria, così come dello Stato di diritto e della giustizia, l'attuazione di programmi per il disarmo, la smobilitazione e reintegrazione degli ex combattenti e lo smantellamento delle milizie e dei gruppi di auto-difesa, in coerenza con gli obiettivi di riconciliazione e tenendo in considerazione le esigenze specifiche dei bambini smobilitati) e per l'attuazione del percorso di transizione verso il pieno ripristino dell'ordine costituzionale, della forma di governo democratica e dell'unità nazionale in Mali (mediante un dialogo politico nazionale inclusivo e di riconciliazione, la promozione della partecipazione della società civile, comprese le organizzazioni femminili, l'organizzazione e lo svolgimento di elezioni politiche trasparenti, inclusive e libere);

proteggere la popolazione civile sotto minaccia imminente di violenza fisica, le donne e i bambini colpiti dai conflitti armati, le vittime di violenza sessuale e di violenza di genere nei conflitti armati, il personale, le installazioni e le attrezzature delle Nazioni Unite, per garantire la sicurezza e la libertà di movimento;

promuovere il riconoscimento e la tutela dei diritti umani;

dare sostegno per l'assistenza umanitaria;

operare per la salvaguardia del patrimonio culturale;

realizzare azioni a sostegno della giustizia nazionale e internazionale per il perseguimento dei crimini di guerra e contro l'umanità.

La missione *EUCAP Sahel Niger*, istituita dalla decisione 2012/392/PESC del Consiglio dell'Unione europea del 16 luglio 2012, riconfigurata, da ultimo, e prorogata, fino al 15 luglio 2016, dalla decisione 2014/482/PESC del Consiglio del 22 luglio 2014, è intesa, nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'Unione europea per la sicurezza e lo sviluppo nel Sahel, a consentire alle autorità nigerine di definire e attuare la strategia di sicurezza nazionale. L'*EUCAP Sahel Niger* mira altresì a contribuire allo sviluppo di un approccio integrato, pluridisciplinare, coerente, sostenibile e basato sui diritti umani tra i vari operatori della sicurezza nigerini nella lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata. Al fine di conseguire tali obiettivi, l'*EUCAP Sahel Niger*:

è disposto a sostenere la definizione e l'attuazione della strategia di sicurezza nigerina continuando nel contempo a fornire consulenza e assistenza nell'attuazione della dimensione di sicurezza della strategia nigerina per la sicurezza e lo sviluppo nel nord del paese;

agevola il coordinamento di progetti regionali e internazionali che sostengono il Niger nella lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata;

rafforza lo Stato di diritto attraverso lo sviluppo delle capacità investigative in ambito penale, e in tale contesto sviluppa e attua adeguati programmi di formazione;

sostiene lo sviluppo della sostenibilità delle forze di sicurezza e di difesa nigerine;

contribuisce all'individuazione, pianificazione e attuazione dei progetti nel settore della sicurezza.

L'*EUCAP Sahel Niger* non svolge alcuna funzione esecutiva.

L'*EUTM Mali*, istituita dalla decisione 2013/34/PESC del Consiglio dell'Unione europea del 17 gennaio 2013, modificata dalla decisione 2014/220/PESC del Consiglio del 15 aprile 2014, con termine al 18 maggio 2016, è una missione militare di formazione, per fornire, nel sud del Mali, formazione e consulenza militare alle Forze armate maliane (FAM) che operano sotto il controllo delle legittime autorità civili, al fine di contribuire al ripristino della capacità militare per consentire loro di condurre operazioni militari volte a ripristinare l'integrità territoriale maliana e ridurre la minaccia rappresentata dai gruppi terroristici. La missione mira a rafforzare le condizioni per il corretto controllo politico delle FAM da parte delle legittime autorità civili e ha l'obiettivo di rispondere alle esigenze operative delle medesime FAM fornendo:

sostegno nella formazione a favore delle capacità delle FAM;

formazione e consulenza in materia di comando, controllo, catena logistica e risorse umane, nonché formazione in materia di diritto umanitario internazionale, protezione di diritti civili e umani.

Le attività dell'*EUTM Mali* sono condotte in stretto coordinamento con altri attori coinvolti nel sostegno alle FAM, in particolare con le Nazioni Unite (ONU) e la Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale (Ecowas).

L'*EUCAP Sahel Mali*, istituita dalla decisione 2014/219/PESC del Consiglio dell'Unione europea del 15 aprile 2014 con un termine di ventiquattro mesi dalla data di avvio, è una missione civile in Mali a sostegno delle forze di sicurezza interna maliane (FSI: polizia, gendarmeria e guardia nazionale). Obiettivo della missione è consentire alle autorità maliane di ripristinare e mantenere l'ordine costituzionale e democratico nonché le condizioni per una pace duratura in Mali e ristabilire e mantenere l'autorità e la legittimità dello Stato in tutto il territorio maliano attra-

verso una efficace ristrutturazione della sua amministrazione. In sostegno alla dinamica maliana di restaurazione dell'autorità dello Stato, in stretto coordinamento con gli altri attori internazionali, in particolare la MINUSMA, la missione ha il compito di assistere e consigliare le FSI nell'attuazione della riforma della sicurezza stabilita dal nuovo Governo, nella prospettiva di migliorare la loro efficacia operativa, ristabilire le loro rispettive catene gerarchiche, rafforzare il ruolo delle autorità amministrative e giudiziarie per quanto riguarda la direzione e il controllo delle loro missioni e agevolare un loro nuovo dispiegamento nel nord del paese.

L'articolo 4 contiene le autorizzazioni di spesa relative ad esigenze generali connesse con le missioni internazionali.

In particolare, il comma 1 autorizza la spesa per le esigenze relative alla stipulazione dei contratti di assicurazione e di trasporto e alla realizzazione di infrastrutture, attinenti alle missioni internazionali di cui al presente decreto. Riguardo ai contratti di assicurazione del personale e di trasporto di persone e cose relativi alle missioni internazionali, occorre considerare che, trattandosi di spese eccedenti gli ordinari stanziamenti di bilancio, i relativi oneri trovano copertura finanziaria nei provvedimenti legislativi che autorizzano le relative spese. Quanto alle spese relative alle infrastrutture, si tratta della realizzazione di opere e dell'effettuazione di lavori connessi con esigenze organizzative e di sicurezza dei contingenti militari nelle aree in cui si svolgono le missioni internazionali.

Il comma 2 autorizza la spesa per il mantenimento del dispositivo info-operativo dell'Agenzia informazioni e sicurezza esterna (AISE) a protezione del personale delle Forze armate impiegato nelle missioni internazionali.

Il comma 3 autorizza la spesa per il potenziamento dell'ordinario dispositivo aeronavale apprestato per la sorveglianza e la sicurezza dei confini nazionali nell'area del Mediterraneo centrale. A fronte del grave deterioramento del quadro di sicurezza determinato dalla crisi in Libia

risulta, infatti, necessario adottare misure per assicurare la tutela degli interessi nazionali esposti ai maggiori rischi connessi con l'avanzata della minaccia terroristica. L'infittimento delle attività di pattugliamento, condotte nell'area del Mediterraneo interessata dalle principali rotte di comunicazione, determinerà una maggiore protezione a mare, segnatamente in riferimento al rischio di aumento dei traffici illeciti condotti in mare, principalmente il traffico di armi, di possibili infiltrazioni di terroristi nel territorio nazionale, di possibili azioni di matrice terroristica a danno di installazioni *off shore* e natanti, civili e militari. Tale rafforzamento contribuirà, altresì, alla raccolta di informazioni sulle attività dei gruppi terroristici, che, per gli ulteriori sviluppi, vedranno interessati gli organi competenti. Le risorse apprestate dalla disposizione in esame consentiranno di incrementare adeguatamente gli assetti dell'ordinario dispositivo aeronavale di sorveglianza per la sicurezza marittima con l'impiego di ulteriori unità navali, con componente elicotteristica, e aeromobili, anche a pilotaggio remoto (APR), e gli eventuali ulteriori assetti di sorveglianza elettronica.

Il comma 4 autorizza la spesa per le seguenti cessioni a titolo gratuito:

alla Repubblica d'Iraq: equipaggiamenti di protezione CBRN (chimico, batteriologico, radiologico, nucleare: n. 1.000 maschere M90; n. 2.000 filtri per maschere; n. 1.000 indumenti protettivi policromi; n. 1.000 cartine rivelatrici M72). La cessione si inserisce nel quadro degli impegni assunti nel contesto internazionale per sostenere gli sforzi del Governo iracheno nel contrasto alle azioni terroristiche del *Daesh*. L'autorizzazione di spesa copre gli oneri per il reintegro dei materiali e per il trasporto;

alla Repubblica d'Albania: materiali di ricambio per veicoli VM 90P. La cessione si inserisce nel quadro delle attività di supporto in favore dell'Albania previste tra i compiti delle missioni nei Balcani, di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge. L'autorizzazione di spesa copre gli

oneri per l'acquisto dei materiali e per il trasporto.

Il comma 5 autorizza:

la cessione, a titolo gratuito, di materiali di ricambio per velivoli F-16 alla Repubblica araba d'Egitto. La cessione si inserisce nel quadro delle attività di cooperazione nel settore della difesa previste dal *Memorandum* d'intesa tra il Ministero della difesa della Repubblica italiana ed il Ministero della difesa della Repubblica araba d'Egitto, fatto a Roma il 23 marzo 1998 e ratificato dall'Italia ai sensi della legge 20 marzo 2003, n. 76. La cessione non comporta oneri in quanto i materiali, già dichiarati fuori servizio, sono ceduti nello stato in cui si trovano;

la cessione, a titolo gratuito, all'Uganda di tre elicotteri A109 modello AII. La cessione si inserisce nel quadro delle più ampie attività di cooperazione sviluppate dall'Italia con l'Uganda. La cessione non comporta oneri in quanto i velivoli, già dichiarati fuori servizio dall'Arma dei carabinieri, sono ceduti nello stato in cui si trovano.

Il comma 6 autorizza ad effettuare, nell'anno 2015, la cessione, a titolo gratuito, di cento veicoli M113 alla Repubblica islamica del Pakistan, già autorizzata dall'articolo 4, comma 3, lettera *b*), del decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° ottobre 2014, n. 141, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. La cessione si inserisce nell'ambito dell'attività di cooperazione con la Repubblica islamica del Pakistan nel settore della difesa, prevista dal *Memorandum* d'intesa fatto a Roma il 30 settembre 2009 e ratificato dall'Italia ai sensi della legge 30 novembre 2012, n. 242. Si tratta di veicoli per il trasporto di truppe già dichiarati fuori servizio dal Ministero della difesa, ceduti nello stato in cui si trovano e senza armamenti di bordo.

L'articolo 5 contiene disposizioni in materia di personale impiegato nelle missioni.

In particolare, il comma 1 rinvia alle disposizioni di cui all'articolo 3, commi da 1, alinea, a 5, 8 e 9, della legge n. 108 del 2009, le quali prevedono:

articolo 3, comma 1, alinea: trattamento economico accessorio da erogare al personale che partecipa alle missioni, consistente nell'attribuzione dell'indennità di missione di cui al regio decreto 3 giugno 1926, n. 941;

articolo 3, comma 2: disapplicazione della riduzione del 20 per cento stabilita dall'articolo 28, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, all'indennità di cui al comma 1;

articolo 3, comma 3: per il personale impiegato nella missione relativa allo sviluppo dei programmi di cooperazione delle Forze di polizia italiane in Albania e nei Paesi dell'area balcanica, nonché nella missione del Corpo della guardia di finanza in Libia, corresponsione del trattamento economico di cui alla legge 8 luglio 1961, n. 642 (ora articoli 1808 e 2164 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66), calcolando l'indennità speciale nella misura del 50 per cento dell'assegno di lungo servizio all'estero. Anche in relazione a tale trattamento economico è previsto che non venga applicata la riduzione del 20 per cento stabilita dall'articolo 28, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223;

articolo 3, comma 4: corresponsione ai militari inquadrati nei contingenti impiegati nelle missioni internazionali dell'indennità di impiego operativo in misura uniforme, pari, per il personale militare in servizio permanente e per i volontari in ferma breve trattenuti in servizio e per i volontari in rafferma biennale, al 185 per cento dell'indennità operativa di base di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, e, per i volontari in ferma prefissata, a euro 70. L'indennità in parola, se più favorevole, sostituisce le indennità di impiego operativo, ovvero l'indennità pensionabile, corrisposte ai militari secondo mi-

sure differenziate in ragione delle diverse condizioni di impiego in cui il personale di ciascuna Forza armata è chiamato abitualmente ad operare, come previsto dalla legge 23 marzo 1983, n. 78 (gli importi delle diverse indennità operative sono stati aggiornati nel tempo dai provvedimenti di concertazione relativi al trattamento economico del personale militare in servizio permanente e, per i volontari in ferma, dalle leggi n. 342 del 1986 e n. 231 del 1990). L'uniformità della misura prevista trova giustificazione nella considerazione che i militari inseriti nei contingenti impiegati nelle missioni operano in condizioni di rischio e di disagio sostanzialmente simili. A tale indennità viene applicato il trattamento fiscale e previdenziale previsto per l'indennità di imbarco dall'articolo 19, primo comma, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, e dall'articolo 51, comma 6, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni;

articolo 3, comma 5: trattamento economico complessivo da erogare nei casi in cui l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), nell'ambito delle missioni internazionali, attribuisce al personale militare incarichi di vertice tramite contratti individuali, che regolano il rapporto degli interessati con la stessa organizzazione, nonché i compiti sulla catena di comando multinazionale. La disposizione stabilisce che qualsivoglia retribuzione corrisposta dall'ONU allo stesso titolo sia versata all'amministrazione, al netto delle ritenute, fino alla concorrenza dell'importo corrispondente alla somma dei trattamenti nazionali (fisso e continuativo, per indennità di missione ai sensi del comma 1, per vitto e alloggio eccetera), al netto delle ritenute, percepiti dagli interessati. Da tale compensazione sono esclusi indennità e rimborsi corrisposti dall'ONU per i servizi occasionali fuori sede, comandati autonomamente dalla stessa organizzazione internazionale;

articolo 3, comma 8: possibilità di prolungare il periodo di ferma dei volontari in ferma prefissata di un anno per le esigenze connesse con le missioni internazionali, previo consenso degli interessati, per un massimo di ulteriori sei mesi;

articolo 3, comma 9: richiamo di talune disposizioni previste dal decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2002, n. 15, per la disciplina da applicare al personale impiegato nelle missioni internazionali. In particolare, le disposizioni del decreto-legge n. 451 del 2001 richiamate prevedono:

articolo 2, commi 2 e 3: corresponsione dell'indennità anche nei previsti periodi di riposo e recupero fruiti dal personale in costanza di missione, analogamente a quanto previsto dalla legge 29 agosto 2001, n. 339, nonché, ai fini della corresponsione dell'indennità, equiparazione dei volontari in ferma breve e in ferma prefissata delle Forze armate ai volontari di truppa in servizio permanente, essendo tali categorie di personale in possesso di analogo stato giuridico e impiegati negli stessi compiti;

articolo 3: trattamento assicurativo e pensionistico nei casi di decesso e invalidità per causa di servizio nonché nei casi di infermità contratta in servizio. In particolare, viene attribuito il trattamento assicurativo di cui alla legge 18 maggio 1982, n. 301, con l'applicazione del coefficiente previsto dall'articolo 10 della legge 26 luglio 1978, n. 417, ragguagliando il massimale minimo al trattamento economico del personale con il grado di sergente maggiore o grado corrispondente. Nei casi di decesso e di invalidità per causa di servizio è prevista l'applicazione, rispettivamente, dell'articolo 3 della legge 3 giugno 1981, n. 308 (ora, articoli 1897 e 2183 del codice dell'ordinamento militare), e delle disposizioni in materia di pensione privilegiata ordinaria, di cui al testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con decreto del Presidente della

Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, e successive modificazioni. È inoltre disposto il cumulo del trattamento previsto per i casi di decesso e di invalidità con quello assicurativo, nonché con la speciale elargizione e con l'indennizzo privilegiato aeronautico previsti, rispettivamente, dalla legge 3 giugno 1981, n. 308 (ora, articoli 1895, 1896, 2181 e 2182 del codice dell'ordinamento militare), e dal regio decreto-legge 15 giugno 1926, n. 1345, convertito dalla legge 5 agosto 1927, n. 1835 (ora, articoli 1898 e 2184 del codice dell'ordinamento militare), nei limiti stabiliti dall'ordinamento vigente. Nei casi di infermità contratta in servizio, è richiamata l'applicazione dell'articolo 4-ter del decreto-legge 29 dicembre 2000, n. 393, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2001, n. 27, come modificato dall'articolo 3-bis del decreto-legge 19 luglio 2001, n. 294, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 agosto 2001, n. 339 (ora articolo 881 del codice dell'ordinamento militare). Esso prevede che il personale militare in ferma volontaria che abbia prestato servizio in missioni internazionali e contragga infermità tali da divenire, anche in un momento successivo, causa di inabilità possa, a domanda, essere trattenuto alle armi con ulteriori rafferme annuali, da trascorrere interamente in licenza straordinaria di convalescenza o in ricovero in luogo di cura, anche per periodi superiori a quelli previsti dal decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 (ora articolo 1503 del codice dell'ordinamento militare), fino alla definizione della pratica medico-legale riguardante il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio. Ai fini del proscioglimento dalla ferma o rafferma contratta, al personale che ha ottenuto il riconoscimento della causa di servizio non sono computati, a domanda, i periodi trascorsi in licenza straordinaria di convalescenza o in ricovero in luogo di cura connessi con il recupero dell'idoneità al servizio militare a seguito della infermità contratta. Negli stessi casi, per il personale militare in servizio permanente, non è computato nel periodo massimo di aspettativa il periodo

di ricovero in luogo di cura o di assenza dal servizio fino a completa guarigione, a meno che le infermità comportino inidoneità permanente al servizio. Fino alla definizione dei procedimenti medico-legali riguardanti il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, al personale è corrisposto il trattamento economico continuativo, ovvero la paga, nella misura intera. Nei confronti del personale deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio militare incondizionato ovvero giudicato assolutamente inidoneo ai servizi di istituto per lesioni traumatiche o per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio, sono estesi al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai fratelli germani conviventi e a carico, qualora unici superstiti, i benefici di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, consistenti nel diritto al collocamento obbligatorio con precedenza rispetto a ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli ovvero nell'assunzione per chiamata diretta nelle amministrazioni statali, ferme restando le percentuali di assunzioni previste dalle vigenti disposizioni ed entro l'aliquota del 10 per cento del numero di posti vacanti;

articolo 4: corresponsione dell'indennità di missione al personale militare in stato di prigionia o disperso e il computo per intero del tempo trascorso in stato di prigionia o quale disperso ai fini del trattamento di pensione;

articolo 5, comma 1, lettere *b)* e *c)*: disapplicazione delle disposizioni in materia di orario di lavoro e possibilità, in favore del personale impiegato nelle missioni, di utilizzare a titolo gratuito le utenze telefoniche di servizio, se non risultano disponibili sul posto adeguate utenze telefoniche per uso privato, fatte salve le priorità correlate alle esigenze operative;

articolo 7: estensione della disciplina prevista per il personale militare al personale civile eventualmente impiegato nelle missioni;

articolo 13: particolare disciplina a favore del personale militare impiegato in

missioni internazionali in materia di partecipazione ai concorsi interni banditi dall'Amministrazione (rinvio d'ufficio dell'interessato al primo concorso utile successivo, attribuzione, ai soli fini giuridici, dell'anzianità assoluta attribuita ai vincitori del concorso per il quale è stata presentata domanda, nonché dell'anzianità relativa determinata dal posto che sarebbe stato occupato nella relativa graduatoria con il diritto, se vincitore, all'attribuzione della stessa anzianità giuridica dei vincitori del concorso per il quale ha presentato domanda).

È altresì richiamato l'articolo 3, comma 6, del decreto-legge n. 152 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 197 del 2009, il quale prevede a favore del personale del Corpo della guardia di finanza la medesima disciplina stabilita per il personale delle Forze armate in materia di partecipazione ai concorsi interni, di cui al citato articolo 13 del decreto-legge n. 451 del 2001.

Il comma 2 stabilisce che l'indennità di missione sia corrisposta nella misura del 98 per cento o nella misura intera, incrementata del 30 per cento se il personale non usufruisce a qualsiasi titolo di vitto e alloggio gratuiti, della diaria prevista per il Paese di destinazione dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 gennaio 2003 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 3 marzo 2003).

Il comma 3 individua, per il calcolo dell'indennità da corrispondere al personale impiegato nelle missioni ivi elencate, una diaria di riferimento diversa da quella del Paese di effettiva destinazione.

Il comma 4 disciplina il trattamento economico accessorio del personale impiegato nelle missioni navali *Active Endeavour* (articolo 1, comma 6), *EUNAVFOR MED* (articolo 1, comma 7) e *Atalanta* (articolo 3, comma 1) e nelle attività relative al potenziamento dell'ordinario dispositivo aeronavale apprestato per la sorveglianza e la sicurezza dei confini nazionali nell'area del Mediterraneo centrale (articolo 4, comma 3). A tale personale il compenso forfetario di impiego e la

retribuzione per lavoro straordinario sono corrisposti in deroga, per il compenso forfetario di impiego, ai limiti di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171 (protrazione dell'operazione, senza soluzione di continuità, per almeno quarantotto ore con l'obbligo di rimanere disponibili nell'ambito dell'unità operativa e possibilità di corrispondere il compenso per un periodo non superiore a 120 giorni all'anno) e, per la retribuzione per lavoro straordinario, ai limiti orari individuali previsti dai decreti adottati in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 8 agosto 1990, n. 231. È disposto, altresì, che il compenso forfetario di impiego sia corrisposto ai volontari in ferma prefissata di un anno nella misura prevista per i volontari in ferma prefissata quadriennale, pari al 70 per cento di quella spettante ai volontari di truppa in servizio permanente. Il medesimo trattamento economico è previsto anche per il personale che fa parte dei nuclei militari di protezione imbarcati a bordo delle navi commerciali battenti bandiera italiana, a richiesta e con oneri a carico degli armatori, per la protezione delle navi in transito negli spazi marittimi internazionali soggetti a rischio di pirateria (articolo 5, comma 2, del decreto-legge 12 luglio 2011, n. 107, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2011, n. 130).

L'articolo 6 prevede, al comma 1, che al personale impiegato nelle missioni internazionali di cui al presente decreto-legge si applichino le speciali disposizioni in materia penale di cui all'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2009, n. 12, e successive modificazioni, e all'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197. L'applicazione di tali disposizioni viene estesa anche al personale che, seppure non organicamente inserito nelle missioni internazionali previste dal presente provvedimento, è eventualmente inviato in supporto alle medesime missioni

per fronteggiare imprevedibili e urgenti esigenze, anche connesse con il repentino deteriorarsi delle condizioni di sicurezza nelle diverse aree in cui sono impiegati i contingenti militari italiani. Diversamente, per tale personale opererebbe la disciplina penale ordinaria, che prevede, tra l'altro, in simili contesti l'applicazione del codice penale militare di guerra.

Quanto alle disposizioni oggetto di rinvio, l'articolo 5 del citato decreto-legge n. 209 del 2008 stabilisce, al comma 1, l'applicazione del codice penale militare di pace e delle disposizioni di cui all'articolo 9 del decreto-legge n. 421 del 2001, nella parte in cui dispongono in ordine alla competenza territoriale per l'accertamento dei reati militari, concentrata nel tribunale militare di Roma, alle misure restrittive della libertà personale, all'udienza di convalida dell'arresto in flagranza e all'interrogatorio della persona destinataria di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Il comma 2 condiziona la punibilità dei reati commessi dallo straniero nel territorio in cui si svolgono gli interventi umanitari e le missioni militari previste dal provvedimento legislativo di proroga, in danno dello Stato ovvero dei cittadini italiani che partecipano agli interventi e alle missioni stessi, alla richiesta del Ministro della giustizia, sentito il Ministro della difesa per i reati commessi in danno di appartenenti alle Forze armate. La disposizione è intesa a consentire all'autorità di Governo di valutare preventivamente se le condotte poste in essere siano tali da mettere effettivamente in pericolo interessi vitali dello Stato. Il comma 3 attribuisce al tribunale di Roma la competenza territoriale per i reati di cui al comma 2, nonché per i reati attribuiti alla giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria commessi dal cittadino italiano che partecipa agli interventi e alle missioni di cui al presente decreto, nel territorio e per il periodo di durata degli interventi e delle missioni stessi. Al riguardo va considerato che la prevista applicazione del codice penale militare di pace al personale militare impiegato nelle missioni comporta che numerosi reati ipotizzabili a carico di

appartenenti alle Forze armate, che l'articolo 47 del codice penale militare di guerra configura come reati militari (conseguentemente attribuiti alla giurisdizione dell'autorità giudiziaria militare), siano invece qualificati come reati comuni rientranti nella giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria. La disposizione in esame — che non incide sulla ripartizione della giurisdizione tra la magistratura ordinaria e la magistratura militare — è analoga a quella prevista per i reati militari commessi durante lo svolgimento delle missioni, per i quali l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge n. 421 del 2001 (richiamato dal comma 1 del presente articolo) attribuisce la competenza al tribunale militare di Roma. Viene in tal modo delineato, per tutti i reati commessi nell'ambito degli interventi e delle missioni internazionali per la pace, un quadro normativo unitario sotto il profilo della competenza, che consente di evitare eventuali conflitti che potrebbero derivare dall'applicazione dell'articolo 10 del codice di procedura penale, il quale stabilisce che, nell'ambito della giurisdizione ordinaria, per i reati commessi interamente all'estero, la competenza è determinata, successivamente, dal luogo della residenza, della dimora, del domicilio, dell'arresto o della consegna dell'imputato e che, nei casi in cui non sia possibile determinarla nei modi indicati, la competenza appartiene al giudice del luogo in cui ha sede l'ufficio del pubblico ministero che ha provveduto per primo a iscrivere la notizia di reato nell'apposito registro. L'individuazione del tribunale di Roma quale unico giudice ordinario competente, come del tribunale militare di Roma per i reati militari, trova fondamento nella circostanza che le attività di pianificazione e conduzione degli interventi e delle missioni internazionali per la pace sono svolti, rispettivamente, dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e dal Comando operativo di vertice interforze nell'ambito del Ministero della difesa, amministrazioni centrali con sede a Roma. Il comma 4 prevede l'esercizio della giurisdizione per i reati di pirateria, con at-

tribuzione della competenza al tribunale di Roma, solo nei casi in cui siano commessi a danno dello Stato o di cittadini o beni italiani, in alto mare o in acque territoriali altrui e accertati nelle aree in cui si svolge la missione dell'Unione europea, denominata *Atalanta*. Il comma 5 prevede, nei casi di cui al comma 4, l'applicazione della disciplina di cui all'articolo 9, commi 5 e 6, del decreto-legge 1° dicembre 2001, n. 421 (già richiamata al comma 1) in materia di misure restrittive della libertà personale, di udienza di convalida dell'arresto in flagranza e all'interrogatorio della persona destinataria di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. È prevista, altresì, la possibilità di trattenere, in tali circostanze, le persone arrestate o fermate in appositi locali del vettore militare. Il comma 6 consente all'autorità giudiziaria, a seguito del sequestro, di disporre l'affidamento in custodia all'armatore, all'esercente ovvero al proprietario della nave o dell'aeromobile catturati con atti di pirateria. La disposizione tiene conto, da una parte, della particolare onerosità di un lungo trasporto in patria dei mezzi catturati dai pirati e sequestrati nel corso dell'operazione in questione e, dall'altra, della necessità di completare, quanto prima, le operazioni di restituzione dei mezzi agli aventi diritto. Oltre al proprietario la norma individua, quali possibili destinatari dell'affidamento in custodia dei mezzi suddetti, l'armatore e l'esercente, figure giuridiche cui l'ordinamento riconosce specifiche attribuzioni e responsabilità (articoli 265, 274, 874 e 878 del codice della navigazione). Il comma 6-*bis* prevede, per l'esercizio della giurisdizione fuori dei casi di cui al comma 4, il rinvio alle disposizioni contenute negli accordi internazionali di cui l'Italia è parte ovvero conclusi da organizzazioni internazionali di cui l'Italia è parte. Il comma 6-*ter*, con disposizione transitoria, prevede l'immediata applicazione delle disposizioni di cui al comma 6-*bis* anche ai procedimenti in corso, con la possibilità di utilizzare strumenti telematici per la trasmissione dei relativi provvedimenti e comunicazioni.

L'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge n. 152 del 2009 prevede disposizioni che introducono, per le missioni internazionali, una scriminante speciale in tema di uso legittimo della forza. Tali disposizioni sono intese ad apprestare un'adeguata tutela sul piano giuridico al personale militare, evitando qualsiasi irragionevole rischio di addebitare responsabilità al personale che abbia operato nel pieno rispetto del diritto internazionale, delle disposizioni che regolano la missione e degli ordini legittimamente impartiti. In particolare, sono previste:

l'esclusione della punibilità del militare che, nel corso delle missioni previste dal presente decreto-legge, fa uso ovvero ordina di fare uso delle armi o di altro mezzo di coazione fisica nel rispetto delle direttive, delle regole di ingaggio e degli ordini legittimamente impartiti per la specifica missione;

la responsabilità per colpa nel caso in cui si eccedano, a tale titolo, i limiti della scriminante.

Il comma 2 estende l'applicazione delle disposizioni previste dal comma 1 anche al personale impiegato nelle seguenti missioni internazionali:

*United Nations Military Observer Group in India and Pakistan* (UNMOGIP): istituita dalle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 39 (1948) e 47 (1948) con il mandato di vigilare, nello Stato di Jammu e Kashmir, sulla cessazione delle ostilità tra India e Pakistan; le risoluzioni 91 (1951) e 307 (1971) hanno confermato il mandato fino al ritiro, una volta cessate tutte le ostilità, di tutte le forze militari nei rispettivi territori di provenienza. La missione ha sede a Islamabad e vede attualmente impiegate 106 unità di personale, di cui: 39 osservatori militari, 23 unità di personale civile internazionale, 44 unità di personale civile locale. L'Italia partecipa con 4 unità di personale militare;

*United Nations Truce Supervision Organization in Middle East* (UNTSO): isti-

tuita dalla risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 50 (1948) per assistere il mediatore delle Nazioni Unite nell'attività di vigilanza sul rispetto della tregua in Palestina, seguita alle ostilità determinatesi a seguito della proclamazione dello Stato di Israele. Con la successiva risoluzione 73 (1949) sono stati assegnati nuovi compiti alla missione, in linea con i quattro accordi di armistizio tra Israele e i quattro Paesi arabi vicini: Egitto, Giordania, Libano e la Repubblica araba siriana. Dopo le guerre degli anni 1956, 1967 e 1973, è stata confermata la presenza degli osservatori militari dell'UNTSO in Medio Oriente, in qualità di intermediari tra le parti ostili e quale strumento di prevenzione di incidenti isolati o di conflitti più estesi, in ausilio alle forze di pace che operano nell'area. La missione ha sede a Gerusalemme, con uffici di collegamento a Beirut (Libano), Ismailia (Egitto) e Damasco (Siria), e vede attualmente impiegate 374 unità di personale, di cui: 155 osservatori militari, 87 unità di personale civile internazionale, 132 unità di personale civile locale. L'Italia partecipa con 7 unità di personale militare;

*United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara* (MINURSO): istituita dalla risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 690 (1991), in conformità con la « proposta di accordo », accettata dal Marocco e dal *Fronte popolare para la liberación de Saguia el-Hamra y de Río de Oro* (Fronte POLISARIO), relativa al periodo transitorio per la preparazione di un *referendum* in cui il popolo del Sahara occidentale avrebbe scelto tra indipendenza e integrazione con il Marocco. Il mandato prevedeva i seguenti compiti: controllare il rispetto del « cessate il fuoco »; verificare la riduzione delle truppe marocchine nel territorio; monitorare il confinamento delle truppe marocchine e del Fronte POLISARIO nei luoghi designati; adottare misure con le parti per assicurare il rilascio di tutti i prigionieri politici *saharawi* o detenuti; sovrintendere allo scambio di prigionieri di guerra; attuare il programma di rimpatrio dei rifugiati; identificare e registrare

gli elettori qualificati; organizzare e garantire un *referendum* libero ed equo e proclamare i risultati. A oggi il *referendum* non si è ancora svolto, ma continuano a essere esercitate le attività di monitoraggio sulla cessazione delle ostilità, la riduzione della minaccia di mine e ordigni inesplosi, il sostegno alla pacificazione. La risoluzione 2152 (2014), ribadendo l'impegno delle Nazioni Unite di assistere le parti per il raggiungimento di una soluzione politica giusta, duratura e reciprocamente accettabile, per l'autodeterminazione del popolo del Sahara Occidentale nel contesto di accordi coerenti con i principi e gli scopi della Carta delle Nazioni Unite, ha esteso il mandato della missione fino al 30 aprile 2015. La missione ha sede a Laayoune e vede attualmente impiegate 219 unità di personale appartenenti a 31 Paesi. L'Italia partecipa con 5 unità di personale militare;

*Multinational Force and Observers* in Egitto (MFO): organizzazione internazionale indipendente istituita per il mantenimento della pace nel Sinai a seguito degli accordi di Camp David del 17 settembre 1978 tra Stati Uniti, Egitto e Israele, confermati dal Trattato di pace israelo-egiziano del 1979, con cui Israele restituiva all'Egitto la penisola del Sinai, occupata durante la guerra dei sei giorni del 1967. Nel 1981 è stato negoziato dalle Parti un Protocollo al Trattato, che prevede la libera circolazione nelle acque del Golfo di Aqaba e dello Stretto di Tiran e la costituzione della MFO, con il mandato di sorvegliare l'attuazione delle disposizioni di sicurezza del Trattato, cercando di prevenire qualsiasi violazione dei suoi termini. La MFO è insediata nella fascia orientale della penisola del Sinai con due basi principali, una a El Gorah e una a Sharm el-Sheikh, e vede attualmente impiegate circa 1.700 unità di personale appartenente a tredici Stati (Australia, Canada, Colombia, Repubblica ceca, la Repubblica delle Isole Figi, Francia, Ungheria, Italia, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Norvegia, Stati Uniti e Uruguay). L'Italia partecipa con 79 unità di personale militare;

missioni *Interim Air Policing* della NATO: si tratta di missioni condotte congiuntamente dagli Stati appartenenti alla NATO, in base alle disposizioni del Trattato, intese a preservare l'integrità dello spazio aereo dell'Alleanza.

In assenza della disposizione in esame, poiché le missioni di cui si tratta non sono disciplinate dal presente decreto, per il personale ivi impiegato opererebbe la disciplina penale ordinaria, che prevede, tra l'altro, in simili contesti, l'applicazione del codice penale militare di guerra.

L'articolo 7 reca disposizioni in materia contabile.

In particolare, il comma 1 rinvia alle disposizioni di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197. Tale articolo prevede, al comma 1, che, per le esigenze connesse con le missioni internazionali e in circostanze di necessità e urgenza, gli stati maggiori di Forza armata e per essi i competenti ispettorati, il Comando generale dell'Arma dei carabinieri, il Comando generale del Corpo della guardia di finanza, il Segretariato generale della difesa e per esso le competenti Direzioni generali, accertata l'impossibilità di provvedere attraverso contratti accentrati già eseguibili, possano attivare le procedure d'urgenza previste dalla normativa vigente per l'acquisizione di forniture e servizi, nonché acquisire in economia lavori, servizi e forniture per esigenze di revisione generale di mezzi da combattimento e da trasporto, di esecuzione di opere infrastrutturali aggiuntive e integrative, di trasporto del personale e spedizione di materiali e mezzi, di acquisizione di apparati di comunicazione e per la difesa nucleare, biologica e chimica, materiali d'armamento, equipaggiamenti, materiali informatici, mezzi e materiali sanitari, entro il limite complessivo di 50 milioni di euro annui a valere sulle risorse finanziarie stanziato per le missioni internazionali. Il comma 2 del richiamato articolo 5 dispone che le spese per i compensi per lavoro straordinario reso nel-

l'ambito di attività operative o di addestramento propedeutiche all'impiego del personale nelle missioni internazionali previste dal presente decreto-legge siano effettuate in deroga al limite di cui all'articolo 3, comma 82, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Il comma 2, al fine di assicurare la prosecuzione delle missioni internazionali senza soluzione di continuità, stabilisce la misura delle anticipazioni sulle spese complessivamente autorizzate a favore delle amministrazioni interessate, da disporre entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del decreto-legge.

Il capo II prevede disposizioni in materia di iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione.

In particolare, l'articolo 8 prevede il rifinanziamento della legge n. 49 del 1987, destinato, per il 2015, ad iniziative di cooperazione volte a migliorare le condizioni di vita della popolazione e dei rifugiati e a sostenere la ricostruzione civile in Afghanistan, Etiopia, Repubblica Centrafricana, Iraq, Libia, Mali, Niger, Myanmar, Pakistan, Palestina, Siria, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Yemen e, in relazione all'assistenza dei rifugiati, dei Paesi ad essi limitrofi.

Per fronteggiare l'emergenza migratoria, che ha acquisito un rilievo centrale nell'agenda della comunità internazionale e che vede l'Italia tra i Paesi più esposti, s'intende inoltre utilizzare parte delle risorse richieste per contributi ad iniziative europee e internazionali in tema di migrazioni e sviluppo, in particolare per fornire un'adeguata partecipazione del nostro Paese al fondo fiduciario europeo di imminente istituzione.

In Afghanistan saranno realizzate iniziative per dar seguito agli impegni di mantenimento del livello di cooperazione allo sviluppo, assunti dall'Italia nelle conferenze internazionali di Bonn, Tokyo e Londra. Il consolidamento degli impegni della comunità internazionale nei con-

fronti dell'Afghanistan è un elemento centrale del *Mutual Accountability Framework* concordato nella conferenza di Tokyo (luglio 2012) e delle prospettive dell'Afghanistan di una stabilizzazione successiva al ritiro dell'ISAF, come richiesto dal nuovo Governo del Presidente Ghani. L'attuale fase di non autosufficienza delle finanze pubbliche afgane richiede infatti un aiuto esterno per sostenere l'autorità del Governo legittimo e lo sviluppo socio-economico della popolazione in modo sostenibile. A Tokyo, la Comunità dei Donatori e il Governo afgano hanno assunto una serie di impegni reciproci volti a favorire la transizione verso una maggior sostenibilità del bilancio afgano. In particolare, la comunità internazionale ha assunto l'impegno di indirizzare una quota crescente dei contributi attraverso il bilancio (almeno il 50 per cento) e di allineare almeno l'80 per cento dei finanziamenti ai programmi nazionali afgani, allo scopo di favorire la sostenibilità e promuovere un miglioramento della capacità delle autorità locali. Per questo motivo è importante sostenere tale investimento sia in termini finanziari (principalmente attraverso i programmi nazionali afgani, l'ARTF e i programmi di *governance*) sia in termini di assistenza tecnica e monitoraggio. Anche nell'ultimo trimestre del 2015, si darà priorità geografica alla regione occidentale e in particolare alla provincia di Herat. Nelle proposte formulate si è tenuto conto di alcuni dei settori prioritari indicati dall'accordo di partenariato firmato nel gennaio del 2012 (*governance/rule of law, infrastrutture*). Alla luce dei termini assai ristretti per l'assunzione di impegni di spesa, l'impegno italiano si esplicherà principalmente attraverso lo strumento dell'aiuto al bilancio attraverso l'*Afghanistan Reconstruction Trust Fund* della Banca mondiale, anche al fine di mantenere la presenza italiana nei meccanismi di governo del Fondo e attraverso assistenza tecnica fornita dall'UNOPS e da esperti italiani al Ministero dei lavori pubblici e al Ministero dell'aviazione civile in relazione alle infrastrutture di trasporto della regione ovest, per le quali l'Italia ha

assunto importanti impegni soprattutto a credito di aiuto.

Per quanto riguarda l'Iraq, nel corso dell'ultimo trimestre del 2015 s'intende proseguire e rafforzare l'azione a sostegno della risposta alla crisi conseguente al conflitto scatenato dal *Daesh* e all'esodo di sfollati in altre regioni del paese, soprattutto in un'ottica di sostegno alla stabilizzazione e al rientro degli sfollati nelle aree gradualmente liberate dal *Daesh*. S'intende quindi sostenere lo strumento messo a punto dalle Nazioni Unite di concerto con il Governo iracheno, ossia la *Funding Facility for Immediate Stabilization* gestita dall'UNDP. Sul piano bilaterale s'intende finanziare interventi nel settore sanitario e del *capacity building* nel Kurdistan iracheno, avvalendosi dell'apporto di università e cooperazione decentrata italiana, per il rafforzamento delle istituzioni locali e della loro capacità di pianificazione e risposta alle esigenze della popolazione sfollata e di quella ospitante, in particolare, ma non esclusivamente, in ambito sanitario. Si proseguirà inoltre l'azione di tutela del patrimonio culturale iracheno, imprescindibile fattore identitario di una convivenza multietnica e multireligiosa, attraverso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, in risposta alla minaccia recata dal *Daesh* al patrimonio culturale del Paese.

Per quanto riguarda la Siria e i Paesi limitrofi, si continuerà a sostenere l'azione svolta dall'Istituto agronomico del Mediterraneo di Bari (IAMB) per interventi complementari e sinergici a quelli promossi nell'ambito della piattaforma tematica « Agricoltura e sicurezza alimentare » (*Working Group on Economic Recovery and Development del Group of Friends of the Syrian People-GFSP*), di cui l'Italia è capofila. Attraverso il sostegno ad altri organismi internazionali (UNDP e IOM), saranno realizzate iniziative a beneficio della popolazione siriana (principalmente in Siria, Libano e Giordania), delle comunità e dei governi ospitanti, nei settori della *governance* locale, dell'accesso ai servizi di base, della protezione dei minori e dell'eguaglianza tra i sessi, nonché delle

attività generatrici di reddito. S'intende inoltre continuare ad assicurare la partecipazione italiana ai fondi fiduciari regionali per la crisi siriana, principalmente per quanto riguarda il *Trust Fund* europeo (EUTF)/*Madad Fund*, istituito nel dicembre 2014 attraverso fondi dell'ENI (20 milioni di euro) e un cofinanziamento italiano di 3 milioni di euro.

L'Italia, con la sua partecipazione in qualità di membro fondatore del Fondo, ha acquisito non solo la vicepresidenza permanente del nuovo strumento, ma anche la capacità, con la partecipazione di rappresentanti italiani sia allo *Steering Board* che all'*Operational Board*, di incidere concretamente sulle iniziative di emergenza e ricostruzione che sono in corso di selezione. Inoltre, considerando che tra le modalità attuative è prevista la delega agli Stati membri, la partecipazione italiana potrebbe permettere in prospettiva di gestire, in delegata, risorse finanziarie, anche alla luce dell'apprezzato ruolo che la cooperazione italiana sta già svolgendo in Siria e nei paesi limitrofi.

Sul piano bilaterale, s'intende continuare a realizzare azioni a sostegno dei profughi siriani e delle comunità ospitanti, in coordinamento con i Ministeri competenti (Ministero degli affari sociali, Ministero degli interni e delle municipalità, Ministero della pianificazione e della cooperazione internazionale) dei Governi degli Stati limitrofi alla Siria.

In Siria e nei Paesi della Regione, dove permane una crisi di livello 3 con un flusso di rifugiati in Turchia, Libano, Giordania, Iraq ed Egitto che ha superato i 4 milioni di persone, la cooperazione italiana destinerà ulteriori fondi nel settore dell'emergenza al fine di tener fede all'impegno di integrare la somma di 18 milioni di euro annunciato dall'Italia in occasione della Conferenza di Kuwait City del 31 marzo scorso. Iniziative a forte impatto sociale verranno realizzate con il concorso delle numerose organizzazioni non governative italiane presenti nell'area, prestando particolare attenzione alle restrizioni imposte alla presenza di espatriati italiani nelle zone del territorio siriano

interessate dalle attività. In linea con gli interventi in corso e programmati, saranno identificati progetti mirati alla tutela delle categorie più vulnerabili (minori e disabili), alla protezione delle donne vittime di violenza sessuale, al rafforzamento e sostegno dei servizi di base e nei settori dell'istruzione e della sicurezza alimentare. Si proseguiranno inoltre le attività in favore delle famiglie di rifugiati e delle comunità ospitanti, cercando anche, nei limiti del possibile, di intensificare le operazioni transfrontaliere, in grado di rifornire le aree della Siria controllate dall'opposizione. Una quota delle risorse verrà infine utilizzata per finanziare le attività degli organismi internazionali operanti nel quadro degli appelli per la Siria, ovvero degli appelli regionali a favore dei rifugiati nei Paesi limitrofi.

Per quanto riguarda la Palestina, una quota delle risorse sarà utilizzata per continuare a sostenere il *National Early Recovery Reconstruction Plan* (NERRP) dell'Autorità nazionale palestinese, al fine di migliorare le condizioni abitative e ripristinare i servizi danneggiati nella Striscia di Gaza, a seguito del conflitto verificatosi a Gaza nel 2014, collegandosi alle azioni di ricostruzione attivate a seguito dell'impegno assunto nel corso della Conferenza del Cairo del mese di ottobre 2014.

In Libia s'intende utilizzare una parte delle risorse per garantire il contributo italiano agli sforzi di stabilizzazione, in considerazione dei recenti sviluppi politici e della possibile firma, da parte delle varie fazioni in lotta, di un accordo di pace e di riconciliazione proposto dall'ONU. L'Italia intende prendere parte all'esercizio di programmazione congiunta dell'Unione europea che verrà prossimamente avviato, nell'ambito del quale saranno definiti i settori e le azioni principali su cui si interverrà in Libia, con particolare, per quanto riguarda le azioni di ripresa iniziale e sviluppo, a quanto attiene ai settori sanitario, della sicurezza alimentare e dell'agricoltura.

In Libia potrà inoltre essere destinato circa un terzo delle risorse assegnate al

settore dell'emergenza per l'ultimo trimestre del 2015 per finanziare programmi di aiuto umanitario sul canale multilaterale, soprattutto nel settore della protezione delle categorie più vulnerabili della popolazione, affidandone l'esecuzione ad agenzie delle Nazioni Unite, all'OIM o al Comitato internazionale della Croce Rossa. Ove il contesto politico e sociale lo consenta e compatibilmente con le condizioni di sicurezza, potranno essere sottoscritti a valere sul canale bilaterale accordi con enti ed istituzioni pubbliche italiane per la realizzazione di iniziative in territorio libico prevalentemente nel settore sanitario. L'importo sopra indicato va ad aggiungersi ai 2.970.000 euro allocati per la Libia a valere sulle risorse già disponibili (legge di stabilità e cosiddetti « fondi La Pergola »).

In Yemen, per cui l'ONU ha di recente dichiarato una crisi di livello 3, stanti le proibitive condizioni di sicurezza che hanno anche portato alla chiusura della nostra ambasciata a Sana'a, si potrà intervenire con interventi di prima emergenza sul versante multilaterale (sistema ONU e famiglia della Croce Rossa) a favore degli oltre 20 milioni di civili colpiti dal conflitto e bisognosi di assistenza umanitaria, con particolare attenzione ai minori. All'interno del Paese si potrà sostenere la fornitura urgente di cibo, acqua potabile e cure mediche di base, anche al fine di prevenire il rapido propagarsi di epidemie, prevedendo altresì eventuali attività di assistenza e protezione in favore delle persone in fuga dal conflitto e riparate in Somalia e Gibuti.

In Somalia, la cooperazione italiana intende dare seguito, anche per gli ultimi tre mesi del 2015, agli impegni assunti dall'Italia nella Conferenza internazionale di Bruxelles del settembre 2013 e ribaditi nel *High Level Partner Forum* (HLPF) tenutosi a Copenhagen il 20 novembre 2014. Si rammenta in proposito che, nell'ambito della Conferenza di Bruxelles, « *New Deal for Somalia* », era stato adottato il *Somali Compact*, nel quale sono stati enunciati i cinque *Peace and State-building Goals* (PSGs) per uno sviluppo sostenibile: politiche inclusive; sicurezza;

giustizia; fondamenta economiche; entrate e servizi. Il *Somali Compact* è basato sul *New Deal Strategy for Engagement in Fragile States*, adottato a Busan nel novembre 2011, un processo che promuove un diverso approccio nella strategia di erogazione degli aiuti diretti ai cosiddetti « Stati fragili ». In tale processo, la cooperazione italiana è *co-lead*, insieme alla Norvegia, del PSG 5, *Revenue and Services*. I gruppi di lavoro istituiti nel PSG 5 sono quattro: *Health, Revenue and Public Financial Management, Education e Social Protection*. Nell'ambito del *Compact*, l'impegno della cooperazione italiana, che si concentra in particolare sul primo e l'ultimo PSG (sanità e protezione sociale), è orientato a sostenere il Governo federale nel miglioramento dell'accesso ai servizi di base e nella promozione di attività generatrici di reddito con la prospettiva di riprendere, in futuro, forme di cooperazione bilaterale più strutturata. Date le precarie condizioni di sicurezza sul territorio, questo impegno si concretizzerà nel co-finanziamento delle iniziative del sistema delle Nazioni Unite (ad esempio UNDP, FAO, UNICEF, UNMAS) e delle altre organizzazioni internazionali (come ICRC e IGAD), oltre ad assistere il governo somalo nella realizzazione delle iniziative affidate a UNOPS nell'ambito dell'Accordo di novazione del 2011 che prevede l'utilizzo di fondi (circa 11 milioni di euro) allocati in un programma di *Commodity Aid* del 1988. L'assenza di condizioni minime di sicurezza per gli operatori umanitari espatriati obbliga a privilegiare il canale multilaterale. Le risorse verranno destinate a sostenere progetti individuati all'interno dell'appello triennale (2013-2015) delle Nazioni Unite o realizzati dal Comitato internazionale della Croce Rossa. A tal fine si terrà conto delle priorità d'intervento nei vari settori e della necessità di coprire eventuali lacune finanziarie della risposta umanitaria dell'ONU.

In Sudan, in linea con le priorità geografiche e settoriali della cooperazione italiana che prevedono il consolidamento del processo di pace e sviluppo dell'area orientale del Paese iniziato dopo l'Accordo

di pace del 2006, le attività sono concentrate negli stati di Kassala, Mar Rosso e Gedaref, nei quali, in considerazione della posizione di donatore principale, la cooperazione italiana è anche esecutore del primo programma di cooperazione delegata affidato dalla Commissione europea all'Italia, che prevede il rafforzamento del settore sanitario di tali Stati. In tale ottica, attraverso le risorse del decreto-legge, si continuerà a finanziare attività che siano complementari all'assistenza bilaterale al settore sanitario, sia direttamente che attraverso l'Unione europea, all'assistenza al settore educativo, alla lotta alla povertà e alla resilienza in ambito rurale. Inoltre potranno essere valutati eventuali ulteriori finanziamenti ad organismi quali UNHCR e OIM, nel quadro del cosiddetto « Processo di Khartoum », relativo al controllo e alla gestione dei fenomeni migratori, con particolare riferimento alle aree di concentrazione dell'aiuto allo sviluppo italiano, proseguendo nelle attività individuate ed impostate congiuntamente con gli altri Paesi europei interessati, come la Germania. Le attività umanitarie verranno concentrate in particolare nelle aree orientali del Paese e nella regione del Darfur, con il concorso delle organizzazioni non governative italiane e in collaborazione con le agenzie dell'ONU e con la Croce Rossa internazionale. La crisi in atto richiede nuove risorse finanziarie per la realizzazione di interventi che diano continuità alle attività in corso indirizzate verso la popolazione civile in fuga dal conflitto, volte a garantire la tutela delle categorie più vulnerabili (minori e disabili), nonché protezione alle donne vittime di violenza sessuale, oltre che alla fornitura dei servizi di base.

L'attenzione verso le varie aree di crisi regionali si concretizzerà con interventi, di carattere multilaterale, a forte impatto sociale da affidare alle agenzie delle Nazioni Unite e all'OIM o al Comitato internazionale della Croce Rossa nei settori della protezione, della sicurezza alimentare e della tutela dell'infanzia in Etiopia, che si colloca al crocevia di flussi di profughi e migranti provenienti da paesi

limitrofi, quali Somalia, Eritrea e Sud Sudan. In Sud Sudan, dove permane una crisi di livello 3 nel sistema delle Nazioni Unite, è prevista la prosecuzione di attività umanitarie, anche mediante organizzazioni non governative, avviate a valere sulla prima componente del decreto-legge.

Per quanto riguarda la Repubblica centraficana, le attività della cooperazione italiana si concentreranno sul versante multilaterale, in risposta agli appelli internazionali delle Nazioni Unite, dell'OIM e della Croce Rossa, per sostenere interventi in settori cruciali quali la sicurezza alimentare, la salute e la protezione. I nostri interventi potranno eventualmente indirizzarsi anche verso i rifugiati ospitati in Camerun e in Ciad.

Nei Paesi della regione del Sahel e in Mali s'intende dare seguito alle attività già avviate sul canale dell'emergenza per far fronte alla grave crisi politica e umanitaria esistente. La crisi infatti ha avuto gravissime ripercussioni anche sulla sicurezza alimentare ed è stata aggravata dai ripetuti attacchi del gruppo di *Boko Haram*, nonché dai flussi migratori dai Paesi del Sahel verso il Mediterraneo e dal relativo traffico di esseri umani che attraverso il Niger si dirige verso la Libia.

L'azione della cooperazione italiana sarà altresì destinata al Pakistan, prevalentemente nel settore dello sviluppo rurale, dove si concentrano maggiormente le condizioni di povertà, e sociale, nonché allo scopo di ovviare a forti carenze di servizi di base e approvvigionamento energetico. I fondi richiesti saranno utilizzati essenzialmente per assistenza tecnica e monitoraggio degli interventi in corso e di quelli programmati a credito di aiuto.

In Myanmar, con i fondi richiesti, si prevede di proseguire, attraverso l'UNESCO, interventi per il rafforzamento delle capacità delle istituzioni locali nella tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese, settore in cui l'Italia vanta competenze internazionalmente riconosciute.

L'articolo 9 disciplina le attività di sostegno dei processi di ricostruzione e la partecipazione alle iniziative delle orga-

nizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione nei Paesi in situazione di fragilità, di conflitto o *post*-conflitto. Si prevede di continuare l'attività a favore della transizione democratica e della riconciliazione nazionale in Libia, fornendo assistenza alle autorità libiche e sostegno al processo di stabilizzazione del Paese. Saranno inoltre finanziate iniziative a sostegno dei processi di pace e di rafforzamento della sicurezza in Africa subsahariana e in America latina e caraibica. Nell'ambito della partecipazione dell'Italia alle iniziative delle Organizzazioni internazionali, si prevedono contributi all'*United Nations Staff College* di Torino (UNSCC), al Dipartimento degli affari politici e dell'Inviato speciale delle Nazioni Unite per la Siria, all'Unione per il Mediterraneo, all'Istituto italo-latino americano, alle missioni dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE) e al Fondo fiduciario InCE istituito presso la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo. Sono infine finanziati interventi per il rafforzamento della sicurezza delle strutture all'estero del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, e al trattamento economico da corrispondere al personale del medesimo Ministero inviato in missione nelle sedi situate in aree soggette ad elevato rischio sul piano della sicurezza.

L'articolo 10 prevede disposizioni intese a disciplinare il regime degli interventi, richiamando la disciplina già prevista all'articolo 10, commi 1 e 2, del decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° ottobre 2014, n. 141.

Detta disciplina prevede alcune disposizioni derogatorie, già presenti nei precedenti provvedimenti di proroga, considerate indispensabili, anche alla luce delle difficoltà e delle criticità riscontrate nella realizzazione delle attività e degli interventi programmati nell'ambito dei precedenti decreti, in tema di:

conferimento di incarichi di consulenza a enti e organismi specializzati, nonché a personale estraneo alla pubblica

amministrazione in possesso di specifiche professionalità, indispensabile per la realizzazione degli interventi nei Paesi indicati nel provvedimento, destinatari dell'attività di cooperazione e di sostegno ai processi di stabilizzazione;

invio di personale estraneo alla pubblica amministrazione in qualità di osservatore di pace per conto dell'OSCE e per la partecipazione alla gestione civile delle crisi per conto dell'Unione europea;

contratti per acquisti e lavori;

limite di spesa imposto dalla normativa vigente per la manutenzione e l'uso dei veicoli (si tratta di garantire l'operatività degli autoveicoli presenti presso gli uffici locali di cooperazione nei Paesi in via di sviluppo, tra cui gli autoblindo da destinare alla sicurezza del personale che opera nei Paesi in situazione di conflitto o ad alta conflittualità);

limite di spesa imposto dalla normativa vigente per l'acquisto di mobili e arredi (si tratta di acquisti necessari all'allestimento degli uffici locali di cooperazione istituiti nei Paesi in via di sviluppo considerati prioritari).

La disposizione prevede altresì che non trovi applicazione nell'ambito degli stanziamenti di cui agli articoli 8 e 9 del presente decreto-legge la disciplina di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il capo III contiene le disposizioni finali.

In particolare, l'articolo 11 prevede, al comma 1, la clausola di copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto-legge.

Il comma 2 è inteso ad integrare la clausola di copertura finanziaria prevista dall'articolo 5, comma 5-*quater*, del decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° ottobre

2014, n. 141, che reca la copertura finanziaria delle disposizioni di cui al comma 5-*ter* del medesimo articolo 5, al fine di adeguarla in riferimento agli ulteriori oneri derivanti dalla sua applicazione. Tali disposizioni prevedono che i cittadini afgani, che hanno effettuato prestazioni con carattere di continuità a favore del contingente militare italiano nell'ambito della missione ISAF, ormai conclusa, e nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che qualora permangano in Afghanistan siano esposti al rischio di danni gravi alla persona, possono, a domanda, essere trasferiti nel territorio nazionale, insieme al coniuge e ai figli nonché ai parenti entro il primo grado, per il riconoscimento della protezione internazionale di cui al decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251. È, altresì, previsto che essi possano permanere all'interno del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), di cui all'articolo 1-*sexies* del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, per un periodo pari a trentasei mesi, prorogabile, in presenza di circostanze straordinarie e debitamente motivate, per due periodi successivi, ciascuno della durata di sei mesi, fino ad un totale complessivo massimo di quarantotto mesi (superiore a quello ordinariamente previsto, generalmente limitato a sei mesi, prorogabili in casi eccezionali di ulteriori sei mesi). All'epoca della predisposizione di tali disposizioni risultava che avevano espresso il desiderio di poter essere accolti in Italia, possedendone i requisiti, circa 371 collaboratori afgani. Conseguentemente, la relativa copertura finanziaria è stata disposta in riferimento a tale numero massimo. Durante l'anno in corso, tuttavia, sono pervenute ulteriori domande, riconosciute pertinenti, che hanno portato a 432 il numero complessivo dei richiedenti. Risulta, pertanto, necessario adeguare in misura corrispondente la clausola di copertura finanziaria delle citate disposizioni. Tale copertura deve essere altresì integrata in ragione di un significativo differimento delle effettive date di trasfe-

rimento degli originari 371 soggetti beneficiari, anche in relazione al profilarsi evolutivo dell'impegno nazionale in Afghanistan, che determina il differimento del termine finale di permanenza nello SPRAR all'anno 2019. Ciò comporta un risparmio di spesa nell'anno 2015 (euro 3.300.500) e la conseguente necessità di

estendere all'anno 2019 la copertura finanziaria attualmente prevista fino all'anno 2018.

L'articolo 12 stabilisce il termine di entrata in vigore del presente provvedimento, individuato nel giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

## RELAZIONE TECNICA

(Articolo 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196,  
e successive modificazioni).

## SEZIONE I

## DESCRIZIONE DELL'INNOVAZIONE NORMATIVA

RELAZIONE TECNICA:

- SU INIZIATIVA GOVERNATIVA  
 INIZIALE SU RICHIESTA PARLAMENTARE  
 INTEGRATIVA (SU EMENDAMENTO)  
 SU TESTO APPROVATO DALLA CAMERA  
 SU TESTO APPROVATO DAL SENATO

A) Titolo del provvedimento: «Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione.».

B)

Amministrazione o altro soggetto proponente	Presidenza del Consiglio, Esteri, Difesa, Interno, Giustizia, Economia e finanze.
Amministrazione competente	Esteri, Difesa, Interno, Giustizia.

C)

TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO
Schema Decreto Legge	X	
Schema Disegno di Legge		
Atto Parlamentare		
Schema Decreto Legislativo		
Schema D.P.R.		

D)

	NUMERO	PROPONENTE
Emendamento		
Subemendamento		

E) Indice delle disposizioni (articoli e commi) rilevanti ai fini della relazione tecnica:



## PER LE CONSEGUENZE FINANZIARIE:

articolo e comma	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019
Art. 1 - comma 1	-25.602.210				
Art. 1 - comma 2	-69.466				
Art. 1 - comma 3	-1.309.645				
Art. 1 - comma 4	-339.840				
Art. 1 - comma 4	-16.640				
Art. 1 - comma 5	-66.961				
Art. 1 - comma 6	-4.213.777				
Art. 1 - comma 7	-33.486.740				
Art. 2 - comma 1	-58.617.770				
Art. 2 - comma 2	-5.982.563				
Art. 2 - comma 3	-166.505				
Art. 2 - comma 4	-42.820.407				
Art. 2 - comma 5	-583.037				
Art. 2 - comma 6	-30.550				
Art. 2 - comma 7	-50.930				
Art. 2 - comma 8	-17.723				
Art. 2 - comma 9	-64.987.552				
Art. 3 - comma 1	-13.620.228				
Art. 3 - comma 2	-7.566.838				
Art. 3 - comma 3	-821.779				
Art. 4 - comma 1	-13.726.541				
Art. 4 - comma 2	-1.400.000				
Art. 4 - comma 3	-24.497.826				
Art. 4 - comma 4, lett. a)	-1.102.500				
Art. 4 - comma 4, lett. b)	-72.000				
Art. 8 - comma 1	-38.500.000				
Art. 9 - comma 1	-372.614				
Art. 9 - comma 2	-1.000.000				
Art. 9 - comma 3	-1.100.000				
Art. 9 - comma 4	-1.800.000				
Art. 9 - comma 5	-10.000.000				
Art. 9 - comma 6	-157.520				
Art. 11 - comma 2	0	-794.395	-779.275	-1.569.196	-4.076.030
<b>Totale effetti finanziari negativi</b>	<b>-354.100.162</b>	<b>-794.395</b>	<b>-779.275</b>	<b>-1.569.196</b>	<b>-4.076.030</b>

## PER LA COPERTURA:

art. 11, comma 1: € 354.100.162 per l'anno 2015;

art. 11, comma 2: € 794.395 per l'anno 2016, € 779.275 per l'anno 2017, € 1.569.196 per l'anno 2018, € 4.076.030 per l'anno 2019.

## PER LA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA:

F) Indicare se il provvedimento comporta oneri per le Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato

(se "SI" quantificare gli oneri e indicare la relativa copertura nelle Sezioni II e III)

SI	<input checked="" type="checkbox"/>
----	-------------------------------------







RELAZIONE TECNICA - RIEPILOGO DEGLI EFFETTI FINANZIARI

DL Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione.		DISPOSIZIONI		SALDO NETTO DA FINANZIARE					FABBISOGNO					INDEBITAMENTO NETTO				
		articolo	comma	2015	2016	2017	2018	2019	2015	2016	2017	2018	2019	2015	2016	2017	2018	2019
CAPO I - Missioni internazionali delle Forze armate e di polizia																		
1	1	Forze armate - MSU EULEX Kosovo, Joint Enterprise - Balcani	S	-25.602.210					-25.602.210					-25.602.210				
1	2	Forze armate - AL THEA, IPU UE - Bosnia-Erzegovina	S	-99.466					-99.466					-99.466				
1	3	Forze di polizia - programmi di cooperazione in Albania e Balcani	S	-1.309.645					-1.309.645					-1.309.645				
1	4	Polizia di Stato - EULEX Kosovo	S	-339.840					-339.840					-339.840				
1	4	Polizia di Stato - UNMIK Kosovo	S	-16.640					-16.640					-16.640				
1	5	Forze armate - UNFICYP - Cipro	S	-66.961					-66.961					-66.961				
1	6	Forze armate - ACTIVE ENDEAVOUR - Mediterraneo	S	-4.213.777					-4.213.777					-4.213.777				
1	7	Forze armate - EUNAVFOR MED	S	-33.486.740					-33.486.740					-33.486.740				
2	1	Forze armate - Risoluzione Support Missions ed EUPOL Afghanistan	S	-58.617.770					-58.617.770					-58.617.770				
2	2	Forze armate - Impiego di personale in EAU-TAMPA-BAHREIN-QATAR per le missioni in Medio Oriente e Asia	S	-5.982.563					-5.982.563					-5.982.563				
2	3	Personale della Croce Rossa Italiana ausiliario delle Forze armate per le missioni in Medio Oriente e Asia	S	-166.505					-166.505					-166.505				
2	4	Forze armate - UNIFIL Libano	S	-42.820.407					-42.820.407					-42.820.407				
2	5	Forze armate - Temporary International Presence in Hebron	S	-983.037					-983.037					-983.037				
2	6	Forze armate - EUBAM RAFAH - UE	S	-30.550					-30.550					-30.550				
2	7	Polizia di Stato - EUPOL COOPS in Palestina	S	-50.930					-50.930					-50.930				
2	8	Min. Giustizia - EUPOL COOPS in Palestina	S	-17.723					-17.723					-17.723				
2	9	Forze armate - Coalizione internazionale di contrasto al Daesh	S	-64.987.552					-64.987.552					-64.987.552				
3	1	Forze armate - Antipirateria UE Atalanta	S	-13.620.228					-13.620.228					-13.620.228				
3	2	Forze armate - EUTM SOMALIA, EUCAP Nestor, iniziative UE in Corno d'Africa e Oceano Indiano, base militare nazionale nella Rep. Gibuti	S	-7.566.838					-7.566.838					-7.566.838				
3	3	Forze armate - EUCAP Sahel Niger, MINUSMA, EUTM ed EUCAP Sahel in Mali	S	-821.779					-821.779					-821.779				
4	1	Forze armate - Assicurazioni trasporti infrastrutture	S	-13.726.541					-13.726.541					-13.726.541				
4	2	Agenzia informazioni e sicurezza esterna (AISE) Dispositivo info-operativo	S	-1.400.000					-1.400.000					-1.400.000				
4	3	Forze armate - Potenziamento del dispositivo aeronavale di sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale	S	-24.497.826					-24.497.826					-24.497.826				
4	4a	Forze armate - Cessione equipaggiamenti Rep. Iraq	S	-1.102.500					-1.102.500					-1.102.500				
4	4b	Forze armate - Cessione materiali di ricambio per veicoli VM 90P	S	-72.000					-72.000					-72.000				



DL Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione.		SALDO NETTO DA FINANZIARE					FABBISOGNO					INDEBITAMENTO NETTO				
		2015	2016	2017	2018	2019	2015	2016	2017	2018	2019	2015	2016	2017	2018	2019
CAPO III - Disposizioni finali																
11	1a	10.670.252					10.670.252									10.670.252
11	1b	154.400.000					154.400.000									154.400.000
11	1c	116.833.724					116.833.724									116.833.724
11	1d	4.807.948					4.807.948									4.807.948
11	1e	58.458.104					58.458.104									58.458.104
11	1f	8.930.134					8.930.134									8.930.134
11	2	0	-794.395	-779.275	-1.568.196	-4.076.030	0	-794.395	-779.275	-1.568.196	-4.076.030	0	-794.395	-779.275	-1.568.196	-4.076.030
11	2	0	794.395	779.275	1.568.196	4.076.030	0	794.395	779.275	1.568.196	4.076.030	0	794.395	779.275	1.568.196	4.076.030
<b>TOTALE ENTRATE</b>		354.100.162	794.395	779.275	1.568.196	4.076.030	354.100.162	794.395	779.275	1.568.196	4.076.030	354.100.162	794.395	779.275	1.568.196	4.076.030
<b>TOTALE SPESE</b>		-354.100.162	-794.395	-779.275	-1.568.196	-4.076.030	-354.100.162	-794.395	-779.275	-1.568.196	-4.076.030	-354.100.162	-794.395	-779.275	-1.568.196	-4.076.030
<b>SALDO FINALE</b>		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

La verifica della presente relazione tecnica, effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 111, è avvenuta.

Il Responsabile Generale dello Stato

29 OTT. 2015

POSITIVO

NEGATIVO



**SEZIONE II****QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

**A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 1 comma n. 1**

Autorizza, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 25.602.210 per la partecipazione di personale militare alle missioni nei Balcani (MSU – EULEX Kosovo - SFTP Kosovo – *Joint Enterprise*, compreso il personale presso il NATO HQ SARAJEVO, il *Military Liaison Office* di BELGRADO e il NATO *Liaison Office* di SKOPJE).

**B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?**

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SI	NO

**C) Quantificazione degli effetti finanziari****C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita alla Bosnia Erzegovina/Albania. Per il solo personale impiegato nell'ambito del *Military Liaison Office* di Belgrado e nell'HQ di Skopje viene prevista la corresponsione dell'indennità di missione nella misura intera della diaria prevista, incrementata al 130%;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

**Spese di FUNZIONAMENTO:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
  - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
  - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;



- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza – CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiania nei *compounds* ecc.);
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- manutenzione infrastrutture, ivi comprese quelle adibite al traffico aereo e moduli abitativi (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale);
- spese per manutenzione apparati TLC;
- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri “una tantum”, tra cui in particolare:
  - spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari (circa 2,0 M€);
  - acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione e TLC, acquisto veicoli blindati, equipaggiamenti, ecc. (circa 1,5 M€);
  - canoni flussi satellitari (circa 1,0 M€);
  - spese pre e post impiego (circa 5,2 M€) per:
    - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
    - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

#### C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

**Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.**



**MISSIONE:** JOINT ENTERPRISE, compreso il personale presso il NATO HQ SARAJEVO, il Military Liaison Office di BELGRADO e il NATO Liaison Office di SKOPJE- MSU - EULEX

Consistenza militari in teatro	542
--------------------------------	-----

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	265
- navali	-
- aeromobili	1

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	2.154.401

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	3.031.210

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	9.699.669
-------------------------	-----------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 3 mesi</b>
spese di personale	6.606.830
spese di funzionamento	18.995.380

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>25.602.210</b>
------------------------------	-------------------



MISSIONE: JOINT ENTERPRISE JOINT ENTERPRISE, compreso il personale presso il NATO HQ SARAJEVO, il Military Liaison Office di BELGRADO e il NATO Liaison Office di SKOPJE-MSU - EULEX

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	542	2.124.294
Maggiorazione 185% operativa	389	30.107
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>2.154.401</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Viveri	502	72.288
Supporto logistico		796.090
Supporto logistico a contingenti stranieri		243.683
Funzionamento mezzi militari e materiali	327	1.112.426
Funzionamento Comandi / Reparti		410.010
Manovalanza, noleggio, interpreti		185.693
Manutenzione infrastrutture		211.020
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>3.031.210</b>
<b>ONERI UNA TANTUM:</b>		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		9.699.669
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>9.699.669</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	2.154.401	6.606.830
ONERI DI FUNZIONAMENTO	3.031.210	9.295.711
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>5.185.611</b>	<b>15.902.541</b>
ONERI UNA TANTUM		9.699.669
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.185.611</b>	<b>25.602.210</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Missione: **JOINT ENTERPRISE, compreso il personale presso il NATO HQ SARAJEVO - MSU - EULEX**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>0</b>											
Generale di Divisione	1		136,36	133,63	77,47	56,16	1,583243	88,92	21,52	187,91	0,80	30	0
Colonnello	8												
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>9</b>	<b>125,88</b>	<b>123,36</b>	<b>77,47</b>	<b>45,89</b>	<b>1,583243</b>	<b>72,66</b>	<b>17,58</b>	<b>167,71</b>	<b>1.509,41</b>	<b>30</b>	<b>45.282</b>
Tenente Colonnello	27												
Maggiore	28												
Capitano	37												
Tenente	8												
Sottotenente	2												
Luogotenente	20												
1° Maresciallo	31												
Maresciallo Capo	59												
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>212</b>	<b>116,34</b>	<b>114,01</b>	<b>77,47</b>	<b>36,54</b>	<b>1,527254</b>	<b>55,81</b>	<b>13,51</b>	<b>146,79</b>	<b>31.118,83</b>	<b>30</b>	<b>933.565</b>
Maresciallo Ordinario	18												
Maresciallo	15												
Sergente Maggiore	23												
Sergente	89												
Caporal Magg. Sc.	60												
Primo Caporal Magg.	112												
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>317</b>	<b>103,94</b>	<b>101,86</b>	<b>77,47</b>	<b>24,39</b>	<b>1,325021</b>	<b>32,32</b>	<b>7,82</b>	<b>117,61</b>	<b>37.282,44</b>	<b>30</b>	<b>1.118.473</b>
<b>TOTALE FASCE</b>		<b>538</b>											<b>2.097.320</b>





STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missioni: JOINT ENTERPRISE, compreso il personale presso il NATO HQ SARAJEVO, il Military Liaison Office di BELGRADO e il NATO Liaison Office di SKOPJE- MSU - EULEX

Missioni:

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI			USCITE MENSILI		MAGGIORI SPESE (MENSILI)	
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI		ONERI A CARICO STATO
a	b	c	d	e	f = e * 9,13%	g = (e-f) * d	h = e * 52,77%	i	j = (i-j) * 9,13%	k = (i-j) / 2 * d	l = (i-j) * 9,13%	m = (i-j) / 2 * d	n = (j/2) * 32,77%	o = (l-f) * c	p = (m-g) * s	q = (n-h) * c	r = (q-(p-r))	s = (e-f) * c
Ufficiali	Generale di Divisione	1	36,00%	1.028,46	95,59	336,55	346,31	1.268,43	37,71	217,83	207,39	180,84	193,72	-35,88	-118,82	-128,92	-26,90	240
	Generale di Brigata	1	32,00%	960,66	87,42	278,44	314,14	1.184,81	53,91	180,84	179,72	163,75	193,72	-35,51	-98,49	-120,42	12	224
	Colonnello + 25	7	28,96%	960,66	87,42	252,89	314,14	1.184,81	53,91	163,75	163,75	163,75	163,75	-623,58	-623,95	-842,94	16	1.569
	Tenente Colonnello + 15	24	26,06%	825,03	75,08	195,44	269,78	1.017,54	46,30	128,55	128,55	128,55	128,55	-690,71	-1.653,23	-2.482,01	-1,8	4.820
	Tenente Colonnello + 13	7	26,06%	825,03	50,76	132,13	182,39	687,92	21,30	85,36	112,47	85,36	85,36	-19,46	-46,57	-69,92	-4	130
	Maggiore + 15	7	25,06%	825,03	75,08	187,94	289,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	121,70	166,37	-201,48	-463,65	-723,92	-69	1.348
	Maggiore + 13	19	24,06%	515,16	46,88	112,67	168,46	635,56	28,91	72,86	103,88	72,86	103,88	-34,44	-751,53	-1.226,84	-131	2.284
	Capitano	31	23,06%	499,67	45,47	104,47	153,39	616,25	28,04	67,64	100,76	67,64	100,76	-1,141,48	-1.341,69	-2,669	3.614	
	Tenente	7	21,13%	449,33	40,88	86,30	146,52	554,17	25,21	55,88	90,61	55,88	90,61	-1,09,72	-212,94	-394,27	-72	734
	Settennario	2	20,00%	247,91	22,56	45,07	81,07	305,75	13,91	29,18	49,90	29,18	49,90	-17,10	-31,77	-62,15	-13	116
Sottufficiali	Luogotenente	3	21,90%	499,67	45,47	99,47	163,39	616,25	28,04	61,91	100,76	61,91	100,76	-52,28	-103,18	-187,91	-16	350
	1° Maresciallo	33	21,06%	449,33	40,88	87,00	146,52	554,17	25,21	56,33	90,61	56,33	90,61	-57,23	-1,011,92	-1.853,70	-330	3.460
	Maresciallo Capo	31	20,50%	418,34	38,07	77,95	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	50,48	84,36	-457,39	-831,66	-1.925,62	-322	3.026
	Maresciallo Ordinario	17	19,90%	271,14	24,67	49,08	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	31,76	54,68	-1,60,79	-293,81	-577,77	-23	1.076
	Maresciallo	12	19,50%	232,41	21,15	41,20	75,00	286,84	13,06	26,68	46,87	26,68	46,87	-97,29	-174,19	-349,59	-78	631
	Sergente Maggiore	23	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	314,41	15,22	30,97	54,68	30,97	54,68	-217,54	-387,52	-781,70	-177	1.455
	Sergente	58	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,46	296,00	13,47	26,70	48,40	26,70	48,40	-465,38	-845,69	-1.744,87	-617	1.248
	Primo Caporal Maggiore	112	18,30%	180,00	16,38	29,94	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	19,39	36,30	-703,25	-1.181,60	-2.527,96	-642	4.704
	TOTALE		389											-4.910,77	-9.593,86	-17.646,38	-2.742	32.849
	TOTALE MAGGIORAZIONE																	30.107



**SEZIONE II****QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

**A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 1 comma n. 2**

Autorizza, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 69.466 per la partecipazione di personale militare alle missioni in Bosnia Erzegovina (ALTHEA – IPU).

**B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?**

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

**C) Quantificazione degli effetti finanziari****C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita alla Bosnia Erzegovina/Albania;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa), per gradi.

**Spese di FUNZIONAMENTO:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O..
- supporto logistico: equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego).

**C.2) Totale Oneri.**

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE:****ALTHEA - IPU**

Consistenza militari in teatro	5
--------------------------------	---

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	20.778

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	1.874

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	-
-------------------------	---

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 3 mesi</b>
spese di personale	63.719
spese di funzionamento	5.747

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>69.466</b>
------------------------------	---------------



MISSIONE :

ALTHEA - IPU

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	5	20.268
Maggiorazione 185% operativa	5	510
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>20.778</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Viveri	5	720
Supporto logistico		1.154
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>1.874</b>

ONERI UNA TANTUM:		
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>0</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	20.778	63.719
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.874	5.747
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>22.652</b>	<b>69.466</b>
ONERI UNA TANTUM		0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>22.652</b>	<b>69.466</b>



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missioni: ALTHEA - IPU

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
TOTALE FASCIA		0	136,36	133,63	77,47	56,16	1,583243	88,92	21,52	187,91	0,00	30	0
TOTALE FASCIA		0	125,88	123,36	77,47	45,89	1,583243	72,66	17,58	167,71	0,00	30	0
Tenente Colonnello	1												
Maggiore	1												
Maresciallo Capo	1												
TOTALE FASCIA		3	116,34	114,01	77,47	36,54	1,527254	55,81	13,51	146,79	440,36	30	13.211
Sergente Maggiore	2												
TOTALE FASCIA		2	103,94	101,86	77,47	24,39	1,325021	32,32	7,82	117,61	235,22	30	7.057
TOTALE FASCE		5											20.268



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione, Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: ALTHEA - IPU

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI			USCITE MENSILI		MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITERUTE PREVIDENZIALI	RITERUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITERUTE PREVIDENZIALI	RITERUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	RITERUTE PREVIDENZIALI	RITERUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	ONERI A CARICO STATO	MINORI SPESE (MENSILI)	
a	b	c	d	e	f = e * 9,1%	g = (e-f) * d	h = e * 32,7%	i	j = (j/2) * 9,1%	k = ((j/2) * d)	l = (j/2) * 32,7%	m = (l-f) * c	n = (m-g) * c	o = (n-h) * c	p = (q-r) * c	q = (q-r) * c	r = (q-r) * c
Ufficiali	Tenente Colonnello + 13	1	25,00%	557,78	50,76	132,13	182,39	687,92	31,30	85,56	112,47	-19,46	-46,57	-69,92	-4	130	
	Maggiore + 15	1	25,00%	825,03	75,08	187,94	269,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	-28,78	-66,24	-103,42	-8	193	
Sottufficiali	Maresciallo Capo	1	20,50%	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-14,59	-27,34	-52,44	-11	98	
	Sergente Maggiore	2	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,96	54,68	-18,92	-33,71	-67,97	-15	127	
TOTALE												-81,75	-173,86	-293,75	-38	518	

TOTALE MAGGIORAZIONE

510



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 1 comma n. 3

Autorizza fino al 31 dicembre 2015 la spesa di euro 1.309.645,00 per la proroga dei programmi di cooperazione delle Forze di polizia italiane in Albania e nei Paesi dell'area balcanica

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	
----	--

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento di missione all'estero di cui all'art. 1808 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (applicabile al personale delle Forze di polizia, a norma dell'art. 2164 del medesimo decreto legislativo) previsto distintamente per il personale ordinario e per il personale specializzato, suddiviso in fasce di qualifiche. L'indennità speciale è calcolata in misura pari al 50% dell'assegno di lungo servizio, secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, del presente decreto-legge;

- trattamento assicurativo di cui all'art. 3 del D.L. 28 dicembre 2001, n. 451, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2002, n. 15, previsto distintamente per il personale ordinario e per il personale specializzato, suddiviso in fasce di qualifiche;

- giorni di impiego nei T.O. 92 giorni per il personale ordinario e per il contingente di 24 unità della Guardia di finanza in perlustrazione marittima in Albania.
- unità di personale impiegato, suddiviso per qualifiche: 48 e personale specializzato
- le spese di viaggio sono calcolate considerando il costo di un biglietto aereo andata/ritorno, maggiorato del 5% (art. 14 L.n. 836/1973, L.n. 147/1978, DPR n. 513/1978)
- gli oneri di funzionamento si riferiscono a spese per l'uso e la manutenzione degli automezzi, le telecomunicazioni, l'affitto di locali e i consumi.

C.2) Metodologia di calcolo.

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate

e/o

C.3) Altre modalità di quantificazione e di valutazione.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**ONERI DERIVANTI DALLA PROROGA AL 31 DICEMBRE 2015 DEL TERMINE PREVISTO DALL'ARTICOLO 11, COMMA 3, DEL DECRETO LEGGE 18 FEBBRAIO 2015, N.7 PER LA PROSECUZIONE DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ITALIANE IN ALBANIA E NEI PAESI DELL'AREA BALCANICA**

**RELAZIONE TECNICA**

Vengono rappresentati nelle tabelle allegate gli specifici costi relativi alla proroga al 31 dicembre 2015 del termine previsto dall'articolo 11, comma 3, del decreto legge 18 febbraio 2015, n.7, per la prosecuzione dei programmi di cooperazione delle Forze di polizia italiane in Albania e nei Paesi dell'area balcanica.

L'ammontare complessivo degli oneri, per il periodo dal 1° ottobre 2015 al 31 dicembre dello stesso anno, assomma a **1.309.645,00** euro.

**A) ONERI DI MISSIONE PER IL PERSONALE DELL'UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA**

**Spesa per il personale**

I costi del contingente di 3 unità appartenenti alla Polizia di Stato e all'Arma dei Carabinieri sono stati determinati per le seguenti voci:

- trattamento di missione (**60.350,00** euro);
- spese di viaggio (**1.800,00** euro);
- spese sanitarie (**900,00** euro).
- trattamento assicurativo (**3.010,00** euro);

I costi del contingente relativo allo svolgimento di 2 corsi di formazione, ciascuno con l'impiego di 3 unità specializzate appartenenti alle tre forze di polizia e la durata di 3 giorni, sono stati determinati per le seguenti voci:

- trattamento di missione (**4.090,00** euro);
- oneri assicurativi (**230,00** euro);
- spese di viaggio (**3.600,00** euro).

**Totale spese personale specializzato: 7.920,00** euro;

**Totale spese personale: 73.980,00** euro



**Spese di funzionamento**

- telecomunicazioni:	500,00 euro
- affitto locali:	1.000,00 euro
- manutenzione apparecchiature elettriche e informatiche:	200,00 euro
- fornitura apparecchiature informatiche	5.000,00 euro
- spese interpretariato	2.000,00 euro
- manutenzione automezzi, carburante ecc.:	4.000,00 euro

**Totale spese funzionamento: 12.700,00 euro**

**Totale generale : 86.680,00 euro**

**B) ONERI DI MISSIONE DEL PERSONALE DEGLI UFFICI DI COLLEGAMENTO NELL'AREA BALCANICA NONCHE' PER IL LORO FUNZIONAMENTO.**

**Spesa per il personale**

I costi del contingente di 21 unità appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri e al Corpo della Guardia di Finanza, sono stati determinati per le seguenti voci:

- trattamento di missione (431.170,00 euro);
- oneri assicurativi (22.760,00 euro);
- spese sanitarie (6.300,00 euro.);
- spese di viaggio (12.600,00 euro).

**Totale spese personale: 472.830,00**

I costi del contingente relativo allo svolgimento di 3 corsi di formazione, ciascuno con l'impiego di 3 unità specializzate appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri e al Corpo della Guardia di Finanza e della durata di 5 giorni, sono stati determinati per le seguenti voci:

- trattamento di missione (30.602,00 euro);
- oneri assicurativi (1.660,00 euro);
- spese di viaggio (5.400,00 euro).

**Totale spese personale specializzato: 37.662,00**

**Totale complessivo spese personale: 510.492,00 euro**



*Spese di funzionamento*

- telecomunicazioni	4.650,00 euro
- affitto locali	900,00 euro
- energia elettrica ed acqua	250,00 euro
- manutenzione locali	200,00 euro
- manutenzione apparecchiature informatiche	500,00 euro
- fornitura apparecchiature informatiche	7.500,00 euro
- sostituzione automezzi	15.000,00 euro
- spese automezzi (carburanti/manutenzione)	7.500,00 euro

<b>Totale spese funzionamento:</b>	<b>36.500,00 euro</b>
<b>Totale generale:</b>	<b>546.992,00 euro</b>

**C) ONERI RELATIVI AI SERVIZI AEREO-NAVALI IN ALBANIA (CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA)****Spesa per il personale del comparto navale**

La quantificazione riguarda l'utilizzo di unità navali e la missione di 24 operatori, appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza.

- trattamento di missione	462.849,00 euro
- trattamento assicurativo	10.199,00 euro

<b>Totale spese personale:</b>	<b>473.048,00, euro</b>
--------------------------------	-------------------------

<b>Spese di funzionamento (comparto navale)</b>	<b>202.925,00 euro</b>
---	------------------------

**Spese complessive di funzionamento del contingente (comparto navale):**

<b>Spese complessive personale</b>	<b>473.048,00 euro</b>
<b>Spese funzionamento</b>	<b>202.925,00 euro</b>

<b>Totale :</b>	<b>675.973,00 euro</b>
-----------------	------------------------



## A) ONERI DI MISSIONE PER IL PERSONALE DELL'UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA

Spesa per il personale	Totale spese personale:	73.980,00 euro
Spese di funzionamento	Totale spese funzionamento:	12.700,00 euro

## B) ONERI DI MISSIONE DEL PERSONALE DEGLI UFFICI DI COLLEGAMENTO NELL'AREA BALCANICA NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DEI CITATI UFFICI

Spesa per il personale	Totale spese personale:	510.492,00 euro
Spese di funzionamento	Totale spese funzionamento:	36.500,00 euro

## C) ONERI RELATIVI AI SERVIZI AEREO-NAVALI IN ALBANIA (CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA)

Spesa per il personale	Totale spese personale:	473.048,00 euro
Spese di funzionamento	Totale spese funzionamento:	202.925,00 euro

TOTALE COMPLESSIVO : 1.309.645,00 euro



POLIZIA DI STATO

**PREVISIONE DI SPESA**  
**UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA**

Dal 1°/10/2015 al 31/12/2015

**RIEPILOGO ONERI COMPLESSIVI**

POLIZIA DI STATO

1° Reparto Mobile - Roma

Sezione Amministrativa

UFFICIO TRASFERTE

06-65854205 (F.P.)

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	Contingente Albania	3 Unità	€	60.350,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	Contingente Albania	3 Unità	€	1.800,00
ONERI SANITARI	Contingente Albania	3 Unità	€	900,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	Contingente Albania	3 Unità	€	3.010,00
ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	Corso Formazione	3 Unità	€	4.090,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	Corso Formazione	3 Unità	€	3.600,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	Corso Formazione	3 Unità	€	230,00
	Spese di Funzionamento		€	12.700,00
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>€</b>	<b>86.680,00</b>

Cap.2624/3	€	73.080,00
Cap.2731/2	€	900,00
Cap.7456/5	€	5.000,00
Cap.2816/1	€	200,00
Cap.2731/6	€	4.000,00
Cap.2536/4	€	2.000,00
Varie	€	1.500,00
Totale	€	86.680,00



POLIZIA DI STATO

## UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE

Dal 1°/10/2015 al 31/12/2015

Ruoli: da Dirigente Generale a Primo Dirigente							da Generale di Divisione a Colonnello
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 125,88	€ 62,94	€ 62,94	1,58324295	€ 99,65	€ 24,12	€ 186,71	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 186,71	92	0	€ -				
ONERI DI MISSIONE ESTERA				SPESA COMPLESSIVA			
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	Diaria di Missione			
a****	b	c	(a*b*c)				
€ 62,94	92	0	€ -	€ -			
Ruoli: da Vice Questore Aggiunto a Ispettore Capo							da Tenente colonnello a Maresciallo Capo
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 116,34	€ 58,17	€ 58,17	1,52725384	€ 88,84	€ 21,50	€ 168,51	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 168,51	92	2	€ 31.005,84				
ONERI DI MISSIONE ESTERA				SPESA COMPLESSIVA			
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	Diaria di Missione			
a****	b	c	(a*b*c)				
€ 58,17	92	2	€ 10.703,28	€ 41.709,12			
Ruoli: da Ispettore ad Agente							da Maresciallo Ordinario a Carabiniere/Finanziere
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)	
€ 103,94	€ 51,97	€ 51,97	1,52725384	€ 79,37	€ 19,21	€ 160,55	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 150,55	92	1	€ 13.850,60				
ONERI DI MISSIONE ESTERA				SPESA COMPLESSIVA			
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	Diaria di Missione			
a****	b	c	(a*b*c)				
€ 51,97	92	1	€ 4.781,24	€ 18.631,84			

## NOTE:

\* 50% indennità - art.48, comma 8, t.u. 917/86, come modificato dall'art.3 d.l.vo n.314/97

\*\* corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41%; del 38%;

\*\*\* 24,20% previdenza su quota lordizzata

\*\*\*\* esente - art.48, comma 8, T.U. 917/86, come modificato dall'art.3 del d.l.vo n.314/97



POLIZIA DI STATO

## UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA

Dal 1°/10/2015 al 31/12/2015

## ONERI PER SPESE DI VIAGGIO

Andata + Ritorno

Nr. Viaggi A/R	Dipendenti	Importo del viaggio incluso ecced.bag.	Spesa Totale
1	3	€ 600,00 € -	€ 1.800,00

(\*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.636, L.26/7/78 n.417, D.P.R. 16/01/78 n.513).-

## ONERI SANITARI

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 300,00	3	€ 900,00

## ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	2	10	€ 981.268,20
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	1	10	€ 323.658,40
	TOTALE	3		€ 1.304.926,60

## CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 1.304.926,60	0,00250%	92	€ 3.001,33

\* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, n. 301



**UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA**  
**CORSI DI FORMAZIONE**  
**ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE**  
**Dal 1°/10/2015 al 31/12/2015**  
*Corso di Formazione - nr. 2 missioni per 3 dipendenti di gg. 3 ciascuna*

<b>Ruoli:</b> da Dirigente Generale a Primo Dirigente							da Generale di Divisione a Colonnello																				
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.																					
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)																					
€ 125,88	€ 62,94	€ 62,94	1,58324295	€ 99,65	€ 24,12	€ 186,71																					
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	<b>ONERI DI MISSIONE ESTERA</b>																							
a	b	c	(a*b*c)																								
€ 186,71	0	0	€ -																								
<b>ONERI DI MISSIONE ESTERA</b>																											
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	<b>SPESA COMPLESSIVA Diaria di Missione</b>																							
a****	b	c	(a*b*c)																								
€ 62,94	0	0	€ -	€ -																							
<b>Ruoli:</b> da Vice Questore Aggiunto a Ispettore Capo														da Tenente colonnello a Maresciallo Capo													
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.																					
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)																					
€ 116,34	€ 58,17	€ 58,17	1,52725384	€ 88,84	€ 21,50	€ 168,51																					
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	<b>ONERI DI MISSIONE ESTERA</b>																							
a	b	c	(a*b*c)																								
€ 168,51	6	3	€ 3.033,18																								
<b>ONERI DI MISSIONE ESTERA</b>																											
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	<b>SPESA COMPLESSIVA Diaria di Missione</b>																							
a****	b	c	(a*b*c)																								
€ 58,17	6	3	€ 1.047,06	€ 4.080,24																							
<b>Ruoli:</b> da Ispettore ad Agente														da Maresciallo Ordinario a Carabiniere/Finanziere													
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.																					
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)																					
€ 103,94	€ 51,97	€ 51,97	1,52725384	€ 79,37	€ 19,21	€ 150,55																					
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	<b>ONERI DI MISSIONE ESTERA</b>																							
a	b	c	(a*b*c)																								
€ 150,55	0	0	€ -																								
<b>ONERI DI MISSIONE ESTERA</b>																											
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	<b>SPESA COMPLESSIVA Diaria di Missione</b>																							
a****	b	c	(a*b*c)																								
€ 51,97	0	0	€ -	€ -																							

**NOTE:**

\* 50% indennità - art.48, comma 8, t.u. 917/86, come modificato dall'art.3 d.l.vo n.314/97

\*\* corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41%; del 38%;

\*\*\* 24,20% previdenza su quota lordizzata

\*\*\*\* esente - art.48, comma 8, T.U. 917/86, come modificato dall'art.3 del d.l.vo n.314/97



**UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA  
CORSI DI FORMAZIONE**

**Dal 1°/10/2015 al 31/12/2015**

*Corso di Formazione - nr. 2 missioni di 3 dipendenti di gg. 3*

**ONERI PER SPESE DI VIAGGIO**

Andata + Ritorno

Nr. Viaggi A/R	Dipendenti	Importo del viaggio*	Spesa Totale
2	3	€ 600,00	€ 3.600,00

(\*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.836, L.26/7/78 n.417, D.P.R. 16/01/78 n.513).-

**ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE**

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	3	10	€ 1.471.902,30
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	0	10	€ -
	TOTALE	3		€ 1.471.902,30

**CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO**

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 1.471.902,30	0,00250%	6	€ 220,79

\* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301



POLIZIA DI STATO

**PREVISIONE DI SPESA**  
**UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA**

Dal 1°/10/2015 al 31/12/2015

RIEPILOGO ONERI COMPLESSIVI

POLIZIA DI STATO

1° Reparto Mobile - Roma

Sezione Amministrativa

UFFICIO TRASFERTE

06-65854205 (F.P.)

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	Contingente Albania	3 Unità	€	60.350,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	Contingente Albania	3 Unità	€	1.800,00
ONERI SANITARI	Contingente Albania	3 Unità	€	900,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	Contingente Albania	3 Unità	€	3.010,00
ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	Corso Formazione	3 Unità	€	4.090,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	Corso Formazione	3 Unità	€	3.600,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	Corso Formazione	3 Unità	€	230,00
	Spese di Funzionamento		€	12.700,00
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>€</b>	<b>86.680,00</b>

Cap.2624/3	€	73.080,00
Cap.2731/2	€	900,00
Cap.7456/5	€	5.000,00
Cap.2816/1	€	200,00
Cap.2731/6	€	4.000,00
Cap.2536/4	€	2.000,00
Varie	€	1.500,00
Totale	€	86.680,00



PERIODO	Nr. GIORNI	92
<b>Dal 1°/10/2015 al 31/12/2015</b>		
<b>TRATTAMENTO MISSIONE</b> Dirigente Generale 1 Dirigente Generale Colonnello V.Q.A Isp. Capo Ten. Col. Mar. Ilo Capo Isp. Agente Cc o Finanziere Mar. ord.	<b>TRATTAMENTO MISSIONE VOLO</b> Dirigente Generale 1 Dirigente Generale Colonnello V.Q.A Isp. Capo Ten. Col. Mar. Ilo Capo Isp. Agente Cc o Finanziere Mar. ord.	<b>TRATTAMENTO MISS SPECIALIZZATO</b> Dirigente Generale 1 Dirigente Generale Colonnello V.Q.A Isp. Capo Ten. Col. Mar. Ilo Capo Isp. Agente Cc o Finanziere Mar. ord.
<b>ASSICURAZIONE</b> Dirigenti V.Q.Agg. - Ispett. Sovr. ti e Agenti	<b>ASSICURAZIONE VOLO</b> Dirigenti V.Q.Agg. - Ispett. Sovr. ti e Agenti	<b>ASSICURAZIONE SPECIALIZZATO</b> Dirigenti V.Q.Agg. - Ispett. Sovr. ti e Agenti
<b>CORSI FORMAZIONE</b> Dirigente Generale 1 Dirigente Generale Colonnello V.Q.A Isp. Capo Ten. Col. Mar. Ilo Capo Isp. Agente Cc o Finanziere Mar. ord.	<b>ASSICURAZIONE CORSI FORMAZIONE</b> Dirigenti V.Q.Agg. - Ispett. Sovr. ti e Agenti	
0 3 0 3	0 0 0 0	0 0 0 0



POLIZIA DI STATO

**PREVISIONE DI SPESA**  
**UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI**

**Dal 01/10/2015 al 31/12/2015**

RIPEPILOGO ONERI COMPLESSIVI

POLIZIA DI STATO

1° Reparto Mobile - Roma Sezione Amministrativa UFFICIO TRASFERTE
---

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	21 Unità	€	431.170,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	21 Unità	€	12.600,00
ONERI SANITARI	21 Unità	€	6.300,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	21 Unità	€	22.760,00
ONERI TRATTAMENTO DI MISSIONE FORMAZIONE	3 Unità	€	30.602,00
ONERI DI VIAGGIO FORMAZIONE	3 Unità	€	5.400,00
ONERI DI ASSICURAZIONE FORMAZIONE	3 Unità	€	1.660,00
		Spese di Funzionamento	€ 36.500,00
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>€ 546.992,00</b>

Cap.2624/3	€	504.192,00
Cap.2731/2	€	6.300,00
Cap.7456/5	€	7.500,00
Cap.2816/1	€	500,00
Cap.2731/6	€	7.500,00
Cap.7456/4	€	15.000,00
Varie	€	6.000,00
Totale	€	546.992,00



POLIZIA DI STATO

**UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI**  
**ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE**

Dal 01/10/2015 al 31/12/2015

Ruoli: da Dirigente Generale a Primo Dirigente							da Generale di Divisione a Colonnello
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d <sup>*</sup>	e	f <sup>**</sup>	g	h <sup>***</sup>	(d+g+h)	
€ 125,88	€ 62,94	€ 62,94	1,58324295	€ 99,65	€ 24,12	€ 186,71	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 186,71	92	1	€ 17 177,32				
ONERI MISSIONE ESTERA							
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	SPESA COMPLESSIVA			
a <sup>****</sup>	b	c	(a*b*c)	Diaria di Missione			
€ 62,94	92	1	€ 5,790,48	€ 22.968,00			
Ruoli: da Vice Questore Aggiunto a Ispettore Capo							da Tenente colonnello a Maresciallo Capo
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d <sup>*</sup>	e	f <sup>**</sup>	g	h <sup>***</sup>	(d+g+h)	
€ 116,34	€ 58,17	€ 58,17	1,52725384	€ 88,84	€ 21,50	€ 168,51	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 168,51	92	16	€ 248.046,72				
ONERI MISSIONE ESTERA							
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	SPESA COMPLESSIVA			
a <sup>****</sup>	b	c	(a*b*c)	Diaria di Missione			
€ 58,17	92	16	€ 85.626,24	€ 333.673,00			
Ruoli: da Ispettore ad Agente							da Maresciallo Ordinario a Carabiniere/Finanziere
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.	
a	d <sup>*</sup>	e	f <sup>**</sup>	g	h <sup>***</sup>	(d+g+h)	
€ 103,94	€ 51,97	€ 51,97	1,52725384	€ 79,37	€ 19,21	€ 150,55	
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	ONERI DI MISSIONE ESTERA			
a	b	c	(a*b*c)				
€ 150,55	92	4	€ 55.402,40				
ONERI MISSIONE ESTERA							
Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	SPESA COMPLESSIVA			
a <sup>****</sup>	b	c	(a*b*c)	Diaria di missione			
€ 51,97	92	4	€ 19 124,96	€ 74.527,36			

## NOTE:

- \* 50% indennità - art 48, comma 8, l.u. 917/86, come modificato dall'art.3 d.l.vo n.314/97
- \*\* corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41%; del 38%;
- \*\*\* 24,20% previdenza su quota lordizzata
- \*\*\*\* esente - art.48, comma 8, T.U. 917/86, come modificato dall'art.3 del d.l vo n.314/97



POLIZIA DI STATO

UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI

*Dal 01/10/2015 al 31/12/2015***ONERI PER SPESE DI VIAGGIO**

Nr. Viaggi A/R	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa Totale
1	21	€ 600,00 incl.ecc.bagaglio	€ 12.600,00

1. Maggiorazione dell'IVA del trasporto a bagaglio (art. 10 - 15 (2) c. 6 n. 1, art. 27 c. 42, 43 e 44 del D.L. n. 112/11)

**ONERI SANITARI**

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 300,00	21	€ 6.300,00

**ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE**

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,05	1	10	€ 750.239,50
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	16	10	€ 7.850.145,60
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	4	10	€ 1.294.633,60
	TOTALE	21		€ 9.895.018,70

**CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO**

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 9.895.018,70	0,00250%	92	€ 22.758,54

\* Premio a norma della Legge 18 Maggio 1987 n. 101



POLIZIA DI STATO

## UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI

## CORSI DI FORMAZIONE E PATTUGLIAMENTO CONGIUNTO

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE

Dal 01/10/2015 al 31/12/2015

CORSI DI FORMAZIONE- n. 3 missioni per 3 dipendenti della durata di gg. 15 ciascuna

Ruoli:

da Dirigente Generale a Primo Dirigente

da Generale di Divisione a Colonnello

Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)
€ 125,88	€ 62,94	€ 62,94	1,58324295	€ 99,65	€ 24,12	€ 186,71

Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.
a	b	c	(a*b*c)
€ 186,71	0	0	€ -

ONERI DI MISSIONE  
ESTERA

ONERI MISSIONE ESTERA

Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.
a****	b	c	(a*b*c)
€ 62,94	0	0	€ -

SPESA COMPLESSIVA

Diaria di missione

€ -

Ruoli:

da Vice Questore Aggiunto a Ispettore Capo

da Tenente Colonnello a Maresciallo Capo

Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)
€ 116,34	€ 58,17	€ 58,17	1,52725384	€ 88,84	€ 21,50	€ 168,51

Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.
a	b	c	(a*b*c)
€ 168,51	45	3	€ 22.748,85

ONERI DI MISSIONE  
ESTERA

ONERI MISSIONE ESTERA

Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.
a****	b	c	(a*b*c)
€ 58,17	45	3	€ 7.852,95

SPESA COMPLESSIVA

Diaria di missione

€ 30.602,00

Ruoli:

da Ispettore ad Agente

da Maresciallo Ordinario a Carabiniere/Finanziere

Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)
€ 103,94	€ 51,97	€ 51,97	1,52725384	€ 79,37	€ 19,21	€ 150,55

Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.
a	b	c	(a*b*c)
€ 150,55	0	0	€ -

ONERI DI MISSIONE  
ESTERA

ONERI MISSIONE ESTERA

Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.
a****	b	c	(a*b*c)
€ 51,97	0	0	€ -

SPESA COMPLESSIVA

Diaria di missione

€ -

NOTE:

\* 50% indennità - art. 48, comma 8, l.u. 917/86, come modificato dall'art.3 d.l.vo n.314/97

\*\* corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41%; del 38%;

\*\*\* 24,20% previdenza su quota lordizzata

\*\*\*\* esente - art. 48, comma 8, T.U. 917/86, come modificato dall'art.3 del d.l.vo n.314/97



POLIZIA DI STATO

**UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI  
CORSI DI FORMAZIONE**
**Dal 01/10/2015 al 31/12/2015**

Corsi di Formazione

**ONERI PER SPESE DI VIAGGIO**

Andata + Ritorno

Nr. Viaggi A/R	Dipendenti	Importo del viaggio*	Spesa Totale
3	3	€ 600,00 incluso ecc. Bag.	€ 5.400,00

(\*) Maggiorazione del 25% del costo intero del biglietto (Art. 141, 18 bis/20/21 L. 28/02/97 n. 417 D.P.R. 16/01/98 n. 513)
**ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE**

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	3	10	€ 1.471.902,30
Sov.ti - Agenti	€ 32.325,84	0	10	€ -
	<b>TOTALE</b>	<b>3</b>		<b>€ 1.471.902,30</b>

**CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO**

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 1.471.902,30	0,00250%	45	€ 1.660,00

\* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1902 n. 301


POLIZIA DI STATO

**PREVISIONE DI SPESA**  
**UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI**

**Dal 01/10/2015 al 31/12/2015**

**RIPEPILOGO ONERI COMPLESSIVI**

POLIZIA DI STATO

1° Reparto Mobile - Roma  
Sezione Amministrativa  
**UFFICIO TRASFERTE**

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	21 Unità	€	431.170,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	21 Unità	€	12.600,00
ONERI SANITARI	21 Unità	€	6.300,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	21 Unità	€	22.760,00
ONERI TRATTAMENTO DI MISSIONE FORMAZIONE	3 Unità	€	30.602,00
ONERI DI VIAGGIO FORMAZIONE	3 Unità	€	5.400,00
ONERI DI ASSICURAZIONE FORMAZIONE	3 Unità	€	1.660,00
		Spese di Funzionamento	€ 36.500,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€</b>	<b>546.992,00</b>

Cap.2624/3	€	504.192,00
Cap.2731/2	€	6.300,00
Cap.7456/5	€	7.500,00
Cap.2816/1	€	500,00
Cap.2731/6	€	7.500,00
Cap.7456/4	€	15.000,00
Varie	€	6.000,00
Totale	€	546.992,00



Schede Albania 2015 III mesi MI.xls

Personale

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza  
 LOCALITA' MISSIONE: Albania  
 MISSIONE : Nucleo Frontiera Marittima  
 PER GIORNI: 92  
 PERIODO: 1° ottobre - 31 dicembre 2015

UFFICIALI	
GENERALE CORPO D'ARMATA	
GENERALE DIVISIONE	
GENERALE BRIGATA	
COLONNELLO	
TENENTECOLONNELLO	1
MAGGIORE	
CAPITANO	1
TENENTE	
SOTTOTENENTE	
TOTALE	2

ISPETTORI - SOVRINTENDENTI	
LUOGOTENENTE	2
MARESCIALLO AIUTANTE	4
MARESCIALLO CAPO	5
MARESCIALLO ORDINARIO	
MARESCIALLO	
BRIGADIERE CAPO	1
BRIGADIERE	2
VICEBRIGADIERE	2
TOTALE	16

APPUNTATI - FINANZIERI	
APPUNTATO SCELTO	3
APPUNTATO	2
FINANZIERE SCELTO	1
FINANZIERE	
TOTALE	6

TOTALE GENERALE	24
-----------------	----



FORZA ARMATA  
LOCALITÀ MISSIONE  
MISSIONE  
PER GIORNI  
PERIODO

Guardia di Finanza  
Albania  
Ruciso Frontiera Marittima  
52  
1° ottobre - 31 dicembre 2015

ONERI TRATTAMENTO DI MISSIONE CONTINGENTE

CATEGORIA	Unità	Diaria ordinaria	Quota essenziale	Quota imponibile	Coeff. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	Spesa indennità governativa	Esente	Totale
Gen. D. Col	-	125,88	52,94	52,94	1,583243	83,65	74,12	150,70	92	0,00
Ten. Col Mar. Capo	13	116,34	58,17	58,17	1,527264	88,81	21,50	155,31	92	201.507,64
Mar. Ord. Fin	11	103,94	51,97	51,97	1,325021	68,88	16,66	137,50	92	122.145,74
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>									<b>340.683,38</b>

ONERI TRATTAMENTO INDENNITÀ SPECIALE (50%) CONTINGENTE

CATEGORIA	Unità	Diaria ordinaria	Diaria Indennità Speciale	Quota essenziale	Quota imponibile	Coeff. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	Esente ordinaria governativa	Esente	Totale
Gen. D. Col	-	125,88	62,94	62,94	0,00	1,583243	0,00	0,00	62,94	92	0,00
Ten. Col Mar. Capo	13	116,34	58,17	58,17	0,00	1,527264	0,00	0,00	58,17	92	69.571,32
Mar. Ord. Fin	11	103,94	51,97	51,97	0,00	1,325021	0,00	0,00	51,97	92	52.553,64
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>										<b>122.164,96</b>

TOTALE ONERI

452.848,00



Scanned with CamScanner

Schede Albania 2015 III mesi Missioni

Assicurazione

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza  
 LOCALITA' MISSIONE: Albania  
 PERSONALE CONTINGENTE 24  
 PER GIORNI: 92  
 PERIODO: 1° ottobre - 31 dicembre 2015

## ONERI ASSICURATIVI

cifre in €.

GRADO	N.	Retribuzione annuale	Capitale unitario	Totale assicurato
GENERALE CORPO D'ARMATA	0	201.600,00	2.016.000,00	0,00
GENERALE DIVISIONE	0	175.914,00	1.759.140,00	0,00
GENERALE BRIGATA	0	126.540,00	1.265.400,00	0,00
COLONNELLO	0	97.274,00	972.740,00	0,00
TENENTECOLONNELLO	1	81.087,00	810.870,00	810.870,00
MAGGIORE	0	62.990,00	629.900,00	0,00
CAPITANO	1	47.513,00	475.130,00	475.130,00
TENENTE	0	46.080,00	460.800,00	0,00
SOTTOTENENTE	0	44.185,00	441.850,00	0,00
LUOGOTENENTE	2	45.784,00	457.840,00	915.680,00
MARESCIALLO AIUTANTE	4	44.948,00	449.480,00	1.797.920,00
MARESCIALLO CAPO	5	42.588,00	425.880,00	2.129.400,00
MARESCIALLO ORDINARIO	0	41.260,00	412.600,00	0,00
MARESCIALLO	0	40.119,00	401.190,00	0,00
BRIGADIERE CAPO	1	40.847,00	408.470,00	408.470,00
BRIGADIERE	2	38.672,00	386.720,00	773.440,00
VICEBRIGADIERE	2	37.662,00	376.620,00	753.240,00
APPUNTATO SCELTO	3	36.919,00	369.190,00	1.107.570,00
APPUNTATO	2	34.766,00	347.660,00	695.320,00
FINANZIERE SCELTO	1	33.243,00	332.430,00	332.430,00
FINANZIERE	0	31.965,00	319.650,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>			<b>10.199.470,00</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>24</b>	<b>1.351.956,00</b>	<b>13.519.560,00</b>	<b>10.199.470,00</b>
------------------------	-----------	---------------------	----------------------	----------------------

## CALCOLO DEL PREMIO

10.199.470,00	x 0,001%	=	10.199
10.199,47	: 365	=	110,86
110,86	: 24	=	4,62
110,86	x 365	=	10.199,00



**RIEPILOGO ONERI DI SPESA PREVISTI PER IL  
CONTINGENTE GUARDIA DI FINANZA IN ALBANIA**

PERIODO: 1° ottobre - 31 dicembre 2015

<b>Spese per il personale del contingente</b>	
<i>Cap. 4230 - art. 03</i>	
Missioni all'estero personale militare	462.849
<i>Cap. 4230 - art. 27</i>	
Oneri assicurativi	10.199
<b>Totale.....</b>	<b>473.048</b>

**Spese complessive per il mantenimento del contingente**

Cap. 4230 - art. 03	Missioni all'estero personale militare.....	487.849
Cap. 4230 - art. 13	Spese per fitto di locali.....	1.500
Cap. 4230 - art. 14	Spese manutenzione infrastrutture.....	12.000
Cap. 4230 - art. 15	Spese servizio sanitario.....	11.680
Cap. 4230 - art. 17	Spese per servizi litografici, foto-cinematografici.....	5.000
Cap. 4230 - art. 18	Spese canoni d'acqua, energia elettrica.....	3.000
Cap. 4230 - art. 20	Spese di rappresentanza.....	3.000
Cap. 4230 - art. 22	Spese d'ufficio.....	2.850
Cap. 4230 - art. 24	Spese telefoniche.....	6.000
Cap. 4230 - art. 25	Spese materiale armamento.....	12.000
Cap. 4230 - art. 27	Spese generali degli Enti e Corpi.....	13.199
Cap. 4282 - art. 01	Spese materiale vestiario.....	3.000
Cap. 4295 - art. 05	Spese per addestramento.....	25.920
Cap. 4315 - art. 01	Spese per il servizio auto-moto ciclistico.....	12.000
Cap. 4315 - art. 03	Spese per il servizio navale.....	69.975
Cap. 4315 - art. 04	Spese per il servizio telecomunicazioni.....	7.000

**Totale oneri .....** 675.973



**RIEPILOGO ONERI DI SPESA PREVISTI PER IL  
CONTINGENTE GUARDIA DI FINANZA IN ALBANIA**

PERIODO: 1° ottobre - 31 dicembre 2015

<b>1</b>	<b>Oneri per il personale</b>	
	Missioni all'estero del personale militare.....	462.849
	Spese di assicurazione per il personale inviato in missione.....	10.199
	<b>Totale.....</b>	<b>473.048</b>
<b>2</b>	<b>Oneri per funzionamento del contingente italiano G. di F. in Albania</b>	
	Visite ispettive, avvicendamenti, ecc.....	25.000
	Filtro di focoli.....	1.500
	Manutenzione infrastrutture.....	12.000
	Esigenze sanitarie.....	11.080
	Spese per servizi fotomeccanici e cinematografici.....	5.000
	Canoni d'acqua, energia elettrica.....	3.000
	Rappresentanza.....	3.000
	Spese d'ufficio.....	2.850
	Spese telefoniche.....	6.000
	Armamento.....	12.000
	Spese generali.....	3.000
	Motorizzazione.....	12.000
	Mezzi navali.....	69.975
	Addestramento.....	25.920
	Vestuario.....	3.000
	Telecomunicazioni.....	7.000
	<b>Totale.....</b>	<b>202.925</b>
	<b>Totale oneri per il contingente italiano Guardia di Finanza in Albania.....</b>	<b>675.973</b>



**UFFICIO DI COLLEGAMENTO ITALIANO INTERFORZE DI POLIZIA  
NELL'AREA BALCANICA**

Previsioni dei costi per il funzionamento dell'Ufficio di collegamento nell'Area balcanica, nonché per il funzionamento dei citati uffici dal 1° ottobre al 31 dicembre 2015.

Per le esigenze logistiche della Struttura di Polizia Interforze operante nell'Area balcanica di supporto tecnico-logistico, si prevede, per le spese connesse a :

- Telecomunicazioni	4.650,00 euro
- Affitto locali	900,00 euro
- Energia elettrica ed acqua	250,00 euro
- Manutenzione locali	200,00 euro
- Manutenzione apparecchiature informatiche	500,00 euro
- Fornitura apparecchiature informatiche	7.500,00 euro
- Sostituzione automezzi	15.000,00 euro
- Spese automezzi (carburante/manutenzione)	7.500,00 euro

**Per un ammontare relativo all'anno in questione di 36.500,00 euro.**



**UFFICIO DI COLLEGAMENTO ITALIANO INTERFORZE DI POLIZIA IN ALBANIA**

Previsioni dei costi per il funzionamento dell'Ufficio di collegamento in Albania, nonché dei costi di gestione dal 1° ottobre al 31 dicembre 2015.

Per le attività operative sul territorio con riferimento alla sede principale di Tirana e alle "antenne" di Scutari, Durazzo e Valona e di supporto tecnico-logistico, si prevede, per le spese connesse a :

- Telecomunicazioni :	500,00
- Affitto locali:	1.000,00
- Manutenzione apparecchiature elettriche e informatiche:	200,00
- Spese interpretariato:	2.000,00
- Manutenzione automezzi, carburante, ecc.	4.000,00
- Fornitura apparecchiature informatiche	5.000,00

**Per un ammontare relativo al periodo in questione di 12.700,00 euro.**



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 1 comma n. 4

Autorizza fino al 31 dicembre 2015 la spesa di euro 339.840,00 per la proroga della partecipazione del personale della Polizia di Stato alla missione EULEX in Kosovo

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	
----	--

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) **Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.**

- Per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:
- trattamento di missione all'estero di cui all'art.1808 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 distinto per fasce di qualifiche, calcolato nella misura del 98% della diaria prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 gennaio 2003
- trattamento assicurativo di cui all'art.3 D.L. 28 dicembre 2001, n.451, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2002, n.15, distinto per fasce di qualifiche
- giorni di impiego nei T.O. 92
- unità di personale impiegato, suddiviso per qualifiche: 23
- le spese di viaggio sono calcolate considerando il costo di un biglietto aereo andata/ritorno, maggiorato del 5% (art.14 L.n.836/1973, L.n.147/1978,DPR n.513/1978)
- non sono previsti oneri di funzionamento

C.2) **Metodologia di calcolo.**

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate

e/o

C.3) **Altre modalità di quantificazione e di valutazione.**

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



ONERI DERIVANTI DALLA PROROGA AL 31 DICEMBRE 2015, DEL TERMINE PREVISTO DALL'ARTICOLO 11, COMMA 4, DEL DECRETO LEGGE 18 FEBBRAIO 2015, N. 7, PER LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO ALLA MISSIONE DELL'UNIONE EUROPEA DENOMINATA EUROPEAN UNION RULE OF LAW MISSION IN KOSOVO (EULEX KOSOVO).

#### RELAZIONE TECNICA

Vengono rappresentati, nelle tabelle allegate, gli specifici costi relativi alla proroga al 31 dicembre 2015, del termine previsto dall'articolo 11, comma 4, del decreto legge 18 febbraio 2015, n.7, relativo alla partecipazione del personale della Polizia di Stato alla missione EULEX (Kosovo).

In particolare, i costi, determinati in relazione all'impiego di un contingente di 23 unità appartenenti alla Polizia di Stato, sono stati quantificati per le seguenti voci:

- trattamento di missione complessivo (285.150,00 euro);
- trattamento assicurativo complessivo (21.740,00 euro);
- spese di viaggio (19.550,00 euro);
- oneri sanitari (6.900,00 euro);
- oneri di gestione tecnico-amministrativa (3.500,00 euro);
- oneri per la logistica (3.000,00 euro).

L'ammontare complessivo degli oneri relativi alla Polizia di Stato per il periodo che va dal 1° ottobre al 31 dicembre 2015 è di **339.840,00 euro**.

**Totale complessivo: 339.840,00 euro**



**MISSIONE EULEX (PESD) IN KOSOVO****POLIZIA DI STATO****ONERE PER TRATTAMENTO DI MISSIONE****Dal 1°/10/2015 al 31/12/2015**

Ruolo: da Vice Questore Aggiunto ad Ispettore Capo																												
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta																						
a	b****	c	d*	e	f**	g																						
€ 116,34	98%	€ 114,01	€ 77,47	€ 36,54	1,52725384	€ 55,81																						
<table border="1"> <tr> <td colspan="4">ONERI DI MISSIONE ALL'ESTERO</td> </tr> <tr> <td>Oneri riflessi</td> <td>SPESA TOT.</td> <td>Quota giornal.</td> <td>Giorni</td> <td>Unità</td> <td>SPESA TOT.</td> </tr> <tr> <td>h***</td> <td>(d+g+h)</td> <td>a</td> <td>b</td> <td>c</td> <td>d=(a*b*c)</td> </tr> <tr> <td>€ 13,51</td> <td>€ 146,79</td> <td>€ 146,79</td> <td>92</td> <td>11</td> <td>€ 148.552,00</td> </tr> </table>							ONERI DI MISSIONE ALL'ESTERO				Oneri riflessi	SPESA TOT.	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	h***	(d+g+h)	a	b	c	d=(a*b*c)	€ 13,51	€ 146,79	€ 146,79	92	11	€ 148.552,00
ONERI DI MISSIONE ALL'ESTERO																												
Oneri riflessi	SPESA TOT.	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.																							
h***	(d+g+h)	a	b	c	d=(a*b*c)																							
€ 13,51	€ 146,79	€ 146,79	92	11	€ 148.552,00																							
Ruolo: da Ispettore ad Agente																												
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta																						
a	b****	c	d*	e	f**	g																						
€ 103,94	98%	€ 101,86	€ 77,47	€ 24,39	1,52725384	€ 37,25																						
<table border="1"> <tr> <td colspan="4">ONERI DI MISSIONE ALL'ESTERO</td> </tr> <tr> <td>Oneri riflessi</td> <td>SPESA TOT.</td> <td>Quota giornal.</td> <td>Giorni</td> <td>Unità</td> <td>SPESA TOT.</td> </tr> <tr> <td>h***</td> <td>(d+g+h)</td> <td>a</td> <td>b</td> <td>c</td> <td>d=(a*b*c)</td> </tr> <tr> <td>€ 9,01</td> <td>€ 123,73</td> <td>€ 123,73</td> <td>92</td> <td>12</td> <td>€ 136.598,00</td> </tr> </table>							ONERI DI MISSIONE ALL'ESTERO				Oneri riflessi	SPESA TOT.	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	h***	(d+g+h)	a	b	c	d=(a*b*c)	€ 9,01	€ 123,73	€ 123,73	92	12	€ 136.598,00
ONERI DI MISSIONE ALL'ESTERO																												
Oneri riflessi	SPESA TOT.	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.																							
h***	(d+g+h)	a	b	c	d=(a*b*c)																							
€ 9,01	€ 123,73	€ 123,73	92	12	€ 136.598,00																							
NOTE:																												
* art. 33, c. 3, d.l. n. 41/95, conv. in l. n. 85/95																												
** corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41,00% e del 38,00%																												
*** 24,20% previdenza su quota lordizzata																												
**** Diaria al 98% come da D.L. 24.06.2004 nr.160, convertito con L. 30.07.2004 nr.207																												



**MISSIONE EULEX (EULEX) IN KOSOVO  
POLIZIA DI STATO**

**Dal 1°/10/2015 al 31/12/2015**

**ONERI CONNESSI**

**SPESE DI VIAGGIO**

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa Totale
1	23	€ 850,00	€ 19.550,00

**SPESE SANITARIE**

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 300,00	23	€ 6.900,00

**GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Motivo	Spesa
Acquisto apparecchiature informatiche (cap.7456/5)	€ 2.500,00
Fornitura e manutenzione apparecchiature informatiche (cap.2816/1)	€ 1.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 3.500,00</b>



**MISSIONE EULEX (EULEX) IN KOSOVO**  
**POLIZIA DI STATO**  
**Dal 1°/10/2015 al 31/12/2015**

**ONERI CONNESSI**

**SPESE DI ASSICURAZIONE**

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	12	10	€ 5.887.609,20
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	11	10	€ 3.560.242,40
	<b>TOTALE</b>	<b>23</b>		<b>€ 9.447.851,60</b>

**CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO**

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 9.447.851,60	0,00250%	92	€ 21.730,06

\* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, n. 301

**SPESE PER LOGISTICA**

Motivo	Spesa
Spese assistenza per partenze/arrivi personale e/o materiale da e per territorio estero. (cap.2624/2).-	€ 3.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 3.000,00</b>



**PREVISIONE DI SPESA  
MISSIONE CSDP/EULEX IN KOSOVO  
POLIZIA DI STATO**

**Dal 1°/10/2015 al 31/12/2015**

Diaria 98%

**POLIZIA DI STATO**

**1° Reparto Mobile - Roma**

**Sezione Amministrativa**

**UFFICIO TRASFERTE**

**06-65854205**

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	23 Unità	€	285.150,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	23 Unità	€	21.740,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	23 Unità	€	19.550,00
ONERI SANITARI	23 Unità	€	6.900,00
ONERI PER LOGISTICA	23 Unità	€	3.000,00
ONERI DI GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA	23 Unità	€	3.500,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€</b>	<b>339.840,00</b>

Cap.2624/3	€	326.440,00
Cap.2731/2	€	6.900,00
Cap.2624/2	€	3.000,00
Cap.7456/5	€	2.500,00
Cap.2816/1	€	1.000,00
	€	339.840,00



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 1 comma n. 4

Autorizza fino al 31 dicembre 2015 la spesa di euro 16.640,00 per la proroga della partecipazione del personale della Polizia di Stato alla missione United Nations Mission in Kosovo (UNMIK)

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	
----	--

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) **Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.**

- Per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:
- trattamento di missione all'estero di cui all'art. 1808 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 distinto per fasce di qualifiche, calcolato nella misura del 98% della diaria prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 gennaio 2003
  - art.3 D.L. 28 dicembre 2001, n.451, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2002, n.15 distinto per fasce di qualifiche
  - giorni di impiego nel T.O. 92
  - unità di personale impiegato, suddiviso per qualifiche: 1
  - le spese di viaggio sono calcolate considerando il costo di un biglietto aereo andata/ritorno, maggiorato del 5% (art.14 L.n.836/1973, L.n.147/1978,DPR n.513/1978)
  - non sono previsti oneri di funzionamento

C.2) **Metodologia di calcolo.**

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate

e/o

C.3) **Altre modalità di quantificazione e di valutazione.**

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**ONERI DERIVANTI DALLA PROROGA AL 31 DICEMBRE 2015, DEL TERMINE PREVISTO DALL'ARTICOLO 11, COMMA 4, DEL DECRETO LEGGE 18 FEBBRAIO 2015, N.7, PER LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO ALLA MISSIONE DELLE NAZIONI UNITE UNITED NATIONS MISSION IN KOSOVO (UNMIK).**

### RELAZIONE TECNICA

Vengono rappresentati, nelle tabelle allegate, gli specifici costi relativi alla proroga al 31 dicembre 2015, del termine previsto dall'articolo 11, comma 4, del decreto legge 18 febbraio 2015, n.7, relativo alla partecipazione del personale della Polizia di Stato alla missione United Nations Mission in Kosovo (UNMIK).

In particolare, i costi, determinati in relazione all'impiego di 1 unità appartenente alla Polizia di Stato, sono stati quantificati per le seguenti voci:

- trattamento di missione complessivo ( 13.510,00 euro);
- trattamento assicurativo complessivo ( 1.130,00 euro);
- spese di viaggio ( 800,00 euro);
- oneri sanitari ( 300,00 euro);
- oneri di gestione tecnico-amministrativa ( 700,00 euro);
- oneri per logistica ( 200,00 euro)

L'ammontare complessivo degli oneri, relativi alla Polizia di Stato per il periodo che va dal 1° ottobre al 31 dicembre 2015 è di 16.640,00 euro.

**Totale complessivo: 16.640,00 euro**



**MISSIONE UN.M.I.K. IN KOSOVO  
POLIZIA DI STATO  
ONERE PER TRATTAMENTO DI MISSIONE**

**Dal 1°/10/2015 al 31/12/2015**

Ruolo: da Vice Questore Aggiunto ad Ispettore Capo																														
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta																								
a	b****	c	d*	e	f**	g																								
€ 116,34	98%	€ 114,01	€ 77,47	€ 36,54	1,52725384	€ 55,81																								
<table border="1"> <tr> <td>Oneri riflessi</td> <td>SPESA TOT.</td> <td colspan="4">ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</td> </tr> <tr> <td>h***</td> <td>(d+g+h)</td> <td>Quota giornal.</td> <td>Giorni</td> <td>Unità</td> <td>SPESA TOT.</td> </tr> <tr> <td>€ 13,51</td> <td>€ 146,79</td> <td>a</td> <td>b</td> <td>c</td> <td>d=(a*b*c)</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>€ 146,79</td> <td>92</td> <td>1,52725384</td> <td>€ 13.505,00</td> </tr> </table>							Oneri riflessi	SPESA TOT.	ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO				h***	(d+g+h)	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	€ 13,51	€ 146,79	a	b	c	d=(a*b*c)			€ 146,79	92	1,52725384	€ 13.505,00
Oneri riflessi	SPESA TOT.	ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO																												
h***	(d+g+h)	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.																									
€ 13,51	€ 146,79	a	b	c	d=(a*b*c)																									
		€ 146,79	92	1,52725384	€ 13.505,00																									
Ruolo: da Ispettore ad Agente																														
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota Impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta																								
a	b****	c	d*	e	f**	g																								
€ 103,94	98%	€ 101,86	€ 77,47	€ 24,39	1,52725384	€ 37,25																								
<table border="1"> <tr> <td>Oneri riflessi</td> <td>SPESA TOT.</td> <td colspan="4">ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</td> </tr> <tr> <td>h***</td> <td>(d+g+h)</td> <td>Quota giornal.</td> <td>Giorni</td> <td>Unità</td> <td>SPESA TOT.</td> </tr> <tr> <td>€ 9,01</td> <td>€ 123,73</td> <td>a</td> <td>b</td> <td>c</td> <td>d=(a*b*c)</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>€ 123,73</td> <td>92</td> <td>1,52725384</td> <td>€ -</td> </tr> </table>							Oneri riflessi	SPESA TOT.	ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO				h***	(d+g+h)	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	€ 9,01	€ 123,73	a	b	c	d=(a*b*c)			€ 123,73	92	1,52725384	€ -
Oneri riflessi	SPESA TOT.	ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO																												
h***	(d+g+h)	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.																									
€ 9,01	€ 123,73	a	b	c	d=(a*b*c)																									
		€ 123,73	92	1,52725384	€ -																									
NOTE:																														
* art. 33, c. 3, d.l. n. 41/95, conv. in l. n. 85/95																														
** corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41,00% e del 38,00%																														
*** 24,20% previdenza su quota lordizzata																														
**** Diaria al 98% come da D.L. 24.06.2004 nr.160, convertito con L. 30.07.2004 nr.207																														



## MISSIONE UN.M.I.K. IN KOSOVO

## POLIZIA DI STATO

Dal 1°/10/2015 al 31/12/2015

## ONERI CONNESSI

## SPESE DI VIAGGIO

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa Totale
1	1	€ 800,00	€ 800,00

## SPESE SANITARIE

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 300,00	1	€ 300,00

## GESTIONE AMMINISTRATIVA

Motivo	Spesa
Acquisto apparecchiature informatiche (cap.7456/5)	€ 500,00
Fornitura e manutenzione apparecchiature informatiche (cap.2816/1)	€ 200,00
Totale	€ 700,00



**MISSIONE U.N.M.I.K. IN KOSOVO  
POLIZIA DI STATO**

**Dal 1°/10/2015 al 31/12/2015**

**ONERI CONNESSI**

**SPESE DI ASSICURAZIONE**

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	1	10	€ 490.634,10
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	0	10	€ -
	<b>TOTALE</b>			€ 490.634,10

**CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO**

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 490.634,10	0,00250%	92	€ 1.128,46

\* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301

**SPESE PER LOGISTICA**

Motivo	Spesa
Spese assistenza per partenze/arrivi personale e/o materiale da e per territorio estero. (cap.2624/2).-	€ 200,00
<b>Totale</b>	<b>€ 200,00</b>



**PREVISIONE DI SPESA  
MISSIONE U.N.M.I.K. IN KOSOVO  
POLIZIA DI STATO**

**Dal 1°/10/2015 al 31/12/2015**

**Diaria 98%**

**POLIZIA DI STATO**

**1° Reparto Mobile - Roma**

**Sezione Amministrativa**

**UFFICIO TRASFERTE**

06-65854205 (F.P.)

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	1 Unità	€	13.510,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	1 Unità	€	1.130,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	1 Unità	€	800,00
ONERI SANITARI	1 Unità	€	300,00
ONERI PER LOGISTICA	1 Unità	€	200,00
ONERI DI GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA	1 Unità	€	700,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€</b>	<b>16.640,00</b>

Cap.2624/3	€	15.440,00
Cap.2731/2	€	300,00
Cap.2624/2	€	200,00
Cap.7456/5	€	500,00
Cap.2816/1	€	200,00
	€	16.640,00



**SEZIONE II****QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

**A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 1 comma n. 5**

Autorizza, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 66.961 per la partecipazione di personale militare alla missione delle Nazioni Unite denominata *United Nations Peacekeeping Force in Cipro* (UNIFICYP).

**B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?**

SI	NO
----	----

**C) Quantificazione degli effetti finanziari****C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 130% della diaria riferita a Cipro;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

**Spese di FUNZIONAMENTO:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- oneri per spese di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato).

**C.2) Totale Oneri.**

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



## MISSIONE : UNFICYP

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	4	20.161
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>20.161</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		1.674
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>1.674</b>

ONERI UNA TANTUM:		
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>0</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
------------	---------------------------	---------------------------------

ONERI DI PERSONALE	20.161	61.827
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.674	5.134
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>21.835</b>	<b>66.961</b>
ONERI UNA TANTUM		0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>21.835</b>	<b>66.961</b>



**MISSIONE:****UNFICYP**

Consistenza militari in teatro	4
--------------------------------	---

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	20.161

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	1.674

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	-
-------------------------	---

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 3 mesi</b>
spese di personale	61.827
spese di funzionamento	5.134

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>66.961</b>
------------------------------	---------------



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Missione: UNFICYP

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
		0	107,76	140,09	77,47	62,02	1,583243	99,14	23,99	200,60	0,00	30	0
	<b>TOTALE FASCIA</b>												
		0	102,04	132,65	77,47	55,18	1,583243	87,37	21,14	185,98	0,00	30	0
	<b>TOTALE FASCIA</b>												
Luogotenente	2												
Maresciallo Capo	2												
		4	96,31	125,20	77,47	47,73	1,527254	72,90	17,64	168,01	672,05	30	20.161
	<b>TOTALE FASCIA</b>												
		0	82,96	107,85	77,47	30,38	1,325021	40,25	9,74	127,46	0,00	30	0
	<b>TOTALE FASCIA</b>												
	<b>TOTALE FASCE</b>	4											20.161



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 1 comma n. 6

Autorizza, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 4.213.777 per la partecipazione di personale militare alla missione nel Mediterraneo denominata *Active Endeavour*.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

**Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico per il personale impiegato nell'ambito di tale operazione, che prevede la corresponsione del Compenso Forfetario d'impiego;
- giorni di impiego nei T.O.: 92 giorni per l'MPA e per l'EH 101 e 14 giorni per una unità classe Maestrale, compreso elicotteri / velivoli imbarcati;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

**Spese di FUNZIONAMENTO:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- equipaggiamento e vestiario;
- funzionamento generale dei mezzi navali e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.);  
Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per navigazione/giorno e/o volo/ora, di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- spese di campagna durante le soste in porto (smaltimento rifiuti solidi, delle mense, acque di sentina, ed olii esausti, ormeggio, disormeggio, rimorchiatori e pilotine per ingresso ed uscita nei porti, viveri freschi,), avvicendamenti di personale;
- spese per fuori sede ed indennità di sosta/aggio nei porti;
- spese per manutenzione apparati TLC;



- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
  - . acquisto materiali e medicinali (circa 0,3 M€);
  - . spese pre e post impiego (circa 1,8 M€) per:
    - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili e delle unità navali;
    - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

#### C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: ACTIVE ENDEAVOUR**

Consistenza militari in teatro	233
Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	1
- aeromobili	3
<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	537.004
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	2.907.881
<b>ONERI UNA TANTUM</b>	2.130.808
<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 3 mesi</b>
spese di personale	250.602
spese di funzionamento	3.963.175
<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>4.213.777</b>



MISSIONE : ACTIVE ENDEAVOUR - velivolo MPA

PERSONALE :	numero	costo/mese
TOTALE SPESE PERSONALE		0

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Funzionamento mezzi militari e materiali	1	86.064
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>86.064</b>

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		600.000
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>600.000</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	0	0
ONERI DI FUNZIONAMENTO	86.064	263.930
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>86.064</b>	<b>263.930</b>
ONERI UNA TANTUM		600.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>86.064</b>	<b>863.930</b>



MISSIONE :

ACTIVE ENDEAVOUR - EH 101

PERSONALE :	numero	costo/mese
TOTALE SPESE PERSONALE		0

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Funzionamento mezzi militari e materiali	1	96.765
ONERI DI FUNZIONAMENTO		96.765

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	600.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM	600.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
------------	---------------------------	---------------------------------

ONERI DI PERSONALE	0	0
ONERI DI FUNZIONAMENTO	96.765	296.746
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>96.765</b>	<b>296.746</b>
ONERI UNA TANTUM		600.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>96.765</b>	<b>896.746</b>



MISSIONE : ACTIVE ENDEAVOUR - unità cl. MAESTRALE

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	233	537.004
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>537.004</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Viveri	233	33.552
Supporto logistico		67.687
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	2.439.000
Funzionamento Comandi / Reparti		99.550
manutenzione apparati TLC		85.263
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>2.725.052</b>

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		930.808
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>930.808</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per gg. 14
ONERI DI PERSONALE	537.004	250.602
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.725.052	1.271.691
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>3.262.056</b>	<b>1.522.293</b>
ONERI UNA TANTUM		930.808
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.262.056</b>	<b>2.453.101</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: ACTIVE ENDEAVOUR - unità el. MAESTRALE

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	2	85,00	22	165,00	8	6.380
Capitano di Corvetta	2	85,00	22	165,00	8	6.380
Tenente di Vascello	10	72,00	22	143,00	8	27.280
S. Tenente di Vascello	6	72,00	22	143,00	8	16.368
Luogotenente	4	72,00	22	143,00	8	10.912
Capo 1a Classe	33	66,00	22	131,00	8	82.500
Capo 2a Classe	33	66,00	22	131,00	8	82.500
Capo 3a Classe	25	66,00	22	131,00	8	62.500
Sergente	31	66,00	22	131,00	8	77.500
Caporal Magg. Capo	30	62,00	22	124,00	8	70.680
Volontari non in SP	57	43,40	22	86,80	8	94.004
<b>TOTALE</b>	<b>233</b>					<b>537.004</b>



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 1 comma n. 7

Autorizza, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 33.486.740 per la partecipazione di personale militare all'operazione militare dell'Unione europea nel Mediterraneo centromeridionale, denominata EUNAVFOR MED, di cui alla decisione PESC/2015/778 del Consiglio dell'Unione europea del 18 maggio 2015.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico per il personale impiegato nell'ambito di tale operazione che prevede la corresponsione del:
  - Compenso Forfetario d'impiego a tutto il personale impiegato a terra e/o imbarcato nell'ambito di tale operazione, con esclusione del personale dirigente;
  - Compenso per lavoro straordinario al solo personale dirigente, non destinatario del compenso forfetario d'impiego, il cui costo procapite giornaliero ammonta a € 177;
  - Trattamento economico di missione in territorio nazionale ex l. 836/73 e s.m.i. per il personale impiegato a terra – in aggiunta al Compenso Forfetario d'impiego o al Compenso per lavoro straordinario – il cui costo procapite giornaliero ammonta a € 33,78:
    - diaria giornaliera ridotta del 40% (€ 12,27), ai sensi dell'articolo 3, comma 7, secondo periodo, del DL n. 344/1990 e s.m.i. (convertito dalla L. n. 21/1991 e s.m.i.), come modificato dall'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 360/1996 e s.m.i., tenuto conto che l'amministrazione fornisce vitto e alloggio gratuiti;
    - maggiorazione di € 17,00 di cui all'art. 7, comma 6, del D.P.R. n. 171/2007 e s.m.i.;
    - oneri a carico dello Stato (INPDAP 24,20% e IRAP 8,5%), pari a € 4,51, calcolati sulla quota imponibile, pari a € 13,78, determinata ai sensi dell'art. 51, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986 e s.m.i. (= € 29,27 - € 15,49);
  - trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 130% della diaria riferita agli Stati Uniti – New York e alla Tunisia per il personale di Staff impiegato presso comandi internazionali di stanza rispettivamente a New York e a Tunisi;



- giorni di impiego: 92 giorni per nave Cavour (compreso elicotteri / velivoli imbarcati); per una unità navale SSK, cl. Todaro; per vari assetti di supporto a terra in territorio nazionale e per il personale di Staff presso comandi internazionali di stanza a New York e a Tunisi;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

#### **Spese di FUNZIONAMENTO:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base ai militari impiegati;
- equipaggiamento e vestiario;
- supporto logistico:
  - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, etc.);
  - manutenzione infrastrutture (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale dislocato presso le basi operative utilizzate);
- funzionamento generale dei mezzi navali e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.). Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è stata presa a riferimento l'onerosità per navigazione/giorno e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- spese di campagna durante le soste in porto (smaltimento rifiuti solidi, delle mense, acque di sentina, ed olii esausti, ormeggio, disormeggio, rimorchiatori e pilotine per ingresso ed uscita nei porti, viveri freschi,) avvicendamenti di personale;
- spese per fuori sede;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
  - acquisto materiali e medicinali (circa 0,5 M€);
  - canoni flussi satellitari (circa 0,7 M€);
  - spese pre e post impiego (circa 4,3 M€) per:
    - “ manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili e delle unità navali;
    - “ spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

#### **C.2) Totale Oneri.**

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE:****EUNAVFOR MED**

<b>Consistenza militari</b>	<b>1.031</b>
<b>Consistenza mezzi militari</b>	
- terrestri	
- navali	<b>2</b>
- aeromobili	<b>4</b>
<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
CFI, Straordinario, Indennità di missione ecc.	<b>2.029.744</b>
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	
Integrazione viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	<b>7.081.719</b>
<b>ONERI UNA TANTUM</b>	<b>5.544.920</b>
<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 3 mesi</b>
spese di personale	<b>6.224.548</b>
spese di funzionamento	<b>27.262.192</b>
<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>33.486.740</b>



## MISSIONE : EUNAVFOR MED - nave CAVOUR

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	698	1.202.083
Compenso per lavoro straordinario	2	10.620
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>1.212.703</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Viveri	700	100.800
Supporto logistico		369.456
Funzionamento mezzi militari e materiali	3	5.798.957
Funzionamento Comandi / Reparti		40.000
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>6.309.213</b>

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		3.466.000
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>3.466.000</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	1.212.703	3.718.956
ONERI DI FUNZIONAMENTO	6.309.213	19.348.253
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>7.521.916</b>	<b>23.067.209</b>
ONERI UNA TANTUM	3.466.000	3.466.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>10.987.916</b>	<b>26.533.209</b>



MISSIONE : EUNAVFOR MED - unità SSK cl. TODARO

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	39	45.941
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>45.941</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Viveri	39	5.616
Supporto logistico		39.255
Funzionamento mezzi militari e materiali	1	369.161
Funzionamento Comandi / Reparti		10.000
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>424.032</b>

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		419.830
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>419.830</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	45.941	140.886
ONERI DI FUNZIONAMENTO	424.032	1.300.365
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>469.973</b>	<b>1.441.251</b>
ONERI UNA TANTUM	419.830	419.830
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>889.803</b>	<b>1.861.081</b>



MISSIONE : EUNAVFOR MED - assetti vari (OHQ - FLB AUGUSTA - FOB  
SIGONELLA - FLS PANTELLERIA - ACCE)

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento economico di missione in territorio nazionale	40	40.536
Compenso forfettario d'impiego	260	467.876
Compenso per lavoro straordinario	10	53.100
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>561.512</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	270	38.880
Supporto logistico		115.970
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	180.440
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>335.290</b>

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		1.659.090
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>1.659.090</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
------------	---------------------------	---------------------------------

ONERI DI PERSONALE	561.512	1.721.970
ONERI DI FUNZIONAMENTO	335.290	1.028.223
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>896.802</b>	<b>2.750.193</b>
ONERI UNA TANTUM	1.659.090	1.659.090
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.555.892</b>	<b>4.409.283</b>



MISSIONE : EUNAVFOR MED - personale di Staff presso Comandi internazionali di stanza a NEW YORK

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	15	162.941
Maggiorazione 185% operativa	15	1.571
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>164.512</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Supporto logistico		12.880
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>12.880</b>

ONERI UNA TANTUM:		
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>0</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	164.512	504.503
ONERI DI FUNZIONAMENTO	12.880	39.499
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>177.392</b>	<b>544.002</b>
ONERI UNA TANTUM	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>177.392</b>	<b>544.002</b>



MISSIONE : EUNAVFOR MED - personale di Staff presso Comandi internazionali di stanza a Tunisi

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	7	44.291
Maggiorazione 185% operativa	7	785
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>45.076</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Supporto logistico		304
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>304</b>

ONERI UNA TANTUM:		
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>0</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	45.076	138.233
ONERI DI FUNZIONAMENTO	304	932
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>45.380</b>	<b>139.165</b>
ONERI UNA TANTUM	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>45.380</b>	<b>139.165</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: EUNAVFOR MED - nave CAVOUR

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	1	85,00	22	165,00	3	2.365
Capitano di Corvetta	5	85,00	22	165,00	3	11.825
Tenente di Vascello	20	72,00	22	143,00	3	40.260
S. Tenente di Vascello	12	72,00	22	143,00	3	24.156
Guardiamarina	6	72,00	22	143,00	3	12.078
Luogotenente	15	72,00	22	143,00	3	30.195
Capo 1a Classe	50	66,00	22	131,00	3	92.250
Capo 2a Classe	50	66,00	22	131,00	3	92.250
Capo 3a Classe	54	66,00	22	131,00	3	99.630
Sergente	66	66,00	22	131,00	3	121.770
Caporal Magg. Capo	162	62,00	22	124,00	3	281.232
Caporal Magg. Sc.	157	62,00	22	124,00	3	272.552
Volontari non in SP	100	43,40	22	86,80	3	121.520
<b>TOTALE</b>	<b>698</b>					<b>1.202.083</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: EUNAVFOR MED - unità SSK cl. TODARO

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Corvetta	1	85,00	12	165,00	3	1.515
Tenente di Vascello	3	72,00	12	143,00	3	3.879
S. Tenente di Vascello	2	72,00	12	143,00	3	2.586
Luogotenente	2	72,00	12	143,00	3	2.586
Capo 1a Classe	8	66,00	12	131,00	3	9.480
Capo 2a Classe	2	66,00	12	131,00	3	2.370
Capo 3a Classe	2	66,00	12	131,00	3	2.370
Secondo Capo	3	66,00	12	131,00	3	3.555
Sergente	6	66,00	12	131,00	3	7.110
Primo Caporal Magg.	8	62,00	12	124,00	3	8.928
Volontari non in SP	2	43,40	12	86,80	3	1.562
<b>TOTALE</b>	<b>39</b>					<b>45.941</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Località Missione: EUNAVFOR MED - assesti vari (OHQ - FLB AUGUSTA - FOB SIGONELLA - FLS PANTELLERIA - ACCE)

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Tenente Colonnello	5	85,00	22	165,00	3	11.825
Maggiore	14	85,00	22	165,00	3	33.110
Capitano	14	72,00	22	143,00	3	28.182
Tenenti	15	72,00	22	143,00	3	30.195
Luogotenente	10	72,00	22	143,00	3	20.130
Maresciallo Capo	20	66,00	22	131,00	3	36.900
Maresciallo Ordinario	30	66,00	22	131,00	3	55.350
Marescialli	30	66,00	22	131,00	3	55.350
Sergente	30	66,00	22	131,00	3	55.350
Caporal Mugg. Capo Sc.	20	62,00	22	124,00	3	34.720
Caporal Mugg. Capo	24	62,00	22	124,00	3	41.664
Caporal Mugg. Sc.	13	62,00	22	124,00	3	22.568
Volontari non in SP	35	43,40	22	86,80	3	42.532
<b>TOTALE</b>	<b>260</b>					<b>467.876</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Missione: EUNAVFOR MED - personale di Staff presso Organismi internazionali di stanza a NEW YORK

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
TOTALE FASCIA		0	212,65	276,45	77,47	198,98	1,583243	315,03	76,24	468,73	0,00	30	0
TOTALE FASCIA		0	201,21	261,57	77,47	184,10	1,583243	291,48	70,54	439,49	0,00	30	0
Tenente Colonnello	4												
Capitano	4												
TOTALE FASCIA		8	191,67	249,17	77,47	171,70	1,527254	262,23	63,46	403,16	3.225,29	30	96.759
Maresciallo Ordinario	7												
TOTALE FASCIA		7	170,69	221,90	77,47	144,43	1,325021	191,37	46,31	315,15	2.206,06	30	66.182
TOTALE FASCE		15											162.941







**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Missione: **EUNAVFOR MED - personale di Staff presso Comandi internazionali di stanza a NEW YORK e a Tunisi**

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCOMPAGNA"			INDENNITA' DI CONTINGENTE			ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)		
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	RITENUTE PREVIDENZIALI				RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO
a	b	c	d	e	f = e*9,1%	g = (e-f)*d	h = e*32,7%	i	l = (i/2)*9,1%	m = (l+i)/2*	n = (i/2)*32,7%	o = (l+f)*c	p = (m-g)*c	q = (n-h)*c	r = (l-e)*c	
	Tenente Colonnello + 15	7	26,06%	825,03	75,08	195,44	269,78	1.017,54	46,30	126,55	166,37	-201,46	-482,19	-723,92	-40	1.348
	Capitano	4	23,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-69,72	-147,29	-250,54	-34	466
	Maresciallo Ordinario	11	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-104,04	-190,16	-373,85	-80	696
	<b>TOTALE</b>	<b>22</b>										<b>-375,22</b>	<b>-819,64</b>	<b>-1.348,31</b>	<b>-154,00</b>	<b>2.510,00</b>
<b>TOTALE MAGGIORAZIONE</b>														<b>2.356</b>		

**SEZIONE II****QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

**A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 2 comma n. 1**

Autorizza, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 58.617.770 per la partecipazione di personale militare alle missioni in Afghanistan, denominate *Resolute Support Mission* (RSM) e EUPOL in Afghanistan.

**B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?**

SI	NO
----	----

**C) Quantificazione degli effetti finanziari****C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman per il personale operante in Afghanistan;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa), per gradi.

**Spese di FUNZIONAMENTO:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
  - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
  - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;



- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza – CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiania nei *compounds* ecc.);
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- manutenzione infrastrutture, ivi comprese quelle adibite al traffico aereo e moduli abitativi (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale);
- spese per manutenzione apparati TLC;
- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri “una tantum”, tra cui in particolare:
  - spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari, compreso quelle afferenti al *redeployment* degli assetti (circa 9,1 M€);
  - acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione e TLC, acquisto veicoli blindati, equipaggiamenti, ecc. (circa 0,7 M€);
  - canoni flussi satellitari (circa 1,0 M€);
  - spese pre e post impiego (circa 14,4 M€) per:
    - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
    - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro;
    - .. spese connesse con il *redeployment* a seguito chiusura della missione ISAF, in particolare:
      - ... riconsegna in teatro di tutte le aree nello stato quo ante, con consequenziali e inderogabili attività di ripristino, bonifica, smaltimento rifiuti solidi urbani nonché speciali;
      - ... ricondizionamento straordinario di mezzi e materiali per il ripristino della piena efficienza degli assetti impiegati in teatro in condizioni ambientali difficili e sottoposti a prolungata e usurante sollecitazione.

## C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

**Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.**



**MISSIONE: RESOLUTE SUPPORT MISSION -  
EUPOL**

<b>Consistenza militari in teatro</b>	<b>834</b>
---------------------------------------	------------

<b>Consistenza mezzi militari in teatro</b>	
- terrestri	229
- navali	-
- aeromobili	9

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	5.093.308

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	5.789.835

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	<b>25.242.800</b>
-------------------------	-------------------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 3 mesi</b>
spese di personale	<b>15.619.477</b>
spese di funzionamento	<b>42.998.293</b>

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>58.617.770</b>
------------------------------	-------------------



## MISSIONE : RESOLUTE SUPPORT MISSION - EUPOL

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	834	5.046.404
Maggiorazione 185% operativa	779	46.904
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>5.093.308</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Viveri	834	120.096
Supporto logistico		1.923.430
Supporto logistico a contingenti stranieri		
Funzionamento mezzi militari e materiali	531	2.234.257
Funzionamento Comandi / Reparti		537.000
Manovalanza, noleggio, interpreti		515.554
Manutenzione infrastrutture		193.432
Manutenzione apparati TLC		266.066
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>5.789.835</b>

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	25.242.800
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>	<b>25.242.800</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	5.093.308	15.619.477
ONERI DI FUNZIONAMENTO	5.789.835	17.755.493
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>10.883.143</b>	<b>33.374.970</b>
ONERI UNA TANTUM		25.242.800
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>10.883.143</b>	<b>58.617.770</b>



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: RESOLUTE SUPPORT MISSION - EUPOL

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
	0												
<b>TOTALE FASCIA</b>		0	186,91	183,17	77,47	105,70	1,583243	167,35	40,50	285,32	0,00	30	0
Generale di Brigata	1												
Colonnello	7												
<b>TOTALE FASCIA</b>		8	177,37	173,82	77,47	96,35	1,583243	152,55	36,92	266,94	2.135,49	30	64.565
Tenente Colonnello	16												
Maggiore	14												
Capitano	13												
Tenente	17												
Sottotenente	4												
Luogotenente	2												
1° Maresciallo	58												
Maresciallo Capo	120												
<b>TOTALE FASCIA</b>		244	169,74	166,35	77,47	88,88	1,527254	135,74	32,85	246,05	60.036,90	30	1.801.107
Maresciallo Ordinario	22												
Maresciallo	32												
Sergente Maggiore	20												
Sergente	25												
Caporal Magg. Capo	19												
Caporal Magg. Sc.	269												
Primo Caporal Magg.	195												
<b>TOTALE FASCIA</b>		582	143,99	141,11	77,47	63,64	1,325021	84,32	20,41	182,20	106.041,05	30	3.181.232
<b>TOTALE FASCE</b>		834											5.046.404



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missioni: RESOLUTE SUPPORT MISSION - EUPOL

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCLA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCAMAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		TISCITE MENSILI ONERIA CARICO STATO	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)	
			a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l				m
Ufficiali	Generale di Brigata	1	32,00%	960,66	87,42	279,44	314,14	1,184,81	180,94	53,91	180,94	193,72	193,72	-23,51	-29,49	-120,42	1,2	374
	Colonnello + 23	1	28,98%	960,66	87,42	252,83	314,14	1,184,81	163,75	53,91	163,75	193,72	193,72	-106,53	-267,41	-361,26	7	672
	Colonnello + 21	1	23,96%	825,03	75,08	217,19	269,78	1,017,54	140,30	46,30	140,30	164,37	164,37	-28,78	-76,55	-103,42	2	195
	Tenente Colonnello + 15	3	26,06%	825,03	75,08	195,44	289,78	1,017,54	126,55	46,30	126,55	164,37	164,37	-143,90	-344,42	-517,09	-29	893
	Tenente Colonnello + 13	8	26,06%	557,78	50,76	132,13	182,39	687,92	85,56	31,30	85,56	122,47	122,47	-155,66	-372,38	-559,35	-31	1,641
	Maggiore + 15	4	25,06%	825,03	75,08	187,94	269,78	1,017,54	46,30	12,70	46,30	121,70	166,57	-115,12	-264,97	-413,67	-34	770
	Maggiore + 13	7	24,06%	515,17	45,88	112,67	168,46	655,36	28,91	72,96	28,91	103,88	103,88	-125,80	-278,00	-432,05	-48	841
	Capitano	9	21,00%	495,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	28,04	67,64	100,76	-156,88	-331,40	-593,72	-75	1,049
	Tenente	15	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,83	554,17	25,21	55,88	25,21	55,88	90,61	-235,11	-456,29	-644,66	-153	1,573
	Scottonenente	4	20,00%	247,91	22,56	45,07	81,07	305,75	13,91	13,91	13,91	29,18	49,99	-34,59	-63,54	-124,31	-26	271
Sottufficiali	1° Maresciallo	58	21,30%	449,33	40,89	67,00	146,93	554,17	40,89	25,21	56,13	90,61	90,61	-809,11	-1,728,52	-3,266,80	-579	8,081
	Maresciallo Capo	110	20,50%	418,34	38,67	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	31,76	54,58	84,36	-1,603,25	-3,022,45	-5,768,33	-1,141	10,737
	Maresciallo Ordinario	20	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	13,04	26,68	30,96	-189,16	-345,74	-679,73	-145	1,265
	Maresciallo	27	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	13,04	26,68	30,96	-218,89	-392,04	-786,58	-176	1,464
	Sergente Maggiore	20	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	31,76	13,04	26,68	30,96	-189,16	-337,05	-679,73	-154	1,265
	Sergente	20	18,90%	248,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	13,47	26,70	30,96	-167,44	-290,66	-601,68	-144	1,202
	Caporal Maggiore	19	18,30%	232,41	21,15	38,66	75,00	286,64	13,04	25,03	13,04	25,03	29,21	-179,70	-316,66	-645,75	-164	1,202
	Caporal Maggiore	269	18,30%	232,41	21,15	38,66	75,00	286,64	13,04	25,03	13,04	25,03	29,21	-179,70	-316,66	-645,75	-164	1,202
	Primo Caporal Maggiore	178	18,30%	180,00	16,38	29,94	58,86	232,00	10,10	19,39	10,10	19,39	25,03	-1,121,94	-1,889,11	-4,037,28	-1,025	7,515
	TOTALE		779											-7,893,39	-14,577,32	-28,361,23	-5,893	46,994

TOTALE MAGGIORAZIONE



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 2 comma n. 2

Autorizza, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 5.982.563 per la partecipazione del personale militare di supporto a varie missioni, dislocato negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein, in Qatar e a Tampa (USA).

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman per il personale di supporto distaccato negli Emirati Arabi Uniti e nella misura del 130% della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman per il personale operante a Tampa e in Bahrein;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (Ufficiali, Sottufficiali e Truppa), per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- sostegno logistico alle truppe nell'area di impiego (alloggiamento e vitto);
- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.). Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- oneri per spese di missione / di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato).
- spese per manutenzione apparati TLC;



- noleggio automezzi / materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- oneri "una tantum" tra cui in particolare:
  - . acquisto materiali speciali, dispositivi di auto protezione e TLC, attrezzature, ecc. (circa 0,4 M€);
  - . spese pre e post impiego (circa 1,1 M€) per:
    - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, spese mediche, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni;
    - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

### C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

**Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.**



**MISSIONE: SUPPORTO VARIE MISSIONI**

Consistenza militari in teatro	102
--------------------------------	-----

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	6
- navali	-
- aeromobili	-

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	711.097

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	757.371

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	1.479.260
-------------------------	-----------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 3 mesi</b>
spese di personale	2.180.699
spese di funzionamento	3.801.864

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>5.982.563</b>
------------------------------	------------------



## MISSIONE :

## SUPPORTO VARIE MISSIONI

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	102	703.975
Maggiorazione 185% operativa	83	7.122
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>711.097</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Vitto - alloggio presso infrastrutture non militari		470.400
Supporto logistico		74.806
Funzionamento mezzi militari e materiali	6	2.765
Manovalanza, noleggio, interpreti		70.900
Manutenzione apparati TLC		138.500
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>757.371</b>

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	1.479.260
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>	<b>1.479.260</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
------------	---------------------------	---------------------------------

ONERI DI PERSONALE	711.097	2.180.699
ONERI DI FUNZIONAMENTO	757.371	2.322.604
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>1.468.468</b>	<b>4.503.303</b>
ONERI UNA TANTUM		1.479.260
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.468.468</b>	<b>5.982.563</b>



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: SUPPORTO VARIE MISSIONI

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coef. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	ES	TOTALE
	0												
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>186,91</b>	<b>183,17</b>	<b>77,47</b>	<b>105,70</b>	<b>1,583243</b>	<b>167,35</b>	<b>40,50</b>	<b>285,32</b>	<b>0,00</b>	<b>30</b>	<b>0</b>
Colonnello	1												
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>177,37</b>	<b>173,82</b>	<b>77,47</b>	<b>96,35</b>	<b>1,583243</b>	<b>152,55</b>	<b>36,92</b>	<b>266,94</b>	<b>266,94</b>	<b>30</b>	<b>5.008</b>
Tenente Colonnello	8												
Maggiore	7												
Capitano	6												
Tenente	4												
Sottotenente	1												
Luogotenente	3												
1° Maresciallo	10												
Maresciallo Capo	10												
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>49</b>	<b>49</b>	<b>169,74</b>	<b>166,35</b>	<b>77,47</b>	<b>88,88</b>	<b>1,527254</b>	<b>135,74</b>	<b>32,85</b>	<b>246,05</b>	<b>12.050,59</b>	<b>30</b>	<b>361.098</b>
Maresciallo Ordinario	16												
Maresciallo	13												
Sergente Maggiore	6												
Sergente	3												
Caporal Magg. Sc.	2												
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>143,99</b>	<b>141,11</b>	<b>77,47</b>	<b>63,64</b>	<b>1,325021</b>	<b>84,52</b>	<b>20,41</b>	<b>182,20</b>	<b>7.288,05</b>	<b>30</b>	<b>218.042</b>
<b>TOTALE FASCE</b>	<b>90</b>	<b>90</b>											<b>588.348</b>



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missioni: SUPPORTO VARIE MISSIONI

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	ES	TOTALE
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>0</b>	<b>186,91</b>	<b>242,98</b>	<b>77,47</b>	<b>165,51</b>	<b>1,583243</b>	<b>262,05</b>	<b>63,42</b>	<b>402,93</b>	<b>0,00</b>	<b>30</b>	<b>0</b>
Generale di Brigata	1												
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>1</b>	<b>177,37</b>	<b>230,58</b>	<b>77,47</b>	<b>153,11</b>	<b>1,583243</b>	<b>242,41</b>	<b>58,66</b>	<b>378,55</b>	<b>378,55</b>	<b>30</b>	<b>11.356</b>
Tenente Colonnello	3												
Maggiore	1												
Capitano	2												
Maresciallo Capo	1												
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>7</b>	<b>169,74</b>	<b>220,66</b>	<b>77,47</b>	<b>143,19</b>	<b>1,527254</b>	<b>218,69</b>	<b>52,92</b>	<b>349,08</b>	<b>2.443,59</b>	<b>30</b>	<b>73.308</b>
Maresciallo Ordinario	4												
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>4</b>	<b>143,99</b>	<b>187,19</b>	<b>77,47</b>	<b>109,72</b>	<b>1,325021</b>	<b>145,38</b>	<b>35,18</b>	<b>258,03</b>	<b>1.032,11</b>	<b>30</b>	<b>30.963</b>
<b>TOTALE FASCE</b>		<b>12</b>											<b>115.627</b>





**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Missione: **SUPPORTO VARIE MISSIONI**

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI			USCITE MENSILI		MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	ONERIA CARICO STATO		
a	b	c	d	e	f = e * 9,1%	g = (e-f) * d	h = e * 32,7%	i	l = (i/2) * 9,1%	m = ((i-l)/2) * d	n = (i/2) * 32,7%	o = (l-f) * c	p = (m-g) * c	q = (n-h) * c	r = (q-(o+p))	s = (i-e) * c		
Ufficiali	Generale di Brigata	1	32,00%	960,66	87,42	279,44	314,14	1.184,81	53,91	180,84	193,72	-33,51	-98,49	-120,42	12	224		
	Tenente Colonnello + 15	6	26,06%	825,03	75,08	195,44	269,78	1.017,54	46,30	126,55	166,37	-172,68	-413,31	-620,50	-35	1.155		
	Tenente Colonnello + 13	2	26,06%	557,78	50,76	132,13	182,39	687,92	31,30	85,56	112,47	-38,92	-93,14	-139,84	-8	260		
	Maggiore + 15	2	25,06%	825,03	75,08	187,94	269,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	-57,56	-132,48	-206,83	-17	385		
	Maggiore + 13	3	24,06%	515,17	46,88	112,67	168,46	635,36	28,91	72,86	103,88	-53,91	-119,14	-193,74	-21	361		
	Capitano	3	23,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-52,29	-110,47	-187,91	-25	350		
	Tenente	3	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,93	554,17	25,21	55,88	90,61	-47,02	-91,26	-168,97	-31	315		
	Tenente	1	20,00%	247,91	22,56	45,07	81,07	305,75	13,91	29,18	49,99	-8,65	-15,89	-31,08	-7	58		
Sottufficiali	Luogotenente	2	21,50%	499,67	45,47	99,47	163,39	616,25	28,04	64,41	100,76	-34,86	-70,12	-125,27	-20	233		
	1° Maresciallo	10	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	56,33	90,61	-156,74	-306,64	-563,24	-100	1.048		
	Maresciallo Capo	10	20,50%	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-145,93	-274,77	-524,39	-104	976		
	Maresciallo Ordinario	19	19,50%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-178,56	-328,45	-645,74	-139	1.202		
	Maresciallo	13	19,50%	232,41	21,15	41,19	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	-105,39	-188,75	-378,70	-85	705		
	Sergente Maggiore	6	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,86	54,68	-56,75	-101,12	-203,92	-46	380		
	Sergente	1	18,50%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	-8,37	-14,53	-30,08	-7	56		
Truppa	Caporal Magg. Sc.	1	18,50%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	46,87	-8,11	-13,63	-29,13	-7	54		
	<b>TOTALE</b>	<b>83</b>																
																		<b>7.122</b>

**TOTALE MAGGIORAZIONE**

**SEZIONE II****QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

**A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 2 comma n. 3**

Autorizza, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 166.505 per l'impiego di personale appartenente al Corpo militare volontario e al Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana per le esigenze di supporto sanitario delle missioni internazionali in Afghanistan e negli Emirati Arabi Uniti.

**B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?**

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

**C) Quantificazione degli effetti finanziari****C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman per il personale inviato in Afghanistan e negli Emirati Arabi Uniti;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (Ufficiali, Sottufficiali e Truppa), per gradi.

**Spese di FUNZIONAMENTO:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- sostegno logistico alle truppe nell'area di impiego (alloggiamento e vitto);
- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego).

**C.2) Totale Oneri.**

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE:** CORPO MILITARE VOLONTARIO E CORPO DELLE  
INFERMIERE VOLONTARIE DELLA CROCE ROSSA  
ITALIANA - SUPPORTO SANITARIO ALLE MISSIONI  
INTERNAZIONALI IN AFGHANISTAN E NEGLI  
EMIRATI ARABI UNITI

Consistenza militari in teatro	7
--------------------------------	---

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	51.671

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	2.624

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	0
-------------------------	---

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 3 mesi</b>
spese di personale	158.458
spese di funzionamento	8.047

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>166.505</b>
------------------------------	----------------



CORPO MILITARE VOLONTARIO E CORPO DELLE  
INFERMIERE VOLONTARIE DELLA CROCE ROSSA  
MISSIONE : ITALIANA - SUPPORTO SANITARIO ALLE MISSIONI  
INTERNAZIONALI IN AFGHANISTAN E NEGLI EMIRATI  
ARABI UNITI

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione, CFI	7	51.671
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>51.671</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	7	1.008
Supporto logistico		1.616
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>2.624</b>

ONERI UNA TANTUM:		
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>0</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	51.671	158.458
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.624	8.047
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>54.295</b>	<b>166.505</b>
ONERI UNA TANTUM		0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>54.295</b>	<b>166.505</b>





**SEZIONE II****QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

**A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 2 comma n. 4**

Autorizza, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 42.820.407 per la partecipazione di personale militare alla missione delle Nazioni Unite in Libano denominata *United Nations Interim Force in Lebanon* (UNIFIL) - (MTF) e l'attività addestrativa delle Forze Armate Libanesi (LAF).

**B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?**

<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
-----------------------------	-----------------------------

**C) Quantificazione degli effetti finanziari****C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman come già avviene per il personale operante in Afghanistan;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, comma 1, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

**Spese di FUNZIONAMENTO:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
  - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
  - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;



- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza -- CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiania nei *compounds* ecc.);
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- manutenzione infrastrutture, ivi comprese quelle adibite al traffico aereo e moduli abitativi (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale);
- spese per manutenzione apparati TLC;
- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
  - spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari (circa 1,2 M€);
  - acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione e TLC, acquisto veicoli blindati, equipaggiamenti, ecc. (circa 0,6 M€);
  - canoni flussi satellitari (circa 0,6 M€);
  - spese pre e post impiego (circa 5,6 M€) per:
    - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
    - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

#### C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: UNIFIL e Attività addestramento  
Forze Armate Libanesi (LAF)**

Consistenza militari in teatro	1.125
Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	651
- navali	
- aeromobili	6
<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	6.844.468
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	4.501.950
<b>ONERI UNA TANTUM</b>	<b>8.024.726</b>
<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 3 mesi</b>
spese di personale	<b>20.989.702</b>
spese di funzionamento	<b>21.830.705</b>
<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>42.820.407</b>



**MISSIONE : UNIFIL e Attività addestramento Forze Armate Libanesi (LAF)**

<b>PERSONALE :</b>	numero	costo/mese
Trattamento di missione	1.125	6.779.326
Maggiorazione 185% operativa	1.094	65.142
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>6.844.468</b>

<b>FUNZIONAMENTO :</b>	numero	costo/mese
Viveri	1.105	159.120
Supporto logistico		718.128
Funzionamento mezzi militari e materiali	1.485	2.421.076
Funzionamento Comandi / Reparti		250.976
Manovalanza, noleggio, interpreti		72.430
Manutenzione infrastrutture		630.220
Manutenzione apparati TLC		250.000
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>4.501.950</b>

<b>ONERI UNA TANTUM:</b>		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		8.024.726
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>8.024.726</b>

<b>RIEPILOGO:</b>	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	6.844.468	20.989.702
ONERI DI FUNZIONAMENTO	4.501.950	13.805.979
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>11.346.418</b>	<b>34.795.681</b>
ONERI UNA TANTUM		8.024.726
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11.346.418</b>	<b>42.820.407</b>



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: UNIFIL - Attività addestramento Forze Armate Libanesi (LAF)

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coef. Lordo	Quota Lorda	Riienza di Stato	Spesi pro capite al giorno	Spesi totale al giorno	88	TOTALE
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>0</b>	<b>186,91</b>	<b>183,17</b>	<b>77,47</b>	<b>105,70</b>	<b>1,583243</b>	<b>167,35</b>	<b>40,50</b>	<b>283,32</b>	<b>0,00</b>	<b>30</b>	<b>0</b>
Generale di Divisione	1												
Generale di Brigata	1												
Colonnello	13												
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>15</b>	<b>177,37</b>	<b>171,32</b>	<b>77,47</b>	<b>96,35</b>	<b>1,583243</b>	<b>152,55</b>	<b>36,52</b>	<b>266,94</b>	<b>4.004,05</b>	<b>30</b>	<b>120,121</b>
Tenente Colonnello	54												
Maggiore	47												
Capitano	31												
Tenente	40												
Luogotenente	6												
1° Maresciallo	57												
Maresciallo Capo	74												
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>309</b>	<b>169,74</b>	<b>166,35</b>	<b>77,47</b>	<b>88,88</b>	<b>1,577254</b>	<b>135,74</b>	<b>32,85</b>	<b>246,05</b>	<b>76.030,34</b>	<b>30</b>	<b>2.280,910</b>
Maresciallo Ordinario	35												
Maresciallo	19												
Sergente Maggiore	35												
Sergente	37												
Primo Caporal Mass.	351												
Volontari non in SP	324												
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>801</b>	<b>143,99</b>	<b>141,11</b>	<b>77,47</b>	<b>63,64</b>	<b>1,325021</b>	<b>84,32</b>	<b>20,41</b>	<b>182,20</b>	<b>145.943,16</b>	<b>30</b>	<b>4.378,295</b>
<b>TOTALE FASCE</b>		<b>1.115</b>											<b>6.779,326</b>



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: UNIFIL - Attività addestramento Forze Armate Libanesi (LAF)

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAIGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI			
a	b	c	d	e	f=e*9,1%	g=(e-f)*d	h=e*3,7%	i	l=(i/2)*9,1%	m=(i-l)/2*	n=(i/2)*3,7%	o=(l-d)*c	p=(m-g)*c	q=(n-h)*c	r=(q-o+pp)	s=(+e)*c
Ufficiali	Generale di Divisione	1	36,00%	1028,46	93,59	336,55	336,31	1.268,43	57,71	217,93	207,39	-35,88	-118,62	-128,92	26	240
	Generale di Brigata	1	32,00%	960,66	87,42	279,44	314,14	1.184,81	53,91	180,94	193,72	-33,51	-98,49	-120,42	12	224
	Colonnello + 25	11	28,96%	960,66	87,42	252,89	314,14	1.184,81	53,91	163,75	193,72	-366,62	-980,49	-1.324,61	2,5	2.466
	Colonnello + 23	1	28,96%	825,03	75,08	217,19	269,78	1.017,54	46,30	140,64	166,37	-28,78	-76,55	-103,42	2	193
	Tenente Colonnello + 15	36	26,06%	825,03	75,08	195,44	269,78	1.017,54	46,30	126,55	166,37	-1.036,07	-2.479,85	-3.723,01	-207	6.930
	Tenente Colonnello + 13	14	26,06%	557,74	50,75	132,12	182,38	687,92	31,30	85,36	112,47	-272,36	-651,88	-978,68	-54	1.823
	Maggiore + 15	47	25,06%	825,03	75,08	187,94	269,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	-1.352,64	-3.113,35	-4.860,60	-395	9.048
	Capitano	27	23,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-470,63	-994,19	-1.691,15	-226	3.148
	Tenente	38	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,93	554,17	25,21	55,88	90,61	-595,62	-1.155,94	-2.140,32	-389	3.984
	Luogotenente	2	21,90%	499,67	45,47	99,47	163,39	616,25	28,04	64,41	100,76	-34,86	-70,12	-125,27	-20	233
Sottufficiali	1° Maresciallo	57	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	56,33	90,61	-895,43	-1.747,86	-3.210,47	-569	5.976
	Maresciallo Capo	70	20,50%	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-1.021,53	-1.923,39	-3.670,75	-726	6.833
	Maresciallo Ordinario	28	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	46,88	-264,83	-484,03	-951,63	-203	1.772
	Maresciallo	19	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	-154,04	-275,88	-553,52	-124	1.030
	Sergente Maggiore	35	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,96	54,68	-331,03	-589,84	-1.189,54	-269	2.214
	Sergente	32	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	-267,90	-465,05	-962,69	-230	1.792
	Primo Caporal Maggiore	351	18,30%	180,00	16,38	29,94	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	-2.202,93	-3.704,35	-7.919,61	-2.011	14.742
	Volontari non in SP	324	18,30%	44,8	4,08	7,45	14,65	70,00	3,19	6,11	11,45	-288,94	-434,36	-1.036,02	-313	8.165
	<b>TOTALE</b>	<b>1.094</b>										-9.654,60	-19.364,25	-34.690,64	-5.671	70.813

TOTALE MAGGIORAZIONE

65.142



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 2 comma n. 5

Autorizza, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 583.037 per la partecipazione di personale militare alla missione *Temporary International Presence in Hebron* (TIPH2) e per l'attività di addestramento delle forze di sicurezza Palestinesi.

## B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita ad Israele;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifico per l'area di impiego);
  - sostegno logistico alle truppe nell'area di impiego (alloggiamento e vitto);
  - oneri per spese di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato);
  - funzionamento generale dei mezzi di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).
- Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora c/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- noleggio automezzi / materiali, spese di interpretariato e manovalanza.

## C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: TIPH2 E ADDESTRAMENTO DELLE  
FORZE DI SICUREZZA  
PALESTINESI**

Consistenza militari in teatro	28
--------------------------------	----

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	6
- navali	-
- aeromobili	-

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	114.203

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	75.918

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	-
-------------------------	---

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 3 mesi</b>
spese di personale	350.222
spese di funzionamento	232.815
<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>583.037</b>



MISSIONE :

TIPH2

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	13	53.527
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>53.527</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Vitto - alloggio presso infrastrutture non militari		35.753
Supporto logistico		565
Funzionamento Comandi / Reparti		3.288
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>39.606</b>

ONERI UNA TANTUM:		
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>0</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	53.527	164.149
ONERI DI FUNZIONAMENTO	39.606	121.458
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>93.133</b>	<b>285.607</b>
ONERI UNA TANTUM		0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>93.133</b>	<b>285.607</b>



MISSIONE : ADDESTRAMENTO DELLE FORZE DI SICUREZZA  
PALESTINESI

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	15	60.676
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>60.676</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	15	2.160
Supporto logistico		19.088
Funzionamento mezzi militari e materiali	6	8.290
Manovalanza, noleggio, interpreti		6.774
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>36.312</b>

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>0</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	60.676	186.073
ONERI DI FUNZIONAMENTO	36.312	111.357
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>96.988</b>	<b>297.430</b>
ONERI UNA TANTUM		0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>96.988</b>	<b>297.430</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Missione: **TIPII 2**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>0</b>	<b>131,60</b>	<b>128,97</b>	<b>77,47</b>	<b>51,50</b>	<b>1,583243</b>	<b>81,53</b>	<b>19,73</b>	<b>178,74</b>	<b>0,00</b>	<b>30</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>0</b>	<b>123,97</b>	<b>121,49</b>	<b>77,47</b>	<b>44,02</b>	<b>1,583243</b>	<b>69,70</b>	<b>16,87</b>	<b>164,03</b>	<b>0,00</b>	<b>30</b>	<b>0</b>
Tenente Colonnello	1												
Capitano	1												
Luogotenente	2												
Maresciallo Capo	4												
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>117,29</b>	<b>114,94</b>	<b>77,47</b>	<b>37,47</b>	<b>1,527254</b>	<b>57,23</b>	<b>13,85</b>	<b>148,55</b>	<b>1.188,42</b>	<b>30</b>	<b>35.653</b>
Maresciallo Ordinario	3												
Maresciallo	2												
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>104,90</b>	<b>102,80</b>	<b>77,47</b>	<b>25,33</b>	<b>1,325021</b>	<b>33,57</b>	<b>8,12</b>	<b>119,16</b>	<b>595,79</b>	<b>30</b>	<b>17.874</b>
<b>TOTALE FASCE</b>	<b>13</b>	<b>13</b>											<b>53.527</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Missione: **ADDESTRAMENTO DELLE FORZE DI SICUREZZA PALESTINESI**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coef. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	ES	TOTALE
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>0</b>	131,60	128,97	77,47	51,50	1,583243	81,53	19,73	178,74	0,00	30	0
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>0</b>	123,97	121,49	77,47	44,02	1,583243	69,70	16,87	164,03	0,00	30	0
Tenente Colonnello	1												
Maggiore	1												
Tenente	2												
Luogotenente	2												
Maresciallo Capo	2												
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>8</b>	117,29	114,94	77,47	37,47	1,527254	57,23	13,85	148,55	1.188,42	30	35,653
Maresciallo Ordinario	1												
Sergente	3												
Primo Caporal Magg.	3												
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>7</b>	104,90	102,80	77,47	25,33	1,325021	33,57	8,12	119,16	834,11	30	25,023
<b>TOTALE FASCE</b>		<b>15</b>											<b>60,676</b>



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 2 comma n. 6

Autorizza, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 30.550 per la partecipazione di personale militare alla missione Europea di assistenza alle frontiere per il valico di Rafah, denominata *European Union Border Assistance Mission in Rafah* (EUBAM Rafah)

## B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita ad Israele;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifico per l'area di impiego);
- sostegno logistico nell'area di impiego (alloggiamento e vitto);
- oneri per spese di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato);
- funzionamento dei mezzi militari e materiali, di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere.

## C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede alligate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE:****EUBAM**

Consistenza militari in teatro	1
--------------------------------	---

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	1
- navali	-
- aeromobili	-

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	4.457

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	5.505

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	-
-------------------------	---

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 3 mesi</b>
spese di personale	13.668
spese di funzionamento	16.882

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>30.550</b>
------------------------------	---------------



## MISSIONE :

## EUBAM

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	1	4.457
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>4.457</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Vitto - alloggio presso infrastrutture non militari		2.745
Supporto logistico		870
Funzionamento mezzi militari e materiali	1	1.890
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>5.505</b>

ONERI UNA TANTUM:		
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>0</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	4.457	13.668
ONERI DI FUNZIONAMENTO	5.505	16.882
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>9.962</b>	<b>30.550</b>
ONERI UNA TANTUM		0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.962</b>	<b>30.550</b>





**STATO MAGGIORE DIFESA**  
 Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
 Ufficio Bilancio

Missione: EUBAM

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
TOTALE FASCIA		0	131,60	128,97	77,47	51,50	1,583243	81,53	19,73	178,74	0,00	30	0
TOTALE FASCIA		0	123,97	121,49	77,47	44,02	1,583243	69,70	16,87	164,03	0,00	30	0
Capitano	1		117,29	114,94	77,47	37,47	1,527234	57,23	13,85	148,55	148,55	30	4.457
TOTALE FASCIA		0	104,90	102,80	77,47	25,33	1,325021	33,57	8,12	119,16	0,00	30	0
<b>TOTALE FASCE</b>													<b>4.457</b>

## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 2 comma n. 7

Autorizza fino al 31 dicembre 2015 la spesa di euro 50.930.00 per la partecipazione del personale della Polizia di Stato alla missione di assistenza alla gestione delle frontiere e dei controlli doganali in Palestina

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	
----	--

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

- Per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento di missione all'estero di cui all'art.1808 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66, distinto per fasce di qualifiche, calcolato nella misura del 100% della diaria prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 gennaio 2003, di cui all'articolo comma del presente decreto-legge

- trattamento assicurativo di cui all'art.3 del D.L. 28 dicembre 2001, n.451, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2002, n.15, distinto per fasce di qualifiche
- giorni di impiego nei T.O. 92
- unità di personale impiegato, suddiviso per qualifiche: 3
- le spese di viaggio sono calcolate considerando il costo di un biglietto aereo andata/ritorno, maggiorato del 5% (art.14 L.n.836/1973, L.n.147/1978,DPR n.513/1978)
- non sono previsti oneri di funzionamento.

C.2) Metodologia di calcolo.

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate.

e/o

C.3) Altre modalità di quantificazione e di valutazione.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



ONERI DERIVANTI DALLA PROROGA AL 31 DICEMBRE 2015, DEL TERMINE PREVISTO DALL'ARTICOLO 12, COMMA 7 DEL DECRETO LEGGE 18 FEBBRAIO 2015, N.7, PER LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO ALLA MISSIONE DELL'UNIONE EUROPEA IN PALESTINA DENOMINATA EUROPEAN UNION POLICE MISSION FOR THE PALESTINIAN TERRITORIES (EUPOL COPPS)

#### RELAZIONE TECNICA

Vengono rappresentati, nelle tabelle allegate, gli specifici costi relativi alla partecipazione di un contingente di 3 unità della Polizia di Stato alla missione in Palestina (EUPOL COPPS), di cui all'articolo 12, comma 7, del decreto legge 18 febbraio 2015, n.7, per il periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2015.

##### **Polizia di Stato (3 unità)**

- trattamento di missione complessivo ( 42.240,00 euro );
- trattamento assicurativo complessivo (3.390,00 euro );
- spese di viaggio ( 2.400,00 euro );
- spese sanitarie ( 900,00 euro );
- oneri di gestione tecnico-amministrativa (1.500,00 euro);
- oneri per logistica ( 500,00 euro)

L'ammontare complessivo degli oneri per la Polizia di Stato per il periodo che va dal 1° ottobre al 31 dicembre 2015 è di 50.930,00

**Totale complessivo : 50.930,00 euro**



## MISSIONE IN PALESTINA (EUPOL COPPS)

## POLIZIA DI STATO

## ONERE PER TRATTAMENTO DI MISSIONE

Dal 1°/10/2015 al 31/012/2015

Ruolo: da Vice Questore Aggiunto ad Ispettore Capo						
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta
a	b	c	d*	e	f**	g
€ 117,29	100%	€ 117,29	€ 77,47	€ 39,82	1,52725384	€ 60,82
<b>ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</b>						
Oneri riflessi	SPESA TOT.	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	
h***	(d+g+h)	a	b	c	d=(a*b*c)	
€ 14,72	€ 153,01	€ 153,01	92	31,25	€ 42.231,00	
Ruolo: da Ispettore ad Agente						
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta
a	b	c	d*	e	f**	g
€ 104,90	100%	€ 104,90	€ 77,47	€ 27,43	1,52725384	€ 41,89
<b>ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</b>						
Oneri riflessi	SPESA TOT.	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	
h***	(d+g+h)	a	b	c	d=(a*b*c)	
€ 10,14	€ 129,50	€ 129,50	92	0,00	€ -	
NOTE:						
* art. 33, c. 3, d.l. n. 41/95, conv. in l. n. 85/95						
** corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41% e del 38%						
*** 24,20% previdenza su quota lordizzata						



**MISSIONE IN PALESTINA (EUPOL COPPS)  
POLIZIA DI STATO**

***Dal 1°/10/2015 al 31/012/2015***

**ONERI CONNESSI**

**SPESE DI VIAGGIO**

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa Totale
1	3	€ 800,00	€ 2.400,00

(\*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.838, L.26/7/78 n.417, D.P.R. 16/01/78 n.513) -

**SPESE SANITARIE**

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 300,00	3	€ 900,00

**GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Motivo	Spesa
Acquisto apparecchiature informatiche (cap.7456/5)	€ 1.000,00
Fornitura e manutenzione apparecchiature informatiche (cap.2816/1)	€ 500,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.500,00</b>



**MISSIONE IN PALESTINA (EUPOL COPPS)  
POLIZIA DI STATO**

**Dal 1°/10/2015 al 31/012/2015**

**ONERI CONNESSI**

**SPESE DI ASSICURAZIONE**

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	3	10	€ 1.471.902,30
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	0	10	€ -
	<b>TOTALE</b>	<b>3</b>		<b>€ 1.471.902,30</b>

**CALCOLO PREMIO ASSICURATIVO**

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 1.471.902,30	0,00250%	92	€ 3.385,38

\* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301

**SPESE PER LOGISTICA**

Motivo	Spesa
Spese assistenza per partenze/arrivi personale e/o materiale da e per territorio estero.----- (cap.2624/2).-	€ 500,00
<b>Totale</b>	<b>€ 500,00</b>



**PREVISIONE DI SPESA  
MISSIONE IN PALESTINA (EUPOL COPPS)  
POLIZIA DI STATO**

**Dal 1°/10/2015 al 31/012/2015**

Diaria 100%

**POLIZIA DI STATO**

**1° Reparto Mobile - Roma**

**Sezione Amministrativa**

**UFFICIO TRASFERTE**

**06-65854205**

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	3 Unità	€	42.240,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	3 Unità	€	3.390,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	3 Unità	€	2.400,00
ONERI SANITARI	3 Unità	€	900,00
ONERI PER LOGISTICA	3 Unità	€	500,00
ONERI DI GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA	3 Unità	€	1.500,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€</b>	<b>50.930,00</b>

Cap.2624/3	€	48.030,00
Cap.2731/2	€	900,00
Cap.2624/2	€	500,00
Cap.7456/5	€	1.000,00
Cap.2816/1	€	500,00
	€	50.930,00



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 2 comma n. 8

Autorizza, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 17.723 per la partecipazione di un magistrato collocato fuori ruolo alla missione dell'Unione europea in Palestina, denominata *European Union Police Mission for the Palestinian Territories* (EUPOL COPPS).

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

Ai fini della quantificazione degli oneri è stata individuata n. 1 unità di personale di magistratura, con il grado di magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità.

A tal fine, sono state considerate sia le spese di viaggio A/R mediante utilizzo del mezzo aereo, la diaria lorda spettante nonché gli oneri sociali a carico dell'Amministrazione:

- Spese di viaggio A/R	€	1.344,00
- Diaria lorda magistrati (153,25 x 92)	€	14.099,00
- Oneri sociali a carico Amministrazione	€	2.279,76
€ 6.971,76 x 24,20% = € 1.687,16		
€ 6.971,76 x 8,50% = € 592,60		

Onere complessivo per la partecipazione all'operazione del magistrato in Palestina dal 1 ottobre 2015 al 31 dicembre 2015 € 17.722,76



**SEZIONE II****QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

**A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 2 comma n. 9**

Autorizza, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 64.987.552 per la partecipazione di personale militare alla coalizione internazionale di contrasto alla minaccia terroristica del Daesh.

**B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?**

SI	NO
----	----

**C) Quantificazione degli effetti finanziari****C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa), per gradi.

**Spese di FUNZIONAMENTO:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
  - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
  - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;



- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza – CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiania nei *compounds* ecc.);
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- manutenzione infrastrutture, ivi comprese quelle adibite al traffico aereo e moduli abitativi (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale);
- spese per manutenzione apparati TLC;
- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri “una tantum”, tra cui in particolare:
  - . acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione e TLC, acquisto veicoli blindati, equipaggiamenti, ecc. (circa 1,0 M€);
  - . canoni flussi satellitari (circa 1,0 M€);
  - . spese pre e post impiego (circa 13,5 M€) per:
    - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
    - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro;

#### C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

**Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.**



**MISSIONE: PARTECIPAZIONE ALLA  
COALIZIONE INTERNAZIONALE DI  
CONTRASTO ALLA MINACCIA  
TERRORISTICA DEL DAESH**

<b>Consistenza militari</b>	<b>750</b>
<b>Consistenza mezzi militari</b>	
- terrestri	322
- navali	-
- aeromobili	10
<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
CFI, Straordinario, Indennità di missione ecc.	4.687.226
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Integrazione viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	11.456.359
<b>ONERI UNA TANTUM</b>	<b>15.480.558</b>
<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 3 mesi</b>
spese di personale	<b>14.374.160</b>
spese di funzionamento	<b>50.613.392</b>
<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>64.987.552</b>



**MISSIONE: PARTECIPAZIONE ALLA COALIZIONE INTERNAZIONALE  
DI CONTRASTO ALLA MINACCIA TERRORISTICA DEL  
DAESH**

<b>PERSONALE :</b>		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	750	4.650.506
Maggiorazione 185% operativa	554	36.720
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>4.687.226</b>

<b>FUNZIONAMENTO :</b>		
	numero	costo/mese
Viveri	750	108.000
Supporto Logistico		1.670.384
Funzionamento mezzi militari e materiali	872	8.366.975
Funzionamento Comandi / Reparti		571.000
Manovalanza, noleggi, interpreti		100.000
Manutenzione infrastrutture		215.000
Manutenzione apparati TLC		425.000
<b>TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>11.456.359</b>

<b>ONERI UNA TANTUM:</b>	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	15.480.558
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>	<b>15.480.558</b>

<b>RIEPILOGO:</b>	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	4.687.226	14.374.160
ONERI DI FUNZIONAMENTO	11.456.359	35.132.834
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>16.143.585</b>	<b>49.506.994</b>
ONERI UNA TANTUM		15.480.558
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>16.143.585</b>	<b>64.987.552</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: **PARTECIPAZIONE ALLA COALIZIONE INTERNAZIONALE DI CONTRASTO ALLA MINACCIA TERRORISTICA DEL DAESH**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esatte	Quota imponible	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALI
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>											
Generale di Brigata	1		186,91	183,17	77,47	105,70	1,583243	167,35	40,50	285,32	0,00	30	0
Colonnello	4												
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>177,37</b>	<b>173,82</b>	<b>77,47</b>	<b>96,35</b>	<b>1,583243</b>	<b>152,55</b>	<b>36,92</b>	<b>266,94</b>	<b>1.334,68</b>	<b>30</b>	<b>40.040</b>
Tenente Colonnello	39												
Maggiore	35												
Capitano	42												
Tenente	22												
Sottotenente	4												
1° Maresciallo	66												
Maresciallo Capo	73												
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>281</b>	<b>281</b>	<b>169,74</b>	<b>166,35</b>	<b>77,47</b>	<b>88,88</b>	<b>1,527254</b>	<b>135,74</b>	<b>32,85</b>	<b>246,05</b>	<b>69.140,86</b>	<b>30</b>	<b>2.074.226</b>
Maresciallo Ordinario	79												
Maresciallo	31												
Sergente Maggiore	20												
Sergente	76												
Caporal Magg. Capo	19												
Caporal Magg. Sc.	89												
Primo Caporal Magg.	150												
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>464</b>	<b>464</b>	<b>143,99</b>	<b>141,11</b>	<b>77,47</b>	<b>65,64</b>	<b>1,525021</b>	<b>84,32</b>	<b>20,41</b>	<b>182,20</b>	<b>84.541,33</b>	<b>30</b>	<b>2.536.240</b>
<b>TOTALE FASCIE</b>	<b>750</b>	<b>750</b>											<b>4.650.506</b>





**SEZIONE II****QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

**A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 3 comma n. 1**

Autorizza, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 13.620.228 per la partecipazione di personale militare all'operazione militare dell'Unione Europea, denominata *Atalanta*, per il contrasto alla pirateria.

**B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?**

SI	NO
----	----

**C) Quantificazione degli effetti finanziari****C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria prevista per la Gran Bretagna-Londra per n. 10 unità operanti nell'ambito dell'*Head Quarter* (HQ) di Northwood;
- Compenso Forfetario di Impiego per il personale imbarcato;
- giorni di impiego nei T.O.: 92 giorni per il personale impiegato nell'ambito dell'HQ di Northwood; 87 giorni per una unità cl. Fremm e 6 giorni per una unità cl. Maestrale, compreso elicotteri / velivoli imbarcati;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (Ufficiali, Sottufficiali e Truppa) e per gradi.

**Spese di FUNZIONAMENTO:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati;
- equipaggiamento e vestiario;
- funzionamento generale dei mezzi navali e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per navigazione/giorno e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;

- spese di campagna durante le soste in porto (smaltimento rifiuti solidi, delle mense, acque di sentina ed olii esausti, ormeggio, disormeggio, rimorchiatori e pilotine per ingresso ed uscita nei porti, viveri freschi), avvicendamenti di personale;
- spese per fuori sede ed indennità di sosta/aggio nei porti;



- spese per manutenzione apparati TLC;
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
  - . acquisto materiali e medicinali (circa 0,5 M€);
  - . transito canale di Suez (circa 0,5 M€);
  - . spese pre e post impiego (circa 2,85 M€) per:
    - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili e delle unità navali;
    - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

#### **C.2) Totale Oneri.**

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

**Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.**



**MISSIONE: ANTIPIRATERIA - UE ATALANTA**

Consistenza militari in teatro	408
--------------------------------	-----

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	2
- aeromobili	3

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	757.431

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	5.190.280

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	<b>3.850.000</b>
-------------------------	------------------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 3 mesi</b>
spese di personale	<b>1.129.413</b>
spese di funzionamento	<b>12.490.815</b>

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>13.620.228</b>
------------------------------	-------------------



MISSIONE: ANTIPIRATERIA - UE *Atalanta* - HQ in UK

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	10	50.972
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>50.972</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	10	1.440
Supporto logistico		2.310
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>3.750</b>

ONERI UNA TANTUM:		
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>0</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
------------	---------------------------	---------------------------------

ONERI DI PERSONALE	50.972	156.314
ONERI DI FUNZIONAMENTO	3.750	11.500
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>54.722</b>	<b>167.814</b>
ONERI UNA TANTUM		0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>54.722</b>	<b>167.814</b>



**MISSIONE : Antipirateria - UE *Afalanta* - unità cl.  
Maestrale**

<b>PERSONALE :</b>		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	230	398.382
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>398.382</b>

<b>FUNZIONAMENTO :</b>		
	numero	costo/mese
Viveri	230	33.120
Supporto logistico		95.639
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	2.071.881
Funzionamento Comandi / Reparti		174.035
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>2.374.675</b>

<b>ONERI UNA TANTUM:</b>		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		1.450.000
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>1.450.000</b>

<b>RIEPILOGO:</b>	spesa mensile (gg. 30)	spesa per gg. 6
-------------------	---------------------------	--------------------

ONERI DI PERSONALE	398.382	79.676
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.374.675	474.935
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>2.773.057</b>	<b>554.611</b>
ONERI UNA TANTUM		1.450.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.773.057</b>	<b>2.004.611</b>



MISSIONE : Antipirateria - UE Atalanta - unità cl. FREMM

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	168	308.077
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>308.077</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Viveri	168	24.192
Supporto logistico		124.124
Funzionamento mezzi militari e materiali	3	2.491.976
Funzionamento Comandi / Reparti		171.563
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>2.811.855</b>

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	2.400.000
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>	<b>2.400.000</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per gg. 87
ONERI DI PERSONALE	308.077	893.423
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.811.855	8.154.380
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>3.119.932</b>	<b>9.047.803</b>
ONERI UNA TANTUM		2.400.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.119.932</b>	<b>11.447.803</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: ANTIPIRATERIA - UE *Atalanta* - HQ UK

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>0</b>		156,80	153,66	77,47	76,19	1,583243	120,63	29,19	227,30	0,00	30	0
Colonnello	2												
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>2</b>		147,58	144,63	77,47	67,16	1,583243	106,33	25,73	209,53	419,06	30	12.572
Capitano	2												
Maresciallo Capo	1												
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>3</b>		138,36	135,59	77,47	58,12	1,527254	88,77	21,48	187,72	563,16	30	16.895
Maresciallo Ordinario	5												
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>5</b>		119,91	117,51	77,47	40,04	1,325021	53,06	12,84	143,37	716,83	30	21.505
<b>TOTALE FASCE</b>	<b>10</b>												<b>50.972</b>





**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Compenso forfetario di impiego

Missione: ANTIPIRATERIA - UE *Atalanta* - UNITA' CLASSE MAESTRALE

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	2	85,00	22	165,00	3	4.730
Capitano di Corvetta	2	85,00	22	165,00	3	4.730
Tenente di Vascello	12	72,00	22	143,00	3	24.156
S. Tenente di Vascello	6	72,00	22	143,00	3	12.078
Luogotenente	4	72,00	22	143,00	3	8.052
Capo 1a Classe	36	66,00	22	131,00	3	66.420
Capo 2a Classe	34	66,00	22	131,00	3	62.730
Capo 3a Classe	25	66,00	22	131,00	3	46.125
Sergente	28	66,00	22	131,00	3	51.660
Caporal Magg. Capo	37	62,00	22	124,00	3	64.232
Volontari non in SP	44	43,40	22	86,80	3	53.469
<b>TOTALE</b>	<b>230</b>					<b>398.382</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Compenso forfetario di impiego

Missione:

ANTIPIRATERIA - UE *Atalanta* - unità cl. FREMM

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	2	85,00	22	165,00	3	4.730
Capitano di Corvetta	2	85,00	22	165,00	3	4.730
Tenente di Vascello	9	72,00	22	143,00	3	18.117
S. Tenente di Vascello	4	72,00	22	143,00	3	8.052
Luogotenente	12	72,00	22	143,00	3	24.156
Capo 1a Classe	18	66,00	22	131,00	3	33.210
Capo 2a Classe	12	66,00	22	131,00	3	22.140
Capo 3a Classe	12	66,00	22	131,00	3	22.140
Sergente	46	66,00	22	131,00	3	84.870
Caporal Magg. Capo	46	62,00	22	124,00	3	79.856
Volontari non in SP	5	43,40	22	86,80	3	6.076
<b>TOTALE</b>	<b>168</b>					<b>308.077</b>

## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 3 comma n. 2

Autorizza, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 7.566.838 per la partecipazione di personale militare alle missioni dell'Unione Europea denominate *European Union Training Mission* (EUTM) ed EUCAP Nestor, rispettivamente per l'addestramento e formazione delle Forze di polizia somale e per lo sviluppo delle capacità marittime regionali, alle iniziative per il Corno d'Africa, alle attività di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane (MIADIT), nonché per il funzionamento della base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo per i militari impiegati nella missione EUTM Somalia, missione addestrativa Somalia (MIADIT), per iniziative per il Corno d'Africa e per il funzionamento della base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti; nella misura del 130% della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo per i militari impiegati nella missione EUCAP Nestor; nella misura del 98% della diaria riferita al Belgio - Bruxelles per una unità impiegata nell'ambito della missione EUTM Somalia presso l'*Head Quarter* di Bruxelles;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico: equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);



- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).  
Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
  - spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari (circa 0,6 M€);
  - spese pre e post impiego (circa 0,9 M€) per:
    - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
    - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

#### C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

**Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.**



**MISSIONE:** EUTM SOMALIA - EUCAP NESTOR -  
ADDESTRAMENTO FORZE DI POLIZIA  
SOMALE E GIBUTIANE (MIADIT),  
INIZIATIVE PER IL CORNO D'AFRICA E  
FUNZIONAMENTO BASE MILITARE  
NAZIONALE IN GIBUTI

<b>Consistenza militari in teatro</b>	<b>257</b>
---------------------------------------	------------

<b>Consistenza mezzi militari in teatro</b>	
- terrestri	20
- navali	-
- aeromobili	

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	1.387.317

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	580.813

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	<b>1.531.239</b>
-------------------------	------------------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 3 mesi</b>
spese di personale	4.254.439
spese di funzionamento	3.312.399

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>7.566.838</b>
------------------------------	------------------



MISSIONE :  
 EUTM SOMALIA - EUCAP NESTOR - ADDESTRAMENTO  
 FORZE DI POLIZIA SOMALE E GIBUTIANE (MIADIT),  
 INIZIATIVE PER IL CORNO D'AFRICA E FUNZIONAMENTO  
 BASE MILITARE NAZIONALE IN GIBUTI

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	256	1.366.281
Maggiorazione 185% operativa	197	14.328
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>1.380.609</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		204.593
Funzionamento mezzi militari e materiali	20	213.343
Funzionamento Comandi / Reparti		49.056
Manovalanza infrastrutture		71.554
Manovalanza, noleggio, interpreti		15.121
Manutenzione apparati TLC		27.102
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>580.769</b>

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	1.531.239
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>	<b>1.531.239</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	1.380.609	4.233.868
ONERI DI FUNZIONAMENTO	580.769	1.781.025
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>1.961.378</b>	<b>6.014.893</b>
ONERI UNA TANTUM		1.531.239
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.961.378</b>	<b>7.546.132</b>



## MISSIONE : EUTM SOMALIA, PERSONALE PRESSO L'HQ BRUXELLES

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	1	6.521
Maggiorazione 185% operativa	1	187
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>6.708</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Supporto logistico		44
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>44</b>

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>0</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	6.708	20.571
ONERI DI FUNZIONAMENTO	44	135
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>6.752</b>	<b>20.706</b>
ONERI UNA TANTUM		0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.752</b>	<b>20.706</b>



STATO MAGGIORE DIFESA  
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
Ufficio Bilancio

Missione: EUTM SOMALIA - ADDESTRAMENTO FORZE DI POLIZIA SOMALE E GIBUTIANE (MIADIT) - INIZIATIVE PER IL CORNO D'AFRICA E FUNZIONAMENTO BASE MILITARE NAZIONALE IN GIBUTI

Missione:

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota improporzionabile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
TOTALE FASCIA		0	171,65	168,22	77,47	90,75	1,583243	143,67	34,77	255,91	0,00	30	0
Colonnello	3												
TOTALE FASCIA		3	162,11	158,87	77,47	81,40	1,583243	128,87	31,19	237,53	712,59	30	21.378
Tenente Colonnello	7												
Maggiore	5												
Capitano	12												
Tenente	6												
Luogotenente	2												
1° Maresciallo	32												
Maresciallo Capo	16												
TOTALE FASCIA		80	153,53	150,46	77,47	72,99	1,527254	111,47	26,98	215,92	17.273,59	30	518.208
Maresciallo Ordinario	23												
Maresciallo	0												
Sergente Maggiore	32												
Sergente	6												
Caporal Magg. Sc.	81												
Primo Caporal Magg.	20												
TOTALE FASCIA		162	125,88	123,36	77,47	45,89	1,325021	66,81	14,72	152,99	24.785,08	30	743.552
TOTALE FASCE		245											1.283.138



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Missione: **EUTM SOMALIA, PERSONALE PRESSO L'HQ BRUXELLES**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
TOTALE FASCIA	0	0	173,70	170,23	77,47	92,76	1,583243	146,86	35,54	259,86	0,00	30	0
TOTALE FASCIA	0	0	164,48	161,19	77,47	83,72	1,583243	132,55	32,08	242,10	0,00	30	0
Tenente Colonnello	1												
TOTALE FASCIA	0	1	154,31	151,22	77,47	73,75	1,527254	112,64	27,26	217,37	217,37	30	6.521
TOTALE FASCIA	0	0	132,13	129,49	77,47	52,02	1,325021	68,92	16,68	163,07	0,00	30	0
TOTALE FASCIE	1												6.521



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Missione: **EUCAP NESTOR**

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota impenitibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	ES	TOTALE
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>0</b>	171,65	223,15	77,47	145,68	1,583243	230,64	55,81	363,92	0,00	30	0
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>0</b>	162,11	210,74	77,47	133,27	1,583243	211,00	51,06	339,54	0,00	30	0
Capitano	1												
1° Maresciallo	3												
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>4</b>	153,53	199,59	77,47	122,12	1,527254	186,51	45,13	369,11	1.236,45	30	37.093
Maresciallo Ordinario	7												
<b>TOTALE FASCIA</b>		<b>7</b>	125,88	163,64	77,47	86,17	1,325021	114,18	27,63	219,28	1.534,99	30	46.050
<b>TOTALE FASCIE</b>		<b>11</b>											<b>83.143</b>





**STATO MAGGIORE DIFESA**  
 Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
 Ufficio Bilancio

Missione: **EUTM SOMALIA - EUCAP NESTOR - ADDESTRAMENTO FORZE DI POLIZIA SOMALE E GIBUTIANE (MIADIT) - INIZIATIVE PER IL CORNO D'AFRICA E FUNZIONAMENTO BASE MILITARE NAZIONALE IN GIBUTI**

Missione:

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI			
a	b	c	d	e	f=e*9,1%	g=(e-f)*d	h=e*32,7%	i	l=(i/2)*9,1%	m=(i-l)/2	n=(i/2)*32,7%	o=(l-f)*e	p=(m-g)*e	q=(n-h)*e	r=(q(o+p))	s=(r-e)*e
Ufficiali	Colonnello + 25	3	28,96%	960,66	87,42	252,89	314,14	1.184,81	53,91	163,75	193,72	-100,53	-267,41	-361,26	7	672
	Tenente Colonnello + 15	6	26,06%	825,03	75,08	195,44	269,78	1.017,54	46,30	126,55	166,37	-172,68	-413,31	-620,50	-35,00	1.155
	Maggiore + 15	4	25,06%	825,03	75,08	187,94	269,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	-115,12	-264,97	-413,67	-34	770
	Capitano	10	25,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-174,31	-368,22	-626,27	-84,00	1.166
	Tenente	4	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,93	554,17	25,21	55,88	90,61	-62,70	-121,68	-225,26	-41,00	419
Sottufficiali	1° Maresciallo	35	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	56,33	90,61	-548,60	-1.073,25	-1.971,06	-349,00	3.669
	Maresciallo Capo	11	20,50%	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-160,53	-302,25	-576,83	-114,00	1.074
	Maresciallo Ordinario	11	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-104,04	-190,16	-373,85	-80,00	696
	Sergente Maggiore	32	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,96	54,68	-302,66	-539,28	-1.087,32	-245	2.025
	Sergente	1	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	-8,37	-14,53	-30,08	-7	56
	Caporal Maggiore Sc.	81	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	46,88	-656,68	-1.103,75	-2.358,92	-598,00	4.393
	<b>TOTALE</b>	<b>198</b>										<b>-2.305,68</b>	<b>-4.391,38</b>	<b>-8.283,78</b>	<b>-1.580,00</b>	<b>16.095,00</b>
<b>TOTALE MAGGIORAZIONE</b>																<b>14.515</b>

**SEZIONE II****QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

**A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 3 comma n. 3**

Autorizza, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 821.779 per la partecipazione di personale militare alla missione delle Nazioni Unite in Mali, denominata *United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission (MINUSMA)* e alle missioni dell'Unione Europea denominate EUCAP Sahel Niger, EUTM Mali ed EUCAP Sahel Mali.

**B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?**

SI	NO
----	----

**C) Quantificazione degli effetti finanziari****C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del **130%** della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

**Spese di FUNZIONAMENTO:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- supporto logistico: equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- oneri per spese di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato).

**C.2) Totale Oneri.**

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: EUCAP SAHEL NIGER, INIZIATIVE  
ONU (MINUSMA) E UE (EUTM)  
PER IL MALI ED EUCAP SAHEL  
MALI**

<b>Consistenza militari in teatro</b>	<b>31</b>
---------------------------------------	-----------

<b>Consistenza mezzi militari in teatro</b>	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	253.045

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	8.078

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	<b>21.000</b>
-------------------------	---------------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>spesa per 3 mesi</b>
spese di personale	776.006
spese di funzionamento	45.773

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>821.779</b>
------------------------------	----------------



MISSIONE : EUCAP SAHEL NIGER, INIZIATIVE ONU (MINUSMA) E UE  
(EUTM) PER IL MALI ED EUCAP SAHEL MALI

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione	31	250.659
Maggiorazione 185% operativa	22	2.386
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>253.045</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Supporto logistico		8.078
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>8.078</b>

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	21.000
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>	<b>21.000</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
------------	---------------------------	---------------------------------

ONERI DI PERSONALE	253.045	776.006
ONERI DI FUNZIONAMENTO	8.078	24.773
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>261.124</b>	<b>800.779</b>
ONERI UNA TANTUM		21.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>261.124</b>	<b>821.779</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Missione: **EUCAP SAHEL NIGER - INIZIATIVE ONU (MINUSMA) E UE (EUTM) PER IL MALI ED EUCAP SAHEL MALI**

Grado	Unità	Paese	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	EE	TOTALI
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>0</b>			223,15	77,47	145,68	1,583243	230,64	55,81	363,92	0,00	30	0
Colonnello	1		171,65										
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>1</b>		162,11	210,74	77,47	133,27	1,583243	211,00	51,06	339,54	339,54	30	10.186
Tenente Colonnello	2												
Maggiore	3												
Capitano	1												
1° Maresciallo	4												
Maresciallo Capo	6												
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>16</b>		153,53	199,59	77,47	122,12	1,527254	186,51	45,13	309,11	4.945,78	30	148.373
Maresciallo Ordinario	8												
Sergente Maggiore	2												
Sergente	4												
<b>TOTALE FASCIA</b>	<b>14</b>		125,88	163,64	77,47	86,17	1,325021	114,18	27,63	219,29	3.070,01	30	92.100
<b>TOTALE FASCE</b>	<b>31</b>												<b>250.659</b>





**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Missione: EUCAP SAHEL NIGER - INIZIATIVE ONU (MINUSMA) E LE (EUTM) PER IL MALI ED EUCAP SAHEL MALI

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCOMPACNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)	
				IMPORTO MENSILE LORDO	RENTUTE PREVIDENZIALI	RENTUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RENTUTE PREVIDENZIALI	RENTUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	RENTUTE PREVIDENZIALI	RENTUTE FISCALI				ONERIA CARICO STATO
a	b	c	d	e	f=e*9,1%	g=(e-f)*d	h=e*32,7%	i	l=(i/2)*9,1%	m=(l-i)/2	n=(i/2)*32,7%	o=(l-f)*e	p=(m-g)*e	q=(n-h)*e	r=(q-(o+p))	s=(i-e)*e	
Ufficiali	Colonnello + 25	1	28,96%	960,66	87,42	252,89	314,14	1.184,81	53,91	163,75	193,72	-33,51	-89,14	-120,42	2	224	
	Tenente Colonnello + 15	2	26,06%	825,03	75,08	195,44	269,78	1.017,54	46,30	126,55	166,37	-57,56	-137,77	-206,83	-12	385	
	Maggiore + 15	3	25,06%	825,03	75,08	187,94	269,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	-86,34	-198,72	-310,25	-25	578	
Sottufficiali	Capitano	1	23,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-17,43	-36,82	-62,64	-8	117	
	1° Maresciallo	4	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	56,33	90,61	-62,70	-122,66	-225,30	-40	419	
	Maresciallo Capo	5	20,50%	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	84,44	-72,97	-137,38	-261,80	-51	488	
	Maresciallo Ordinario	2	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,73	-18,92	-34,57	-67,87	-14	127	
Sergente		4	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,49	-33,49	-58,13	-119,98	-28	224	
<b>TOTALE</b>												<b>-382,91</b>	<b>-815,20</b>	<b>-1.375,08</b>	<b>-176,00</b>	<b>2.562,00</b>	
<b>TOTALE MAGGIORAZIONE</b>												<b>2.386</b>					

## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 1

Autorizza, per l'anno 2015, la spesa di euro 13.726.541 per i contratti di trasporto con vettori civili, assicurazione e per le spese infrastrutturali nei vari teatri di impiego.

## B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione degli oneri sono prese a riferimento le esigenze finanziarie da ripartire tra i vari T.O. per i contratti assicurativi del personale, dei trasporti con vettori civili (treni, navi, aerei cargo e passeggeri) e le spese infrastrutturali. In particolare per:

- i contratti di trasporto aereo, marittimo e ferroviario (inclusi il trasporto dei cittadini afgani di cui all'art. 5, co. 5-ter del decreto-legge 109/2014, convertito con modificazioni dalla legge 141/2014, e il trasporto del materiale di cui art. 4 co. 5 lett.b): la quantificazione è stata effettuata sulla base del numero di personale, dei mezzi e dei materiali di previsto afflusso / deflusso dai vari teatri operativi. In particolare le previsioni di spesa tengono conto delle ore di volo, delle giornate di navigazione ovvero dei km da effettuare mensilmente da / per i vari teatri operativi e dei relativi costi secondo i parametri e le procedure di quantificazione fissati dai contratti.
- il contratto di assicurazione: l'onere è stato determinato sulla base del trattamento assicurativo previsto dalla legge 18 maggio 1982, n. 301 e successive modificazioni, tenuto conto della composizione del contingente di prevista immissione nei vari teatri operativi e dei trattamenti stipendiali annui lordi per ciascuna categoria di personale, nonché dell'evoluzione dello scenario operativo.
- la realizzazione di infrastrutture: la spesa è stata quantificata sulla base degli interventi infrastrutturali da realizzare nei vari teatri operativi, con particolare riferimento alla realizzazione di opere di *force protection*, sistemi di video sorveglianza e controllo, urbanizzazione/impianti tecnologici, alloggi, uffici e infrastrutture logistiche, per tutti i teatri.

## C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**SEZIONE II****QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

**A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 2**

Autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 1.400.000 per il mantenimento del dispositivo info-operativo dell'Agenzia informazioni e sicurezza esterna (AISE) a protezione del personale delle Forze armate impiegato nelle missioni internazionali.

**B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?**

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

**C) Quantificazione degli effetti finanziari**

Spese di missione per il personale di rinforzo da inviare in teatro	400.000
Attività di gestione dispositivo di ricerca	500.000
Apparati intelligence	200.000
Equipaggiamenti e materiali speciali	200.000
Spese telefoniche satellitari	100.000
<b>Totale oneri</b>	<b>€ 1.400.000</b>



**SEZIONE II****QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

**A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 3**

Autorizza, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 24.497.826 per il potenziamento del dispositivo aeronavale per la sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale.

**B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?**

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

**C) Quantificazione degli effetti finanziari****C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico per il personale impiegato nell'ambito di tale operazione che prevede la corresponsione del:
  - Compenso Forfetario d'impiego a tutto il personale impiegato nell'ambito di tale operazione, con esclusione del personale dirigente;
  - Compenso per lavoro straordinario al solo personale dirigente, non destinatario del compenso forfetario d'impiego, il cui costo procapite giornaliero ammonta a € 177;
  - Trattamento economico di missione in territorio nazionale ex l. 836/73 e s.m.i. - in aggiunta al Compenso Forfetario d'impiego o al Compenso per lavoro straordinario - per il personale a terra impiegato in territorio nazionale, il cui costo procapite giornaliero ammonta a € 33,78:
    - " diaria giornaliera ridotta del 40% (€ 12,27), ai sensi dell'articolo 3, comma 7, secondo periodo, del DL n. 344/1990 (convertito dalla L. n. 21/1991), come modificato dall'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 360/1996, tenuto conto che l'amministrazione fornisce vitto e alloggio gratuiti;
    - " maggiorazione di € 17,00 di cui all'art. 7, comma 6, del D.P.R. n. 171/2007 e s.m.i.;
    - " oneri a carico dello Stato (INPDAP 24,20% e IRAP 8,5%), pari a € 4,51, calcolati sulla quota imponibile, pari a € 13,78, determinata ai sensi dell'art. 51, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986 (= € 29,27 - € 15,49);
- giorni di impiego: 92 giorni per n. 5 unità navali (compreso elicotteri / velivoli imbarcati), vari assetti di supporto a terra in territorio nazionale e n. 1 aeromobile a pilotaggio remoto (APR);
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

**Spese di FUNZIONAMENTO:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base ai militari impiegati;
- esigenze di vita per il personale;
- equipaggiamento e vestiario;



- funzionamento generale dei navali e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.). Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è stata presa a riferimento l'onerosità per navigazione/giorno e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- spese di campagna durante le soste in porto (smaltimento rifiuti solidi, delle mense, acque di sentina, ed olii esausti, ormeggio, disormeggio, rimorchiatori e pilotine per ingresso ed uscita nei porti, viveri freschi,) avvicendamenti di personale;
- spese per fuori sede.
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
  - acquisto materiali e medicinali (circa 0,2 M€);
  - canoni flussi satellitari (circa 0,3 M€);
  - spese pre e post impiego (circa 1,3 M€) per:
    - “ manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili e delle unità navali;
    - “ spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

#### C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

**Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.**





MISSIONE : Potenziamento dispositivo aeronavale per la sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale - unità cl. LPD

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	230	492.397
Compenso per lavoro straordinario	2	10.620
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>503.017</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	232	33.408
Supporto logistico		73.592
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	1.642.752
Funzionamento Comandi / Reparti		46.000
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>1.795.752</b>

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		500.000
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>500.000</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	503.017	1.542.586
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.795.752	5.506.973
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>2.298.769</b>	<b>7.049.558</b>
ONERI UNA TANTUM		500.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.298.769</b>	<b>7.549.558</b>



MISSIONE : Potenziamento dispositivo aeronavale per la sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale - unità cl. Maestrale

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	215	299.490
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>299.490</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Viveri	215	30.960
Supporto logistico		49.664
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	1.272.182
Funzionamento Comandi / Reparti		58.090
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>1.410.896</b>

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	550.000
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>	<b>550.000</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
------------	---------------------------	---------------------------------

ONERI DI PERSONALE	299.490	918.436
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.410.896	4.326.748
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>1.710.386</b>	<b>5.245.184</b>
ONERI UNA TANTUM		550.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.710.386</b>	<b>5.795.184</b>



MISSIONE : Potenziamento dispositivo aeronavale per la sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale - unità cl. FREMM

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	139	247.656
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>247.656</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	139	20.016
Supporto logistico		32.108
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	1.667.624
Funzionamento Comandi / Reparti		37.000
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>1.756.748</b>

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		300.000
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>300.000</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	247.656	759.478
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.756.748	5.387.361
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>2.004.404</b>	<b>6.146.839</b>
ONERI UNA TANTUM		300.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2.004.404</b>	<b>6.446.839</b>



MISSIONE : Potenziamento dispositivo aeronavale per la sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale - unità cl. COMANDANTI

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	70	101.407
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>101.407</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	70	10.080
Supporto logistico		21.170
Funzionamento mezzi militari e materiali	1	282.635
Funzionamento Comandi / Reparti		12.800
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>326.685</b>

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		200.000
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>200.000</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	101.407	310.981
ONERI DI FUNZIONAMENTO	326.685	1.001.834
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>428.092</b>	<b>1.312.815</b>
ONERI UNA TANTUM		200.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>428.092</b>	<b>1.512.815</b>



MISSIONE : Potenziamento dispositivo aeronavale per la sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale - unità SSK cl. SAURO

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	39	45.745
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>45.745</b>

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Viveri	39	5.616
Supporto logistico		16.445
Funzionamento mezzi militari e materiali	1	300.326
Funzionamento Comandi / Reparti		7.000
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>329.387</b>

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	150.000
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>	<b>150.000</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	45.745	140.285
ONERI DI FUNZIONAMENTO	329.387	1.010.120
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>375.132</b>	<b>1.150.405</b>
ONERI UNA TANTUM	150.000	150.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>525.132</b>	<b>1.300.405</b>



MISSIONE : Potenziamento dispositivo aeronavale per la sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale - assetti di supporto a terra in territorio nazionale (velivolo APR)

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento economico di missione in territorio nazionale	40	40.536
Compenso forfettario d'impiego	40	100.504
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>141.040</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	40	5.760
Supporto logistico		9.240
Funzionamento mezzi militari e materiali	1	338.324
Funzionamento Comandi / Reparti		5.000
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>358.324</b>

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		50.000
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>50.000</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	141.040	432.523
ONERI DI FUNZIONAMENTO	358.324	1.098.860
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>499.364</b>	<b>1.531.383</b>
ONERI UNA TANTUM		50.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>499.364</b>	<b>1.581.383</b>



MISSIONE : Potenziamento dispositivo aeronavale per la sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale - assetti di supporto a terra in territorio nazionale

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento economico di missione in territorio nazionale	20	20.268
Compenso forfettario d'impiego	20	52.550
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>72.818</b>

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	20	2.880
Supporto logistico		4.620
Funzionamento Comandi / Reparti		5.000
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>12.500</b>

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		50.000
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>		<b>50.000</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 3 mesi (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	72.818	223.309
ONERI DI FUNZIONAMENTO	12.500	38.333
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>85.318</b>	<b>261.642</b>
ONERI UNA TANTUM		50.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>85.318</b>	<b>311.642</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: Potenziamento dispositivo aeronavale per la sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale - unità ct. LPD

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	1	85,00	22	165,00	8	3.190
Capitano di Corvetta	2	85,00	22	165,00	8	6.380
Tenente di Vascello	5	72,00	22	143,00	8	13.640
S. Tenente di Vascello	7	72,00	22	143,00	8	19.096
Guardiamarina	3	72,00	22	143,00	8	8.184
Luogotenente	2	72,00	22	143,00	8	5.456
Capo 1a Classe	20	66,00	22	131,00	8	50.000
Capo 2a Classe	32	66,00	22	131,00	8	80.000
Capo 3a Classe	5	66,00	22	131,00	8	12.500
Sergente	24	66,00	22	131,00	8	60.000
Caporal Magg. Capo	30	62,00	22	124,00	8	70.680
Volontari non in SP	99	43,40	22	86,80	8	163.271
<b>TOTALE</b>	<b>230</b>					<b>492.397</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: **Potenziamento dispositivo aeronavale per la sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale - unità cl. MAESTRALE**

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	2	85,00	17	165,00	3	3.880
Capitano di Corvetta	2	85,00	17	165,00	3	3.880
Tenente di Vascello	9	72,00	17	143,00	3	14.877
S. Tenente di Vascello	6	72,00	17	143,00	3	9.918
Luogotenente	4	72,00	17	143,00	3	6.612
Capo 1a Classe	23	66,00	17	131,00	3	34.845
Capo 2a Classe	33	66,00	17	131,00	3	49.995
Capo 3a Classe	25	66,00	17	131,00	3	37.875
Sergente	8	66,00	17	131,00	3	12.120
Caporal Magg. Capo	53	62,00	17	124,00	3	75.578
Volontari non in SP	50	43,40	17	86,80	3	49.910
<b>TOTALE</b>	<b>215</b>					<b>299.490</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
 Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
 Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione:           Potenziamento dispositivo aeronavale per la sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale - unità el. FREMM

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	2	85,00	22	165,00	3	4.730
Capitano di Corvetta	2	85,00	22	165,00	3	4.730
Tenente di Vascello	9	72,00	22	143,00	3	18.117
S. Tenente di Vascello	4	72,00	22	143,00	3	8.052
Luogotenente	12	72,00	22	143,00	3	24.156
Capo 1a Classe	18	66,00	22	131,00	3	33.210
Capo 2a Classe	12	66,00	22	131,00	3	22.140
Capo 3a Classe	12	66,00	22	131,00	3	22.140
Sergente	30	66,00	22	131,00	3	55.350
Caporal Magg. Capo	17	62,00	22	124,00	3	29.512
Volontari non in SP	21	43,40	22	86,80	3	25.519
<b>TOTALE</b>	<b>139</b>					<b>247.656</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: **Potenziamento dispositivo aeronavale per la sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale - unità cl. COMANDANTI**

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	1	85,00	17	165,00	3	1.940
Tenente di Vascello	5	72,00	17	143,00	3	8.265
Guardiamarina	1	72,00	17	143,00	3	1.653
Luogotenente	4	72,00	17	143,00	3	6.612
Capo 1a Classe	10	66,00	17	131,00	3	15.150
Capo 2a Classe	9	66,00	17	131,00	3	13.635
Capo 3a Classe	1	66,00	17	131,00	3	1.515
Sergente	5	66,00	17	131,00	3	7.575
Caporal Magg. Capo	26	62,00	17	124,00	3	37.076
Volontari non in SP	8	43,40	17	86,80	3	7.986
<b>TOTALE</b>	<b>70</b>					<b>101.407</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
 Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio  
 Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: **Potenziamento dispositivo aeronavale per la sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale - unità SSK cl. SAURO**

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Corvetta	1	85,00	12	165,00	3	1.515
Tenente di Vascello	3	72,00	12	143,00	3	3.879
S. Tenente di Vascello	2	72,00	12	143,00	3	2.586
Luogotenente	2	72,00	12	143,00	3	2.586
Capo 1a Classe	5	66,00	12	131,00	3	5.925
Capo 2a Classe	5	66,00	12	131,00	3	5.925
Capo 3a Classe	1	66,00	12	131,00	3	1.185
Sergente	12	66,00	12	131,00	3	14.220
Caporal Magg. Sc.	5	62,00	12	124,00	3	5.580
Volontari non in SP	3	43,40	12	86,80	3	2.344
<b>TOTALE</b>	<b>39</b>					<b>45.745</b>



**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio**  
**Ufficio Bilancio**

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Località Missione: Potenziamento dispositivo aeronavale per la sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale - assetti di supporto a terra in territorio nazionale (compreso velivolo APR)

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Tenente Colonnello	3	85,00	22	165,00	8	9.570
Maggiore	4	85,00	22	165,00	8	12.760
Capitano	6	72,00	22	143,00	8	16.368
Tenenti	2	72,00	22	143,00	8	5.456
Maresciallo Ordinario	9	66,00	22	131,00	8	22.500
Marescialli	11	66,00	22	131,00	8	27.500
Caporal Magg. Sc.	25	62,00	22	124,00	8	58.900
<b>TOTALE</b>	<b>60</b>					<b>153.054</b>



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 4 lett. a)

Autorizza, per l'anno 2015, la spesa di euro 1.102.500 per la cessione a titolo gratuito alla Repubblica d'Iraq di materiale di protezione individuale CBRN.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione è stato preso a riferimento il costo per la consegna ed il reintegro del materiale, quantificato in euro 1.102.500, di seguito specificato:

TIPOLOGIA	Nr.	COSTO	NOTE
maschere M90	1.000	1.100.000	Oneri per il reintegro
filtri per maschere M90	2.000		
indumenti protettivi policromi	1.000		
cartine rilevatrici M72	1.000		
Oneri per la consegna	1	2.500	Trasporto in territorio nazionale
<b>TOTALE</b>		<b>1.102.500</b>	

## C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: CESSIONE MATERIALI  
REPUBBLICA D'IRAQ**

Consistenza militari in teatro	-
--------------------------------	---

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	-

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	-

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	<b>1.102.500</b>
-------------------------	------------------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>annuale</b>
spese di personale	-
spese di funzionamento	<b>1.102.500</b>

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>1.102.500</b>
------------------------------	------------------



**MISSIONE : CESSIONE MATERIALI REPUBBLICA  
D'IRAQ**

<b>PERSONALE :</b>	numero	costo/mese
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>		<b>0</b>

<b>FUNZIONAMENTO :</b>	numero	costo totale
<b>ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>		<b>0</b>

<b>ONERI UNA TANTUM:</b>	
oneri per la consegna e il reintegro di n. 1.000 maschere tipo M90; n. 2.000 filtri per maschere M90; n. 1.000 indumenti protettivi policromi e n. 1.000 cartine rilevatrici M72.	1.102.500
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>	<b>1.102.500</b>

<b>RIEPILOGO:</b>	spesa mensile (gg. 30)	spesa annuale (gg. 365)

ONERI DI PERSONALE		0
ONERI DI FUNZIONAMENTO	0	0
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
ONERI UNA TANTUM		1.102.500
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0</b>	<b>1.102.500</b>



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 4 lett. b)

Autorizza, per l'anno 2015, la spesa di euro 72.000 per la cessione a titolo gratuito alla Repubblica d'Albania di materiali di ricambio per VM 90P.

## B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

<del>SI</del>	NO
---------------	----

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione è stato preso a riferimento il costo per l'acquisto dei materiali di ricambio per VM 90P, incluso gli oneri per la consegna, come di seguito specificato:

TIPOLOGIA	Nr.	COSTO (in euro)			
		UNITARIO	TOTALE		
PARABREZZA	4	//	70.000		
SUPPORTO RIGHT	4				
SUPPORTO LEFT	4				
IDROGUIDA	4				
VALVOLA A PIU' VIE	4				
RIPARO (TOROIDI)	16				
SERVOFRENO	4				
FUNE FRENO MANO (L=980 mm)	4				
KIT ANTINCENDIO	4				
COPERTURA	20				
CINGHIA	4				
TESTA SNODO	8				
TESTA SNODO	16				
CUSCINETTO ROTOLAMENTO	8				
TUBO FLESSIBILE (L=620 mm)	8				
ANELLO TEN. ALB.	8				
TAMPONE	8				
TAPPO FILETTATO	4				
AVVISATORE ACUSTICO	4				
GIUNTO 16" (ANELLO TENUT.)	16				
CILINDRETTI FRENI	8				
DISPOSITIVO REG.	8				
ELETTROPOMPA LAVAVETRI	4				
ANELLO	4				
INTERRUTTORE LUCI	4				
ONERI PER LA CONSEGNA	//				2.000
<b>TOTALE</b>					<b>72.000</b>

## C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**MISSIONE: CESSIONE MATERIALI  
REPUBBLICA D'ALBANIA**

Consistenza militari in teatro	-
--------------------------------	---

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

<b>SPESE DI PERSONALE</b>	<b>mensili</b>
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	-

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>mensili</b>
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	-

<b>ONERI UNA TANTUM</b>	<b>72.000</b>
-------------------------	---------------

<b>RIEPILOGO</b>	<b>annuale</b>
spese di personale	-
spese di funzionamento	<b>72.000</b>

<b>TOTALE ONERI MISSIONE</b>	<b>72.000</b>
------------------------------	---------------



## MISSIONE : CESSIONE MATERIALI REPUBBLICA D'ALBANIA

PERSONALE :	numero	costo/mese
TOTALE SPESE PERSONALE		0

FUNZIONAMENTO :	numero	costo totale
ONERI DI FUNZIONAMENTO		0

ONERI UNA TANTUM:	
Materiali di ricambio per VM 90P e oneri per la consegna	72.000
<b>TOTALE ONERI UNA TANTUM</b>	<b>72.000</b>

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa annuale (gg. 365)
------------	---------------------------	----------------------------

ONERI DI PERSONALE		0
ONERI DI FUNZIONAMENTO	0	0
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
ONERI UNA TANTUM		72.000
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0</b>	<b>72.000</b>



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 5 lett. a)

Autorizza, per l'anno 2015, la cessione a titolo gratuito alla Repubblica Araba d'Egitto di materiali di ricambio per velivoli F-16 di seguito elencati:

TIPOLOGIA	Nr.	TIPOLOGIA	Nr.
CABLE ASSEMBLY, SPEC	3	BREAKOUT HARNESS, F	4
RECEIVER GENERATOR	5	TEST SET, ELECTONIC	1
PROCESSOR, RADAR TAR	1	PITOT STATIC TESTER	5
COMPUTER F	17	TEST SET, FUEL CONTR	3
RING CLAMP, FUEL TAN	1	SIMULATOR-VERIFIER,	2
PANEL	6	ADAPTER, PRESSURE F	3
DOOR, ACCESS, AIRCRAF	1	INSERTER AND REMOVE	2
AXLE, LANDING GEAR	1	GAGE DEPTH MICROMET	5
COLLAR, TORQUE, LANDI	1	PIN STRAIGHT, HEADL	1
DRAG LINK	9	INSERT, SCREW THREA	11
DRAG BRACE, LANDING	3	PACKING	174
DRIVE UNIT, HYDRAULI	2	COUPLING, CLAMP, GROO	4
CYLINDER ASSEMBLY, A	8	KNOB	43
CYLINDER ASSEMBLY, A	3	SENSOR CTVS	10
CONVERTER	3	VIDEO SENSOR HEAD	1
FOOT GUIDE ASSEMBLY	1	INDICATOR, AZIMUTH	2
PANEL ASSEMBLY, EQU	2	WAVEGUIDE ASSEMBLY	4
CUP, TAPERED ROLLER	9	PANEL, POWER DISTRIB	3
TRAILER, COMPRESSED	1	PANEL, POWER DISTRIB	1
TRAILER, COMPRESSED	2	PANEL, POWER DISTRIB	1
GENERATING PLANT, OX	3	POWER SUPPLY	1
PUMP, HYDRAULIC RAM,	1	POWER SUPPLY	1
HOSE ASSY	2	CABLE ADAPTER	4
ADAPTER STRAIGH	110	CABLE ASSEMBLY, SPEC	1
VALVE REG	7	MULTIMETER	1
ADAPTER PRESSURE TE	2	REFERENCE PARTS	2
AIR EJECTOR	1	REFERENCE PART, DEF	2
TEST STATION-FUEL C	4	REFERENCE PART, DEF	2
TEST SET, FUEL TA	2	TESTER, OXYGEN MASK	3
ADAPTER ASSEMBLY, I	3	EYELET REINFORCEMEN	200
ADAPTER CABLES	4	TAPE, IDENTIFICATIO	25
ADAPTER TEST	4	MARKER, IDENTIFICA TI	31
ADAPTER ASSY	2	NONMETALLIC SPECIAL	1

La disposizione non comporta oneri in quanto i suddetti materiali, già dichiarati fuori servizio, vengono ceduti nello stato in cui si trovano.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
----	-------------------------------------	----	--------------------------

C) Quantificazione degli effetti finanziari.

//



C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti:

//

C.2) Totale Oneri.

//

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



**SEZIONE II****QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

**A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 5 lett. b)**

Autorizza, per l'anno 2015, la cessione a titolo gratuito all'UGANDA dei materiali di seguito elencati:

- n. 3 elicotteri A109 mod. AII

**B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?**

SI	<input checked="" type="checkbox"/>
----	-------------------------------------

**C) Quantificazione degli effetti finanziari.**

La disposizione non comporta oneri in quanto i suddetti materiali, già fuori servizio, vengono ceduti nello stato in cui si trovano.

Gli oneri relativi al trasporto sono ricompresi nell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 1, del presente decreto (come specificato nella relativa scheda tecnica).

**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti:**

//

**C.2) Totale Oneri.**

//

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 6

La cessione di cui all'art. 4, co. 3, lett. b del decreto legge 1° agosto 2014, n. 109, convertito con modificazioni dalla legge 1° ottobre 2014, n. 141, può essere effettuata nell'anno 2015, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il citato art. 4, co. 3, lett. b del decreto legge 1° agosto 2014, n. 109, convertito con modificazioni dalla legge 1° ottobre 2014, n. 141, autorizza il Governo italiano, per l'anno 2014, a cedere, a titolo gratuito, alla Repubblica Islamica del Pakistan dei veicoli di seguito indicati:

TIPOLOGIA	Nr.
VEICOLI M113	100

La disposizione non comporta oneri in quanto i veicoli, già dichiarati fuori servizio, vengono ceduti nello stato in cui si trovano.

## B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
----	--

## C) Quantificazione degli effetti finanziari.

//

## C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti:

//

## C.2) Totale Oneri.

//

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



RELAZIONE FINANZIARIA PER LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
OTTOBRE – DICEMBRE 2015

**ARTICOLO 8**

**COMMA 1 - INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

Euro 38.500.000

Il rifinanziamento della legge 49/1987 è destinato, per il 2015, ad iniziative di cooperazione volte a migliorare le condizioni di vita della popolazione e dei rifugiati e a sostenere la ricostruzione civile in Paesi del Medio Oriente, dell'Africa e dell'Asia, nonché a contribuire ad iniziative europee e internazionali in materia di migrazioni e sviluppo, che ha acquisito un rilievo centrale nell'agenda della comunità internazionale.

In Afghanistan saranno realizzate iniziative per dar seguito agli impegni di mantenimento del livello di cooperazione allo sviluppo assunti dall'Italia nelle conferenze internazionali di Bonn e Tokyo e di Londra. Il consolidamento degli impegni della comunità internazionale nei confronti dell'Afghanistan è un elemento centrale del Mutual Accountability Framework concordato nella conferenza di Tokyo (luglio 2012) e delle prospettive dell'Afghanistan di una stabilizzazione successiva al ritiro di ISAF, come richiesto dal nuovo Governo del Presidente Ghani. L'attuale fase di non autosufficienza delle finanze pubbliche afgane richiede infatti un aiuto esterno per sostenere l'autorità del Governo legittimo e lo sviluppo socio-economico della popolazione in modo sostenibile. A Tokyo, la Comunità dei Donatori e il Governo Afgano hanno assunto una serie di impegni reciproci volti a favorire la transizione verso una maggior sostenibilità del bilancio afgano. In particolare, la comunità internazionale ha assunto l'impegno di canalizzare una quota crescente dei contributi attraverso il bilancio (almeno il 50%) e di allineare almeno l'80% dei finanziamenti ai programmi nazionali afgani. Ciò allo scopo di favorire la sostenibilità e promuovere un miglioramento della capacità delle Autorità locali. Per questo motivo è importante sostenere tale investimento sia in termini finanziari (principalmente attraverso i programmi nazionali afgani, l'ARTF e i programmi di governance) che in termini di assistenza tecnica e monitoraggio. Anche nell'ultimo trimestre 2015, si darà priorità geografica alla regione occidentale ed in particolare alla provincia di Herat. Nelle proposte formulate si è tenuto conto di alcuni dei settori prioritari indicati dall'accordo di partenariato firmato nel gennaio del 2012 (governance/rule of law, infrastrutture). Alla luce della tempistica molto limitata per l'assunzione di impegni di spesa, l'impegno italiano si esplicherà principalmente attraverso lo strumento dell'aiuto al bilancio attraverso l'Afghanistan Reconstruction Trust Fund della Banca Mondiale, anche al fine di mantenere la presenza italiana nei meccanismi di governance del Fondo e attraverso assistenza tecnica fornita da UNOPS e da esperti italiani al Ministero dei Lavori Pubblici e al Ministero dell'Aviazione Civile in relazione alle infrastrutture di trasporto della regione Ovest, per le quali l'Italia ha assunto importanti impegni soprattutto a credito di aiuto.

In Iraq, nel corso dell'ultimo trimestre 2015 si intende proseguire e rafforzare l'azione a sostegno della risposta alla crisi conseguente al conflitto scatenato da Daesh e all'esodo di sfollati in altre regioni del paese, soprattutto in un'ottica di sostegno alla stabilizzazione e al rientro degli sfollati nelle aree gradualmente liberate da Daesh. Si intende quindi sostenere lo strumento messo a punto dalle Nazioni Unite di concerto con il Governo iracheno, ovvero la Funding Facility for Immediate Stabilization gestita da UNDP. Sul piano bilaterale si intende finanziare interventi nel settore sanitario e del capacity building nel Kurdistan iracheno, avvalendosi dell'apporto di università e cooperazione decentrata italiana, per il rafforzamento delle istituzioni locali e della loro capacità di pianificazione e risposta alle esigenze della popolazione sfollata e di quella ospitante, in particolare, ma non esclusivamente, in ambito sanitario. Si proseguirà inoltre l'azione di tutela del patrimonio culturale



iracheno, imprescindibile fattore identitario di una convivenza multi-etnica e multi-religiosa, attraverso il MIBACT, in risposta alla minaccia posta da Daesh al patrimonio culturale del Paese.

In Siria e nei Paesi limitrofi si continuerà a sostenere l'azione svolta dall'Istituto Agronomico del Mediterraneo di Bari (IAMB) per interventi complementari e sinergici a quelli promossi nell'ambito della Piattaforma Tematica "Agricoltura e sicurezza alimentare" (Working Group on Economic Recovery and Development del Group of Friends of the Syrian People-GFSP), di cui l'Italia è capofila. Attraverso il sostegno ad altri organismi internazionali (UNDP e IOM), saranno realizzate iniziative a beneficio della popolazione siriana (principalmente in Siria, Libano e Giordania), delle comunità e dei Governi ospitanti, nei settori della governance locale, dell'accesso ai servizi di base, della protezione dei minori e dell'equità di genere, nonché delle attività generatrici di reddito. Si intende inoltre continuare ad assicurare la partecipazione italiana ai Trust Fund regionali per la crisi siriana, principalmente per quanto riguarda il Trust Fund europeo (EUTF)/Madad Fund, istituito a dicembre 2014 attraverso fondi ENI (20 milioni di Euro) e un cofinanziamento italiano di 3 milioni di Euro.

L'Italia, con la sua partecipazione in qualità di membro fondatore del Fondo, ha acquisito non solo la qualifica di vice Presidenza permanente del nuovo strumento, ma anche la capacità, con la partecipazione di rappresentanti italiani sia allo "Steering Board" che all' "Operational Board", di incidere concretamente sulle iniziative di emergenza e ricostruzione che sono in corso di selezione. Inoltre, considerando che tra le modalità attuative è prevista la delega agli Stati Membri, la partecipazione italiana potrebbe permettere in prospettiva di gestire, in delegata, risorse finanziarie, anche alla luce dell'apprezzato ruolo che la Cooperazione italiana sta già svolgendo in Siria e nei paesi limitrofi.

Sul piano bilaterale, si intende continuare a realizzare azioni a supporto dei profughi siriani e delle comunità ospitanti in coordinamento con i Ministeri competenti (Ministero degli Affari Sociali, Ministero degli Interni e delle Municipalità, Ministero della Pianificazione e della Cooperazione Internazionale) dei Governi dei Paesi limitrofi alla Siria.

In Siria e nei Paesi della Regione, dove permene una crisi di livello 3 con un flusso di rifugiati in Turchia, Libano, Giordania, Iraq ed Egitto che ha superato i 4 milioni di persone, la Cooperazione Italiana destinerà ulteriori fondi nel settore dell'emergenza al fine di tener fede all'impegno di integrare il "pledge" di 18 milioni di Euro annunciato dall'Italia in occasione della Conferenza di Kuwait City del 31 marzo scorso. Iniziative a forte impatto sociale verranno realizzate con il concorso delle numerose ONG italiane presenti nell'area prestando particolare attenzione alle restrizioni imposte alla presenza di espatriati italiani nelle zone del territorio siriano interessate dalle attività. In linea con gli interventi in corso e programmati, saranno identificati progetti mirati alla tutela delle categorie più vulnerabili (minori e disabili), alla protezione delle donne vittime di violenza sessuale, al rafforzamento e sostegno dei servizi di base e nei settori della istruzione e della sicurezza alimentare. Si proseguiranno inoltre le attività in favore delle famiglie di rifugiati e delle comunità ospitanti, cercando anche, nei limiti del possibile, di intensificare le operazioni transfrontaliere, in grado di rifornire le aree della Siria controllate dall'opposizione. Una quota delle risorse verrà infine utilizzata per finanziare le attività degli Organismi Internazionali operanti nel quadro degli Appelli per la Siria, ovvero degli appelli regionali a favore dei rifugiati nei Paesi limitrofi.

Per quanto riguarda la Palestina, una quota delle risorse sarà utilizzata per continuare a sostenere il National Early Recovery Reconstruction Plan (NERRP) dell'Autorità Nazionale Palestinese, al fine di migliorare le condizioni abitative e riabilitare i servizi danneggiati nella Striscia di Gaza, a seguito del conflitto verificatosi a Gaza nel 2014, collegandosi alle azioni di ricostruzione attivate a seguito del pledge effettuato nel corso della Conferenza del Cairo, di ottobre 2014.

In Libia si intende utilizzare una parte delle risorse per garantire il contributo italiano agli sforzi di stabilizzazione, in considerazione dei recenti sviluppi politici e della possibile firma, da parte delle varie fazioni in lotta, di un Accordo di pace e di riconciliazione proposto dall'ONU. L'Italia intende



prendere parte all'esercizio di programmazione congiunta UE che verrà prossimamente avviato, nell'ambito del quale saranno definiti i settori e le azioni principali su cui si intenderà intervenire in Libia, con particolare, per quanto riguarda le azioni di early recovery/sviluppo, a quanto attiene al settore sanitario e della sicurezza alimentare/agricoltura.

Parte dei fondi stanziati con il presente provvedimento potranno essere destinati ad interventi di emergenza per finanziare programmi di aiuto umanitario sul canale multilaterale, soprattutto nel settore della protezione delle categorie più vulnerabili della popolazione, affidandone l'esecuzione ad Agenzie delle Nazioni Unite, all'OIM o al Comitato Internazionale della Croce Rossa. Ove il contesto politico e sociale lo consenta e compatibilmente con le condizioni di sicurezza, potranno essere sottoscritti a valere sul canale bilaterale accordi con enti ed istituzioni pubbliche italiane per la realizzazione di iniziative in territorio libico prevalentemente nel settore sanitario.

In Yemen, per cui l'ONU ha di recente dichiarato una crisi di livello 3, stanti le proibitive condizioni di sicurezza che hanno anche portato alla chiusura della nostra Ambasciata a Sana'a, si potrà intervenire con interventi di prima emergenza sul versante multilaterale (sistema ONU e famiglia della Croce Rossa) a favore degli oltre 20 milioni di civili colpiti dal conflitto e bisognosi di assistenza umanitaria, con particolare attenzione ai minori. All'interno del Paese si potrà sostenere la fornitura urgente di cibo, acqua potabile e cure mediche di base, anche al fine di prevenire il rapido propagarsi di epidemie, prevedendo altresì eventuali attività di assistenza e protezione in favore delle persone in fuga dal conflitto e riparate in Somalia e Gibuti.

In Somalia, la Cooperazione Italiana intende dare seguito, anche per gli ultimi tre mesi del 2015, agli impegni assunti dall'Italia nella Conferenza Internazionale di Bruxelles del settembre 2013 e ribaditi nel High Level Partner Forum (HLPF) tenutosi a Copenaghen il 20 novembre 2014. Si rammenta in proposito che, nell'ambito della Conferenza di Bruxelles, "New Deal for Somalia", era stato adottato il Somali Compact, nel quale sono stati enunciati i cinque Peace and Statebuilding Goals (PSGs) per uno sviluppo sostenibile: Politiche inclusive; Sicurezza; Giustizia; Fondamenta economiche; Entrate e servizi. Il Somali Compact è basato sul "New Deal Strategy for Engagement in Fragile States", adottato a Busan nel novembre 2011, un processo che promuove un diverso approccio nella strategia di erogazione degli aiuti diretti ai cosiddetti "Stati Fragili". In tale processo, la Cooperazione italiana è co-lead insieme alla Norvegia del PSG 5, Revenue and Services. I gruppi di lavoro istituiti nel PSG 5 sono quattro: Health, Revenue & Public Financial Management, Education, e Social Protection. Nell'ambito del Compact, l'impegno della Cooperazione italiana, che si concentra in particolare sul primo e l'ultimo PSG (Sanità e Protezione Sociale), è orientato a sostenere il Governo Federale nel miglioramento dell'accesso ai servizi di base e nella promozione di attività generatrici di reddito con la prospettiva di riprendere, in futuro, forme di cooperazione bilaterale più strutturata. Date le precarie condizioni di sicurezza sul territorio, questo impegno si concretizzerà nel co-finanziamento delle iniziative del sistema Nazioni Unite (ad esempio UNDP, FAO, UNICEF, UNMAS) e delle altre organizzazioni internazionali (come ICRC e IGAD), oltre ad assistere il governo somalo nella realizzazione delle iniziative affidate a UNOPS nell'ambito dell'Accordo di Novazione del 2011 che prevede l'utilizzo di fondi (circa 11 milioni di Euro) allocati in un programma di "Commodity Aid" del 1988. L'assenza di condizioni minime di sicurezza per gli operatori umanitari espatriati obbliga a privilegiare il canale multilaterale. Le risorse verranno destinate a sostenere progetti individuati all'interno dell'appello triennale (2013-2015) delle Nazioni Unite o realizzati dal Comitato della Croce Rossa Internazionale. A tal fine si terrà conto delle priorità d'intervento nei vari settori e della necessità di coprire eventuali gap finanziari della risposta umanitaria onusiana.

In Sudan, in linea con le priorità geografiche e settoriali della Cooperazione italiana che prevedono il consolidamento del processo di pace e sviluppo dell'area orientale del Paese iniziato dopo l'Accordo di Pace del 2006, le attività sono concentrate negli stati di Kassala, Mar Rosso e Gedaref, nei quali, in considerazione della posizione di "lead donor", la Cooperazione italiana è anche "esecutore" del primo programma di cooperazione delegata affidato dalla Commissione Europea all'Italia, che



prevede il rafforzamento del settore sanitario di tali Stati. In tale ottica, attraverso le risorse del Decreto Missioni Internazionali, si continuerà a finanziare attività che siano complementari all'assistenza bilaterale al settore sanitario, sia direttamente che attraverso l'Unione Europea, all'assistenza al settore educativo ed alla lotta alla povertà e resilienza in ambito rurale. Inoltre potranno essere valutati eventuali ulteriori finanziamenti ad organismi quali UNHCR ed OIM, nel quadro del c.d. "Processo di Khartoum", relativo al controllo ed alla gestione dei fenomeni migratori, con particolare riferimento alle aree di concentrazione dell'aiuto allo sviluppo italiano, proseguendo nelle attività individuate ed impostate congiuntamente con gli altri Paesi Europei interessati, come la Germania. Le attività umanitarie verranno in particolare nelle aree orientali del Paese e nella Regione del Darfur, con il concorso delle ONG italiane ed in collaborazione con le Agenzie dell'ONU e con la Croce Rossa internazionale. La crisi in atto richiede nuove risorse finanziarie per la realizzazione di interventi che diano continuità alle attività in corso indirizzate verso la popolazione civile in fuga dal conflitto, volte a garantire la tutela delle categorie più vulnerabili (minori e disabili), nonché protezione alle donne vittime di violenza sessuale, oltre che alla fornitura dei servizi di base.

L'attenzione verso le varie aree di crisi regionali si concretizzerà con interventi, di carattere multilaterale, a forte impatto sociale da affidare alle Agenzie delle Nazioni Unite (ed all'OIM) o al Comitato Internazionale della Croce Rossa nei settori della protezione, della sicurezza alimentare ed della tutela dell'infanzia in Etiopia, Paese che si colloca al crocevia di flussi di profughi e migranti provenienti da paesi limitrofi, quali Somalia, Eritrea e Sud Sudan.

In Sud Sudan, dove permane una crisi di livello 3 nel sistema delle Nazioni Unite, è prevista la prosecuzione di attività umanitarie, anche mediante ONG, avviate a valere sulla prima componente del Decreto Missioni.

Per quanto riguarda la Repubblica Centrafricana, le nostre attività si concentreranno sul versante multilaterale, in risposta agli appelli internazionali delle Nazioni Unite, dell'OIM ovvero della famiglia della Croce Rossa, per sostenere interventi in settori cruciali quali la sicurezza alimentare, la salute e la protezione. I nostri interventi potranno eventualmente indirizzarsi anche verso i rifugiati ospitati in Camerun ed in Chad.

Nei Paesi della Regione del Sahel ed in Mali si intenderà dare seguito alle attività già avviate sul canale dell'emergenza per far fronte alla grave crisi politica ed umanitaria esistente. La crisi infatti ha avuto gravissime ripercussioni anche sulla sicurezza alimentare ed è stata aggravata dai ripetuti attacchi di Boko Haram, nonché dai flussi migratori dai Paesi del Sahel verso il Mediterraneo e dal relativo traffico di esseri umani che attraverso il Niger si dirige verso la Libia.

L'azione della Cooperazione italiana sarà altresì destinata al Pakistan, prevalentemente nel settore dello sviluppo rurale, dove si concentrano maggiormente le condizioni di povertà, e sociale, nonché di forti carenze di servizi di base e approvvigionamento energetico. I fondi richiesti saranno utilizzati essenzialmente per assistenza tecnica e monitoraggio degli interventi in corso e di quelli programmati a credito di aiuto.

In Myanmar, con i fondi richiesti, si prevede di proseguire, attraverso UNESCO, interventi per il rafforzamento delle capacità delle istituzioni locali nella tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese, settore in cui l'Italia vanta competenze internazionalmente riconosciute.

La programmazione ed il coordinamento delle linee di azione menzionate rispetto all'evolvere della situazione e ai processi istituzionali di stabilizzazione delle aree di crisi, nonché il monitoraggio finanziario delle iniziative già avviate, richiederanno la collaborazione di risorse umane qualificate con competenze specialistiche.



**ARTICOLO 9****COMMA 1 - SOSTEGNO PROCESSI DI STABILIZZAZIONE**

Euro 372.614

**A) SOSTEGNO AL PROCESSO DI STABILIZZAZIONE IN LIBIA**

Euro 360.257

L'Italia è attivamente impegnata a favore della transizione democratica e della riconciliazione nazionale in Libia, attraverso svariate iniziative di institution-building, formazione dei quadri e rafforzamento delle istituzioni libiche. Affinché l'Italia continui a svolgere un tale ruolo di primo piano, si prevede di inviare 10 esperti per fornire assistenza alle autorità libiche e sostenere il processo di stabilizzazione del Paese.

La previsione totale di spesa per il trimestre è di 360.257 euro. Per ciascun esperto si è calcolato un costo medio indicativo di 36.025 euro (80% dell'indennità di servizio all'estero di un primo segretario presso l'ambasciata a Tripoli), da modulare in funzione del profilo e della professionalità del personale che sarà selezionato, dell'incarico che andrà a svolgere e delle responsabilità ad esso connesse.

**B) SOSTEGNO TECNICO ALLA GESTIONE DELLE INIZIATIVE PER LA LIBIA E SIRIA E AGLI ALTRI INTERVENTI**

Euro 12.357

Per il sostegno e la gestione delle iniziative è necessario avvalersi di una ulteriore figura professionale rispetto a quelle previste nel decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 17 aprile 2015, n. 43, con specifica esperienza e professionalità:

- 1 co.co.co. per un periodo complessivo di 3 mesi con una previsione di spesa di € 9.750.

Lordo Collaboratore	Quote a carico Amministrazione	Costo totale
€ 7.500	€ 2.250 c.a	€ 9.750

- Servizio di assistenza fiscale previdenziale ed assistenziale, per provvedere alla gestione degli esperti da inviare in Libia per un periodo di 3 mesi, con una previsione di spesa di € 2.607.



**ARTICOLO 9****COMMA 2 - SOSTEGNO PROCESSI DI PACE E RAFFORZAMENTO SICUREZZA IN AFRICA SUB-SAHARIANA E IN AMERICA LATINA E CARAIBICA**

Euro 1.000.000

Gli interventi che ci si propone di realizzare nel secondo semestre si concentreranno in Africa sub-sahariana, con particolare attenzione alle regioni del Corno d'Africa, nonché in America latina e caraibica.

In Africa Sub-sahariana, priorità è data alla situazione in Somalia e, più in generale, all'intera regione del Corno d'Africa, che restano al centro dell'attenzione politica italiana per il permanere di gravi criticità. Per questo si destineranno risorse ad iniziative per rafforzare le capacità operative della polizia somala e per facilitare il dialogo tra le autorità federali e regionali del Paese. Si intende altresì sostenere le attività dell'Intergovernmental Authority on Development (IGAD), l'organizzazione regionale che raggruppa i Paesi del Corno d'Africa, per la stabilizzazione e la sicurezza delle comunità nomadi transfrontaliere. Risorse saranno destinate inoltre a corsi di formazione della Guardia di Finanza e dell'Arma dei Carabinieri a favore di polizie e di enti investigativi di Paesi africani, e della Scuola Sant'Anna di Pisa, in collaborazione con l'Unione Africana, per gli operatori civili delle forze di peacekeeping.

Per l'America Latina, si promuoveranno iniziative volte a rafforzare la sicurezza dei Paesi della regione e a sostenerne gli sforzi per la pacificazione, il "capacity building" e la lotta alla criminalità organizzata. Si prevedono in particolare attività di "capacity building" volte ad assistere il Messico nella lotta alla criminalità organizzata e al narcotraffico.

Nei Caraibi, si intende finanziare una nuova edizione del corso di formazione della Guardia di Finanza a beneficio dei Paesi della CARICOM, Cuba e Repubblica Dominicana sul contrasto all'evasione fiscale. L'iniziativa s'inquadra nell'azione di sostegno alla candidatura dell'Italia al Consiglio di Sicurezza dell'ONU per il 2017-18.



**ARTICOLO 9****COMMA 3 - FINANZIAMENTI FONDI FIDUCIARI E OOI**

Euro 1.100.000

In forza della disposizione in parola, si erogheranno i seguenti contributi:

- contributo volontario in favore delle attività dello **United Nations System Staff College (UNSSC)**, con sede in **Torino**.

Istituito quale organismo internazionale dalla risoluzione n.55/278 del 12 luglio 2001 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, l'UNSSC svolge attività di formazione e aggiornamento del personale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), organizzando corsi su tematiche di sviluppo, sicurezza e prevenzione delle crisi, salvaguardia del personale civile operante nelle missioni ad alto rischio, ed istruendo i Vertici delle Nazioni Unite su temi specifici (cambiamenti climatici, etica, sviluppo, lotta alla povertà).

Il 20 marzo scorso a Torino, il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Segretario Generale delle Nazioni Unite hanno firmato l'**Emendamento all'Accordo di Sede dello Staff College** fatto a Torino il 16 settembre 2003. Esso prevede il versamento di un **contributo annuo** pari a Euro 500.000,00 a carico del MAECI. Considerando che l'iter di ratifica di tale accordo non potrà essere presumibilmente completato in tempo utile per erogare il contributo già nell'anno 2015, si rende necessario mantenere la continuità del sostegno italiano a tale organizzazione con sede in Italia.

- contributo volontario in favore delle attività del **Dipartimento degli Affari Politici e dell'Inviato speciale delle Nazioni Unite per la Siria** al fine di consentire il rilancio dell'iniziativa politica internazionale per la soluzione delle crisi in atto.
- contributo all'**Unione per il Mediterraneo** per i costi annuali relativi alla posizione del Vice Segretario Generale (contributo di carattere direttamente finanziario finalizzato al mantenimento di una posizione nazionale all'interno dell'Organizzazione) e per le spese di funzionamento della struttura del Segretariato. Tale contributo consentirebbe all'Italia di allinearsi ai maggiori Paesi donatori (Francia, Spagna, Germania e Paesi Bassi), promuovendo altresì la realizzazione di progetti italiani da finanziare sui vari canali UE.
- contributo all'**Istituto italo-latino americano** per sopperire alle indifferibili esigenze di tale organizzazione internazionale, anche alla luce delle iniziative di sostegno alla soluzione delle situazioni di crisi nel continente latino-americano avviate dall'Istituto. Si manterrebbe così l'impegno internazionale assunto con la convenzione per la costituzione dell'Istituto, firmata a Roma il 1° giugno 1966 e ratificata con legge 4 ottobre 1966, n. 794.



**ARTICOLO 9****COMMA 4 - INIZIATIVE PESC-PSDC E DELL'OSCE E DI ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**

Euro 1.800.000

1) Partecipazione dell'Italia alle operazioni di diplomazia preventiva, nonché ai progetti di cooperazione dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE)

Euro 1.300.000

i) Risorse per assicurare la presenza continuativa negli ultimi 3 mesi del 2015 di 56 funzionari italiani impiegati nelle Missioni dell'OSCE sul terreno (ivi inclusa la Special Monitoring Mission in Ucraina – SMMU) e presso il Segretariato e le altre istituzioni. La previsione di spesa è calcolata sulla base dei funzionari italiani "seconded" presenti presso l'OSCE a fine 2014 e sul costo mensile delle integrazioni alle loro indennità a nostro carico.

Euro 310.800

Livelli professionali	Importo unitario a carico del MAECI (*)	Posizioni disponibili (per 3 mensilità)	Spese massime previste (in EUR)
Junior professional	0	13	
Senior professional	1.400	24	100.800
Middle management	2.000	9	54.000
Senior management	3.000	4	36.000
<b>TOTALE</b>			<b>190.800</b>

(\*) L'integrazione unitaria dovuta dall'Italia è calcolata su base mensile. Per le missioni sul terreno essa si somma alla diaria erogata dall'OSCE circa 3000 €, mensili (100 € per diem).

Livelli Professionali nel segretariato ed istituzioni	Somma erogata (***)	Posizioni disponibili (per 3 mensilità)	Spese massime previste (in EUR)
P1	3.000	0	
P2	4.400	0	
P3	5.000	6	120.000
P4	6.000	0	
P5	7.180	0	
D1	8.483	0	
D2	9.160	0	
<b>TOTALE</b>			<b>120.000</b>

ii) Contributi volontari per finanziamenti al bilancio della "Special Monitoring Mission in Ukraine" (SMMU) dell'OSCE

Euro 989.200

La "Special Monitoring Mission in Ukraine" (SMMU) è una missione di osservazione civile istituita dall'OSCE il 21 marzo 2014 al fine di monitorare la situazione sul terreno in Ucraina, dove la regione orientale (Donbas) ha proclamato la secessione dal Paese, provocando una guerra civile che ha già causato più di 6.800 vittime. Dopo il raggiungimento di un accordo per il cessate-il-fuoco tra



le parti (avvenuto a Minsk, il 5 settembre 2014), purtroppo ancora oggetto di numerose violazioni, la SMMU è stata incaricata di monitorare la zona di sicurezza lungo la linea del cessate-il-fuoco. Inizialmente composta da 100 osservatori, il contingente della SMMU dovrà raggiungere la cifra di 500 osservatori entro fine 2014. Il Segretariato OSCE ha già comunicato che per finanziare la SMMU fino a fine 2015 occorreranno 68 milioni di Euro e ha fatto appello a contributi volontari dei Paesi membri. Dato che l'Italia sostiene l'azione dell'OSCE per favorire una soluzione pacifica della crisi ucraina e considerato che il nostro Paese normalmente finanzia il bilancio delle Missioni OSCE sul terreno (Field Operations) con una quota pari all'11,06% del totale, si ritiene che l'Italia debba contribuire al bilancio della SMMU per almeno il 10% del totale, ovvero per una cifra di 6,8 milioni di euro per l'intero anno, ripartiti in due tranche di 3,4 milioni di euro per ciascun semestre del 2015. Proprio la necessità di sostenere la SMMU ha fatto aumentare notevolmente l'ammontare del contributo italiano a favore dell'OSCE, finanziato con risorse a valere sul decreto di proroga delle missioni internazionali per il periodo 1 gennaio- 30 settembre 2015 per un ammontare di 5,5 milioni di euro.

A fronte del persistere della situazione di crisi e di scontri violenti tra le parti, per il periodo 1 ottobre- 31 dicembre 2015 si intende rinnovare il sostegno finanziario alla SMMU con un ulteriore contributo di 989.200 di euro.

## 2) Finanziamento al Fondo InCE presso la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo

Euro 500.000

Il Fondo, istituito nel 1992, finanzia progetti di cooperazione tecnica e per il trasferimento di know-how a beneficio dei Paesi InCE non membri dell'Unione europea, ovvero Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Montenegro, Serbia, Bielorussia, Moldova e Ucraina, contribuendo in modo significativo al processo di stabilizzazione, democratizzazione ed introduzione dei principi di economia di mercato di tali Paesi.

Il rifinanziamento del Fondo nel 2015 appare indispensabile per assicurare continuità all'operatività dello strumento progettuale principale dell'Iniziativa Centro-Europea, nonché per i seguenti motivi:

- a) la valenza politica del Fondo, di cui l'Italia è l'unico donatore, per il sostegno al percorso europeo dei Balcani e dell'Europa orientale;
- b) le positive ricadute del Fondo per le imprese italiane;
- c) il ruolo dell'InCE quale ponte tra le Strategie regionali dell'Unione europea e nel rafforzamento della cooperazione regionale;
- d) la complementarietà del Fondo con l'ottimizzazione degli interventi richiesta dalle Strategie regionali dell'Unione europea che non prevedono fondi aggiuntivi per la loro attuazione, in particolare con la Strategia europea per la Regione Adriatico-Ionica, fortemente sostenuta dall'Italia.



ARTICOLO 9

COMMA 5 - RIFINANZIAMENTO DEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 159 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350

Euro 10.000.000

Il deteriorarsi del quadro di sicurezza a livello globale, insieme con l'elevarsi del livello della minaccia verso obiettivi occidentali, come dimostrato dall'attacco terroristico dello scorso luglio al Cairo che ha gravemente danneggiato gli uffici della cancelleria consolare dell'Ambasciata d'Italia, impongono di innalzare il livello delle misure volte a garantire l'incolumità delle rappresentanze diplomatico-consolari all'estero e del personale che vi presta servizio.

L'elenco delle sedi per le quali occorrerà rafforzare le misure di difesa è in aumento, essendo difficilmente individuabili a priori gli obiettivi di attacchi. Il rischio è più elevato alla luce dell'impegno del nostro Paese in missioni di pace internazionali, della sua prossimità ad aree di crisi come la Libia e del fenomeno dei "foreign fighters", che rende più incerto e più ampio l'ambito di intervento.

Per il potenziamento dei sistemi di protezione, è necessario prevedere, come in precedenti analoghi provvedimenti, i finanziamenti necessari per l'adozione di misure aggiuntive di sicurezza o per la manutenzione di quelle esistenti, nonché per adeguare alle sempre crescenti esigenze i dispositivi di sicurezza attiva e passiva per la tutela dei connazionali e del personale delle sedi all'estero in aree di crisi, anche mediante l'utilizzo di militari dell'Arma dei Carabinieri. La previsione di spesa per l'ultimo trimestre 2015 è di euro 10.000.000.

Si tratta di interventi ai quali non è possibile a far fonte con le ordinari dotazioni iscritte in bilancio. I ripetuti tagli allo stanziamento destinato ad alimentare il bilancio di sede degli uffici all'estero non hanno infatti risparmiato i fondi destinati alla sicurezza. Nonostante il carattere sensibile dell'esigenza cui fanno fronte, tali fondi non sono soggetti a particolare tutela, ma conglobati negli stanziamenti rimodulabili relativi alla spesa per acquisto di beni e servizi o, in minima parte, in quelli per investimenti, comunque pesantemente ridotti.



**ARTICOLO 9**

COMMA 6 - INVIO IN MISSIONE O IN VIAGGIO DI SERVIZIO IN AREE DI CRISI DI PERSONALE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI, PER LA PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI INTERNAZIONALI DI GESTIONE DELLE CRISI

Euro 157.520

1) MISSIONI DI PERSONALE DEL MAECI PRESSO LE SEDI IN AFGHANISTAN, IRAQ, PAKISTAN

Euro 80.200

<b>A) Personale MAECI in missione presso Ambasciata a Baghdad e Ufficio Distaccato a Erbil</b>				
Unità	Trattamento mensile (80% ISE, senza maggiorazioni)	Durata	Totale parziale trattamento economico	Biglietto
una III Area F1	€ 10.670	1 mese	€ 13.170	€ 2.500
una II Area F3	€ 9.470	1 mese	€ 11.970	€ 2.500
una II Area F2	€ 8.630	1 mese	€ 11.130	€ 2.500
<b>TOTALE</b>				<b>€ 36.270</b>

<b>B) Personale MAECI in missione presso Ambasciata a Kabul</b>				
Unità	Trattamento mensile (80% ISE, senza maggiorazioni)	Durata	Totale parziale trattamento economico	Biglietto
una III Area F1	€ 10.560	1 mese	€ 13.360	€ 2.800
una II Area F3	€ 9.370	1 mese	€ 12.170	€ 2.800
<b>TOTALE</b>				<b>€ 25.530</b>

<b>C) Personale MAECI in missione presso Ambasciata a Islamabad</b>				
Unità	Trattamento mensile (80% ISE, senza maggiorazioni)	Durata	Totale parziale trattamento economico	Biglietto
una III Area F1	€ 7.200	1 mese	€ 9.600	€ 2.400
una II Area F3	€ 6.400	1 mese	€ 8.800	€ 2.400
<b>Totale</b>				<b>€ 18.400</b>

Totale costi per l'invio in missione di personale del MAE presso le sedi in Afghanistan, Iraq e Pakistan (A+B+C): euro 80.200.

2) MISSIONE DI UN FUNZIONARIO DIPLOMATICO PER ASSISTERE LA PRESENZA ITALIANA IN KURDISTAN

Euro 64.570



A) Trattamento economico e spese di viaggio per 3 mesi = 44.516,00

Totale trattamento economico = euro 43.421

80 % ISE di Consigliere, senza rappresentanza e senza maggiorazioni di famiglia (importo mensile euro 18.092,11 per 80% = euro 14.473,69)

Totale spese di viaggio = euro 1.095

**Totale A: euro 44.516**

B) Supporto/Logistica per 3 mesi= 20.054,00

1 autista (retribuzione ed oneri su base mensile pari a euro 610) = euro 1.830

1 interprete (retribuzione ed oneri su base mensile pari a euro 908)= euro 2.724

Totale parziale personale di supporto = euro 4.554

Affitto locale uso uffici = euro 9.000

Sicurezza locali = euro 2.000

Spese Gestionali = euro 4.500

**Totale B: euro 20.054,00**

**TOTALE (A+B)= euro 64.570,00**

### 3) MISSIONI DELL'INVIATO SPECIALE PER LA LIBIA

**Euro 12.750**

L'incarico comporterà numerose missioni per riunioni e consultazioni in diverse sedi internazionali. Si delineano inoltre missioni per consultazioni ristrette con gli altri inviati speciali nelle rispettive capitali e missioni nelle capitali degli paesi più direttamente interessati alle dinamiche politiche e di sicurezza della Libia.

a) viaggi di servizio in Italia:

previsione rimborso titoli di viaggio/albergo/pasti 3 mesi: 2.750 €

b) viaggi di servizio in altre sedi:

diaria a seconda della destinazione. Previsione 3 mesi: 10.000 euro

**TOTALE Missioni dell'Inviato Speciale per la Libia 12.750 euro**



## ARTICOLO 11

### COMMA 1, LETTERA f)

E' stato utilizzato, per € 8.930.134, l'accantonamento del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale relativo al fondo speciale di parte corrente iscritto nel programma Fondi di riserva e speciali nella missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per quelle attività di stretta attuazione degli accordi internazionali.

Le attività di cooperazione allo sviluppo di cui all'articolo 8 e di sostegno ai processi di stabilizzazione di cui all'articolo 9 sono attuative di **impegni internazionali** dell'Italia.

Si ricorda l'impegno in favore della **Siria** assunto dal Presidente del Consiglio al G20 di San Pietroburgo, e confermato alla conferenza internazionale di Kuwait City a marzo di quest'anno, per l'emergenza umanitaria derivante dalla crisi in atto nel Paese. Tale impegno sarà del tutto onorato soltanto grazie allo stanziamento del presente provvedimento. Le risorse stanziate permetteranno inoltre di dar seguito agli impegni di mantenimento della cooperazione allo sviluppo in **Afghanistan**, assunti nelle conferenze internazionali di Bonn, Tokyo e Londra, per sostenere le autorità afgane nel graduale passaggio di responsabilità nei settori della sicurezza, dello sviluppo e della *governance*. Tramite gli stanziamenti del presente decreto-legge sarà possibile perseguire gli obiettivi e le priorità fissati nel "Somali Compact", redatto in occasione della conferenza di Bruxelles sulla **Somalia** e ribaditi nel *High Level Partner Forum* di Copenaghen del novembre 2014, nonché a dare attuazione al forte impegno a sostegno della stabilizzazione democratica della **Libia**, confermato in più occasioni dall'Italia, in particolare durante la conferenza internazionale ministeriale ospitata proprio dal nostro Paese.

Agli impegni già assunti si aggiunge il contributo che l'Italia sarà chiamata a fornire al Vertice de La Valletta sulle **migrazioni**, in programma a novembre, e all'imminente lancio, in quella sede, di un trust fund europeo per fronteggiare l'emergenza migratoria in atto, e che vede il nostro Paese tra i più esposti.

Le attività di sostegno ai processi di ricostruzione e di partecipazione alle iniziative delle **organizzazioni internazionali** per il consolidamento dei processi di pace e stabilizzazione di cui all'articolo 9 rispondono a impegni internazionali assunti nel quadro dei diversi organismi di cui l'Italia è membro, sia per lo svolgimento di specifiche attività, sia per la funzionalità delle organizzazioni stesse.

Si rende quindi necessario attingere all'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri indicato nella **Tabella A** allegata alla legge di stabilità 2015 (legge n. 190 del 2014).



## EFFETTI FINANZIARI DERIVANTI DALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 10.

Il **comma 1** richiama l'applicazione delle disposizioni contenute all'articolo 10, comma 1, del decreto legge 1 agosto 2014, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 ottobre 2014, n. 141.

## Deroga alle seguenti disposizioni

- DL 112/2008 - articolo 60, comma 15 (limite per gli impegni da assumere mensilmente)
- DL78/2010 - articolo 6, comma 14 (limite spesa autoveature)
- DL 95/2012 - articolo 5, comma 2 (limite spesa autoveature)
- Legge 228/2012 - articolo 1, comma 143 (limite spesa autoveature)
- DL 101/2013 - articolo 1 (limite spesa autoveature)
- DL 66/2014 - articolo 15 (limite spesa autoveature)

All'effetto derivante sui saldi di finanza pubblica in relazione alla disapplicazione delle disposizioni sopra citate, **pari a euro 26.000** si provvede a valere sulle autorizzazioni di spesa di cui **all'articolo 8, comma 1** del presente decreto

*\* Sedi in cui non è istituita né un'UTL, né una Sezione distaccata*

PAESE	Autoveicoli unità	Costo 3 mesi	Maggiore spesa effetto deroga
AFGHANISTAN	0	0	0
IRAQ*			
MYANMAR	1	1.150	12.500
SOMALIA*			
YEMEN*			
LIBANO	1	1.600	3.000
PAKISTAN			3.000
SUD SUDAN	1	800	2.500
SUDAN	3	2.450	2.500
REP. CENTRAFRICANA*			
ALBANIA			
BOLIVIA			
EGITTO			2.000
EL SALVADOR			
ETIOPIA			1.500
KENYA			2.500
MOZAMBICO			
SENEGAL			
PALESTINA			
TUNISIA			2.500
VIETNAM			
BURKINA FASO			



ERITREA			
<b>TOTALE</b>		<b>6.000</b>	<b>32.000</b>

**ONERE DERIVANTE DALLA DEROGA (32.000 – 6.000) = euro 26.000**

**Deroga alle seguenti disposizioni:**

- DL 78/2010 - articolo 9, comma 28 (utilizzo contratti a tempo determinato per eccezionali e temporanee esigenze)
- DL 112/2008 - articolo 61, commi 2 e 3 (percentuali per conferimento incarichi e decorrenza applicabilità)
- Legge 266/2005 - articolo 1, comma 56 (prelievo percentuale compenso incarichi per consulenze)
- D.Lgs. 165/2001 - articolo 7, comma 6 e 6bis (conferimento incarichi) e articolo 36, comma 2 (ricorso a lavoro flessibile per eccezionali e temporanee esigenze)
- DL 101/2013 - articolo 1 (conferimento incarichi)
- DL 66/2014 – articolo 14 (limite spesa per conferimento incarichi)

Agli effetti derivanti sui saldi di finanza pubblica in relazione alla disapplicazione delle disposizioni citate in materia di contratti a tempo determinato, pari a euro 149.150,00 si provvede a valere sulle autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 8, comma 1 del presente decreto

PAESE	PERSONALE LOCALE DELL'UTL	
	UNITA' DI PERSONALE	COSTO COMPLESSIVO
AFGHANISTAN	24	€ 56,100
IRAQ*	0	0
LIBANO	2	€ 9.350,00
LIBIA*	0	0
MYANMAR	3	€ 15.800,00
PAKISTAN	4	€ 18.100,00
SOMALIA*	0	0
YEMEN*	0	0
SUD SUDAN*	0	0
SUDAN	10	€ 49.800,00
REP. CENRAFRICANA*	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>€ 149.150,00</b>

\* Paesi nei quali non è istituita un'UTL né una Sezione distaccata



Agli effetti derivanti sui saldi di finanza pubblica in relazione alla disapplicazione delle disposizioni citate per conferimento incarichi e contratti di collaborazione coordinata e continuativa, pari a euro 290.900,00, si provvede a valere sull'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 8, comma 1 del presente decreto.

PAESI/SETTORI DI UTILIZZO	IMPORTO	N. CONTRATTI (MESI/UOMO)
Libia e Paesi limitrofi	20.300,00	1 (12)
Afghanistan e Pakistan	54.000,00	5 (44)
Iraq	74.900,00	4 (44)
Restanti Paesi	20.300,00	2 (12)
Siria e Paesi limitrofi	60.700,00	3 (36)
Emergenze	60.700,00	3 (36)
<b>TOTALE</b>	<b>290.900,00</b>	<b>18 (130)</b>



## SEZIONE II

## QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

## A) Descrizione sintetica dell'articolo n.11 comma 2

Prevede la copertura finanziaria degli ulteriori oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 5, comma 5-ter, del decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° ottobre 2014, n. 141, pari a euro 794.395 per l'anno 2016, a euro 779.275 per l'anno 2017, a euro 1.569.196 per l'anno 2018 e a euro 4.076.030 per l'anno 2019.

## B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

## C) Quantificazione degli effetti finanziari

L'articolo 5, comma 5-ter, del decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° ottobre 2014, n. 141, prevede che i cittadini afgani, che hanno effettuato prestazioni con carattere di continuità a favore del contingente militare italiano nell'ambito della missione ISAF, ormai conclusa, e nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che qualora permangano in Afghanistan siano esposti al rischio di danni gravi alla persona, possono, a domanda, essere trasferiti nel territorio nazionale, insieme al coniuge e ai figli, nonché ai parenti entro il primo grado, per il riconoscimento della protezione internazionale di cui al decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251. È, altresì, previsto che essi possano permanere all'interno del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), di cui all'articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, per un periodo superiore a quello ordinariamente previsto (generalmente limitato a sei mesi, prorogabili in casi eccezionali di ulteriori sei mesi), pari, nel massimo, a trentasei mesi, prorogabile, in presenza di circostanze straordinarie e debitamente motivate, per due periodi successivi, ciascuno della durata di sei mesi.

Per l'attuazione di tali disposizioni, il comma 5-quater del medesimo articolo 5 prevede la seguente copertura finanziaria:

*«5-quater. Agli oneri derivanti dal comma 5-ter, pari a euro 789.921 per l'anno 2014, a euro 4.739.525 per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017 e a euro 3.949.604 per l'anno 2018, si provvede, quanto all'anno 2014, a valere sul Fondo di cui all'articolo 1-septies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, e, quanto agli anni dal 2015 al 2018, mediante corrispondente utilizzo di quota parte degli introiti di cui all'articolo 14-bis del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, che, affluiti all'entrata del bilancio dello Stato, restano acquisiti all'Erario.».*

All'epoca della predisposizione di tali disposizioni risultava che avevano espresso il desiderio di poter essere accolti in Italia, possedendone i requisiti, circa 371 collaboratori afgani. Conseguentemente, la relativa copertura finanziaria è stata disposta in riferimento a tale numero massimo. Durante l'anno in corso, tuttavia, sono pervenute ulteriori domande, riconosciute pertinenti, che hanno portato a 432 il numero complessivo dei richiedenti.

Risulta, pertanto, necessario adeguare in misura corrispondente la clausola di copertura finanziaria.



Tale copertura deve essere altresì integrata in ragione di un significativo slittamento delle effettive date di trasferimento degli originari 371 soggetti beneficiari, che determina lo slittamento all'anno 2019 del termine finale di permanenza nello SPRAR. Ciò comporta un risparmio di spesa nell'anno 2015 (euro 3.300.500) e la conseguente necessità di estendere all'anno 2019 la copertura finanziaria attualmente prevista fino all'anno 2018.

Gli ulteriori oneri sono pari a euro 794.395 per l'anno 2016, a euro 779.275 per l'anno 2017, a euro 1.569.196 per l'anno 2018 e a euro 4.076.030 per l'anno 2019.

#### 1) Parametri utilizzati per la quantificazione:

a) in riferimento alle ulteriori n. 61 unità:

<b>Numero dei soggetti beneficiari</b>	61 unità
<b>Permanenza massima nello SPRAR</b>	48 mesi (pari a 1.461 giorni)
<b>Costo unitario giornaliero</b>	€ 35

b) in riferimento alle originarie n. 371 unità, le date di trasferimento effettive:

<b>Numero dei soggetti beneficiari</b>	<b>Data di trasferimento</b>
77 unità	18 febbraio 2015
7 unità	19 settembre 2015
107 unità	9 ottobre 2015
120 unità	20 novembre 2015
60 unità	14 dicembre 2015

Suddivisione degli ulteriori costi per anno:

<b>ANNO</b>	<b>COSTO</b>
2015 (17 giorni)	€ 36.295 (già coperti nell'ambito dell'originaria copertura finanziaria in ragione dei risparmi di spesa conseguenti alle effettive date di trasferimento delle previste 371 unità)
2016 (366 giorni)	€ 794.395
2017 (365 giorni)	€ 779.275
2018 (365 giorni)	€ 1.569.196
2019 (348 giorni)	€ 4.076.030
<b>TOTALE COSTI DA COPRIRE</b>	<b>€ 7.218.896</b>

In allegato, la scheda dettagliata di quantificazione dei costi.

Gli oneri relativi al trasferimento dei soggetti interessati nel territorio nazionale sono ricompresi nell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 1, del presente decreto (come specificato nella relativa scheda tecnica).



**COLLABORATORI AFGANI - ART. 5, commi 5-ter e 5-quater, del decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° ottobre 2014, n. 141**

Anno	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
2014	0	77	77	77	77	77	77	77	84	191	311	432
2015	432	432	432	432	432	432	432	432	432	432	432	432
2016	432	432	432	432	432	432	432	432	432	432	432	432
2017	432	432	432	432	432	432	432	432	432	432	432	432
2018	432	432	432	432	432	432	432	432	432	432	432	432
2019	432	355	355	355	355	355	355	355	348	241	121	121

Costo unitario giornaliero	N. collaboratori	Anno	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	Totale spese	Copertura finanziaria (371 u.) art. 5, co. 5-quater, DL 109/2014	Copertura finanziaria (432 u.)	Differenza copertura finanziaria	
35	0	2014													0	789.921	0	-789.921	
35	77	2015	29.645	29.645	83.545	80.850	83.545	80.850	83.545	83.545	80.850	83.545	80.850	83.545					
35	7										2.940	7.595	7.350	7.595					
35	107												82.390	112.350	116.095				
35	120													46.200	130.200				
35	121														71.995				
35	432	2015	29.645	29.645	83.545	80.850	83.545	80.850	83.545	83.545	83.790	173.530	246.750	409.430	1.439.025	4.739.525	1.439.025	-3.300.500	
35	432	2016	438.480	438.480	468.720	453.600	468.720	453.600	468.720	468.720	453.600	468.720	453.600	468.720	5.533.920	4.739.525	5.533.920	794.395	
35	432	2017	468.720	423.360	468.720	453.600	468.720	453.600	468.720	468.720	453.600	468.720	453.600	468.720	5.518.800	4.739.525	5.518.800	779.275	
35	432	2018	468.720	423.360	468.720	453.600	468.720	453.600	468.720	468.720	453.600	468.720	453.600	468.720	5.518.800	3.949.604	5.518.800	1.569.196	
35	77	2019	83.545	45.815	7.595	7.350	7.595	7.350	7.595	7.595	4.410								
35	7																		
35	107			116.095	104.860	112.350	116.095	112.350	116.095	116.095	116.095	112.350	29.960						
35	120			130.200	117.600	130.200	126.000	130.200	126.000	130.200	130.200	126.000	130.200	79.800					
35	121			131.285	118.580	131.285	127.050	131.285	127.050	131.285	131.285	127.050	131.285	127.050	59.290				
35	432	2019	468.720	393.715	385.175	372.750	385.175	372.750	385.175	385.175	369.810	291.445	206.850	59.290	4.076.030	0	4.076.030	4.076.030	



## ANALISI TECNICO-NORMATIVA

## PARTE I. ASPETTI TECNICO-NORMATIVI DI DIRITTO INTERNO

*1) Obiettivi e necessità dell'intervento normativo. Coerenza con il programma di Governo.*

Il presente provvedimento è inteso ad assicurare, per il periodo dal 1° ottobre 2015 al 31 dicembre 2015, la proroga della partecipazione del personale delle Forze armate e di polizia alle missioni internazionali in corso, nonché la prosecuzione degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione.

L'intervento legislativo è necessario per la copertura finanziaria dei nuovi e maggiori oneri derivanti dalle missioni internazionali e dagli interventi sopra menzionati, nonché per adeguare la disciplina normativa riguardante il personale e le procedure per l'acquisizione di beni e servizi alle particolari esigenze operative connesse con tali missioni e interventi.

La scelta di intervenire con lo strumento del decreto-legge è determinata dall'avvenuta scadenza, al 30 settembre 2015, del termine previsto dal precedente provvedimento di finanziamento e dalla conseguente necessità di fornire in tempi brevi adeguata copertura giuridica e finanziaria agli interventi previsti, nonché all'azione dei contingenti militari e del personale appartenente alle Forze di polizia impiegati nelle diverse aree geografiche.

La disciplina prevista è coerente con il programma di Governo e con gli impegni assunti a livello internazionale.

*2) Analisi del quadro normativo nazionale.*

Le missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, nonché gli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione sono disciplinati, per il periodo 1° gennaio-30 settembre 2015, dalle disposizioni di cui ai capi III e IV (articoli 11-19) del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43.

La normativa vigente non prevede una disciplina stabile per la partecipazione delle Forze armate e di polizia alle missioni internazionali. Tale disciplina viene, pertanto, prevista di volta in volta nell'ambito dei provvedimenti legislativi che finanziano le missioni stesse.

Con riguardo alla disciplina relativa al personale militare, l'assetto normativo generale è delineato dalle disposizioni del decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2002, n. 15, integrate dalla legge 3 agosto 2009, n. 108, le

quali stabiliscono una disciplina uniforme per tutte le missioni internazionali, applicabile, tuttavia, solo entro i limiti temporali dallo stesso previsti. Tale disciplina è stata costantemente reiterata da tutti i successivi provvedimenti legislativi di proroga delle missioni. Il presente provvedimento, dovendo disciplinare nuovamente la materia in relazione al nuovo limite temporale, conferma la vigenza della disciplina generale in parola anche per il periodo 1° ottobre-31 dicembre 2015 (articolo 5). Attraverso i rinvii in oggetto risultano, pertanto, disciplinati: le modalità di corresponsione del trattamento economico accessorio e dell'indennità di impiego operativo, nonché del trattamento economico dei comandanti militari impiegati dall'ONU con contratti individuali; il prolungamento del periodo di ferma dei volontari in ferma prefissata di un anno per un massimo di sei mesi, previo consenso degli interessati; il trattamento assicurativo e pensionistico nei casi di decesso e invalidità per causa di servizio; la possibilità, per i militari che non hanno potuto partecipare ai concorsi interni banditi dalla Difesa in quanto impiegati nelle missioni internazionali, di partecipare al concorso successivo con il diritto all'attribuzione della stessa anzianità giuridica dei vincitori del concorso per il quale avevano presentato domanda.

Parimenti, per le disposizioni in materia penale (articolo 6), è previsto il rinvio alle disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2009, n. 12, e successive modificazioni, e all'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197. Risulta, pertanto, confermata la disciplina per i reati commessi nei territori o nell'alto mare in cui si svolgono gli interventi umanitari e le missioni internazionali, stabilita dal richiamato articolo 5 del decreto-legge n. 209 del 2008, il quale prevede: l'applicazione ai militari del codice penale militare di pace e di particolari disposizioni in ordine alle misure restrittive della libertà personale, all'udienza di convalida dell'arresto in flagranza e all'interrogatorio della persona destinataria di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, qualora le esigenze operative non consentano di porre tempestivamente l'arrestato a disposizione dell'autorità giudiziaria militare; per i reati militari, la competenza del tribunale militare di Roma; per i reati assoggettati alla giurisdizione ordinaria, la competenza del tribunale di Roma; per i reati commessi dagli stranieri a danno dello Stato o di cittadini italiani che partecipano alle missioni, punibilità a richiesta del Ministro della giustizia e sentito il Ministro della difesa per i reati commessi a danno di appartenenti alle Forze armate; per i reati di pirateria, se commessi a danno dello Stato o di cittadini o beni italiani, esercizio della giurisdizione italiana ai sensi dell'articolo 7 del codice penale (reati commessi all'estero) e competenza del tribunale di Roma; negli altri casi, rinvio agli accordi internazionali. È, altresì, confermata la sussistenza della scriminante speciale in tema di uso legittimo della forza nel corso delle missioni internazionali, introdotta dall'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge n. 152 del 2009. L'ambito applicativo della disciplina in parola è esteso, altresì, al personale che, seppure non organicamente inserito nelle missioni

internazionali previste dal presente provvedimento, è eventualmente inviato in supporto alle medesime missioni per fronteggiare imprevedibili e urgenti esigenze, anche connesse con il repentino deteriorarsi delle condizioni di sicurezza nelle diverse aree in cui sono impiegati i contingenti militari italiani, nonché al personale impiegato in alcune specifiche missioni non disciplinate dal decreto. Diversamente, per tale personale opererebbe la disciplina ordinaria, che prevede, tra l'altro, l'applicazione in simili contesti del codice penale militare di guerra.

Riguardo alle disposizioni in materia contabile (articolo 7), è previsto il rinvio alla disciplina stabilita dall'articolo 5, comma 1, del decreto-legge n. 152 del 2009, il quale prevede i casi in cui è possibile attivare le procedure d'urgenza ovvero in economia per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture per esigenze connesse con le missioni internazionali. Analogamente, viene reiterata la disposizione di cui al comma 2 dello stesso articolo 5, relativa alla possibilità di sostenere spese per i compensi per lavoro straordinario reso per attività propedeutiche all'impiego del personale nelle missioni internazionali oltre il tetto massimo annualmente previsto.

Nell'ambito delle disposizioni che disciplinano le missioni previste dal decreto sono previsti rinvii a disposizioni che, originariamente contenute in fonti diverse, sono attualmente riprodotte nel codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e nel testo unico delle disposizioni regolamentari dell'ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recanti il riassetto delle disposizioni legislative e regolamentari sull'ordinamento militare. I rinvii in parola, ai sensi dell'articolo 2115 del codice dell'ordinamento militare, debbono intendersi effettuati alle corrispondenti disposizioni dello stesso codice dell'ordinamento militare e del testo unico delle disposizioni regolamentari dell'ordinamento militare.

### *3) Incidenza delle norme proposte sulle leggi e sui regolamenti vigenti.*

Alcune disposizioni del provvedimento dispongono deroghe alle disposizioni vigenti, applicabili alle sole missioni internazionali ivi previste ed entro i limiti temporali dallo stesso stabiliti.

In riferimento alle missioni delle Forze armate e di polizia:

l'articolo 5, in materia di personale, al comma 1 rinvia all'articolo 3, commi da 1, alinea, a 5, 8 e 9, della legge n. 108 del 2009. Riguardo alle disposizioni richiamate:

l'articolo 3, commi 2 e 3, riguardante l'indennità di missione e il trattamento economico (legge 8 luglio 1961, n. 642) corrisposto al personale che partecipa ai programmi di cooperazione con le Forze di polizia nei Balcani e alla missione del Corpo della guardia di finanza in Libia, introduce una deroga all'articolo 28, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, escludendo che alle diarie di missione

venga applicata la riduzione del 20 per cento stabilita da tale disposizione;

l'articolo 3, comma 4, prevedendo una disciplina uniforme relativamente all'indennità di impiego operativo da corrispondere a tutto il personale che partecipa alle missioni, introduce una deroga alla legge 23 marzo 1983, n. 78, che, in relazione alle normali condizioni di impiego del personale militare, prevede indennità di impiego operativo differenziate nella misura, nella tassazione e nel riconoscimento ai fini previdenziali;

l'articolo 3, comma 8, prevedendo la possibilità del prolungamento della ferma dei volontari in ferma prefissata di un anno, introduce una deroga all'articolo 11, comma 3, della legge 23 agosto 2004, n. 226, il quale prevede che il periodo di ferma possa essere prolungato solo in caso di partecipazione ai concorsi per il reclutamento dei volontari in ferma prefissata quadriennale;

il rinvio alla disciplina di cui al decreto-legge n. 451 del 2001, disposto dall'articolo 3, comma 9, comporta l'attualità delle deroghe previste dalle relative disposizioni, le quali rispondono a esigenze operative ovvero di salvaguardia delle aspettative di carriera del personale impiegato nelle missioni (articoli 2, comma 3, 5 e 13); esse comportano effetti circoscritti nel tempo e limitati alle specifiche missioni autorizzate;

il comma 4, relativo alla corresponsione del compenso forfetario di impiego e della retribuzione per lavoro straordinario, deroga, per il compenso forfetario di impiego, ai limiti di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171, in merito alla protrazione dell'operazione, senza soluzione di continuità, per almeno quarantotto ore con l'obbligo di rimanere disponibili nell'ambito dell'unità operativa e nella possibilità di corrispondere il compenso per un periodo non superiore a 120 giorni all'anno, e, per la retribuzione per lavoro straordinario, ai limiti orari individuali previsti dai decreti adottati in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 8 agosto 1990, n. 231;

l'articolo 6, in materia penale, rinvia all'articolo 5 del decreto-legge n. 209 del 2008, e all'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge n. 152 del 2009. Con riguardo alle disposizioni richiamate:

l'articolo 5, comma 1, del decreto-legge n. 209 del 2008, nel rinviare all'articolo 9 del decreto-legge 1° dicembre 2001, n. 421, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 gennaio 2002, n. 6, prevede deroghe alle disposizioni sulla competenza territoriale dei tribunali militari, nonché sulla procedura penale militare con riguardo al procedimento di convalida dell'arresto, intese a conciliare il rispetto dei diritti di difesa con le esigenze militari in atto. Tali deroghe comportano effetti circoscritti nel tempo e limitati alle missioni militari disciplinate dal presente provvedimento;

l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 209 del 2008, deroga alle disposizioni del codice penale, introducendo per tutti i reati commessi dallo straniero nel territorio in cui si svolgono le missioni, a danno dello Stato o di cittadini italiani, la condizione di punibilità costituita dalla richiesta del Ministro della giustizia;

l'articolo 5, comma 3, del decreto-legge n. 209 del 2008, deroga all'articolo 10 del codice di procedura penale, il quale stabilisce che, nell'ambito della giurisdizione ordinaria, per i reati commessi interamente all'estero, la competenza sia determinata successivamente dal luogo della residenza, della dimora, del domicilio, dell'arresto o della consegna dell'imputato e che, nei casi in cui non sia possibile determinarla nei modi indicati, la competenza appartenga al giudice del luogo in cui ha sede l'ufficio del pubblico ministero che ha provveduto per primo a iscrivere la notizia di reato nell'apposito registro;

l'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge n. 152 del 2009, prevede una scriminante speciale per il militare che, nel corso delle missioni previste dal presente decreto-legge, fa uso ovvero ordina di fare uso delle armi o di altro mezzo di coazione fisica nel rispetto delle direttive, delle regole di ingaggio e degli ordini legittimamente impartiti per la specifica missione, nonché l'ipotesi di responsabilità per colpa nel caso in cui si eccedano, a tale titolo, i limiti della scriminante;

l'articolo 7, in materia contabile, al comma 1, rinvia all'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 152 del 2009. Con riguardo alle disposizioni richiamate:

l'articolo 5, comma 1, prevedendo i casi in cui è possibile attivare le procedure d'urgenza ovvero in economia per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, deroga alle norme di contabilità generale dello Stato previste in materia;

l'articolo 5, comma 2, in materia di spese per i compensi per lavoro straordinario reso per attività propedeutiche all'impiego del personale nelle missioni internazionali, prevede una deroga all'articolo 3, comma 82, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che stabilisce il tetto massimo annuale per tale tipo di spese.

In riferimento alle iniziative di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, con riguardo al regime degli interventi, l'articolo 10:

al comma 1, rinvia alla disciplina di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° ottobre 2014, n. 141, che, a sua volta, rinvia all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28, il quale, a sua volta, rinvia all'articolo 6, commi 11, 12 e 13, del decreto-legge 28 dicembre 2012, n. 227, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° febbraio 2013, n. 12, nonché all'articolo 5, commi 1, 2 e 6, e all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 10 ottobre 2013,

n. 114, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2013, n. 135. Con riguardo alle disposizioni richiamate:

l'articolo 6, comma 12, del decreto-legge n. 227 del 2012, in riferimento alle spese per il rafforzamento delle misure di sicurezza delle sedi diplomatico-consolari, degli istituti di cultura e delle istituzioni scolastiche situate in aree ad alta conflittualità, dispone la disapplicazione delle disposizioni di cui all'articolo 8, comma 1 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che stabiliscono limiti tetti di spesa per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato;

l'articolo 5, comma 6, del decreto-legge n. 114 del 2013 dispone, in riferimento alle spese relative al funzionamento delle unità tecniche di cooperazione nei Paesi in via di sviluppo e delle sezioni distaccate, la disapplicazione delle seguenti disposizioni:

articolo 6, comma 14, e articolo 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010, in materia di riduzione della spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, per l'acquisto di buoni taxi, per l'assunzione di personale a tempo determinato con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

articolo 12, comma 1-*quater*, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 138, in materia di riduzione della spesa per l'acquisto di immobili a titolo oneroso e la stipulazione di contratti di locazione passiva;

articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in materia di riduzione della spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi;

articolo 1, commi 141 e 143, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, in materia di riduzione della spesa per l'acquisto di mobili, arredi e autovetture;

articolo 1, commi da 1 a 4, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, in materia di riduzione della spesa per auto di servizio nella pubblica amministrazione;

l'articolo 7, comma 1, del decreto-legge n. 114 del 2013 rinvia alle disposizioni di cui all'articolo 7, commi 1, 2, 4, 5, 6 e 10, del decreto-legge n. 227 del 2012, che prevedono deroghe:

al comma 1, con riguardo alle norme di contabilità generale dello Stato, per interventi urgenti o acquisti e lavori da eseguire in economia nei casi di necessità e urgenza;

al comma 4, per la parte relativa al rinvio all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge n. 165 del 2003, il quale, in deroga alle dispo-

sizioni vigenti, consente al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concedere anticipazioni del prezzo in materia di contratti di appalto di lavori, di forniture e di servizi anche a enti esecutori diversi dalle università e dalle organizzazioni non governative;

al comma 5, con riguardo al limite di un dodicesimo della spesa prevista da ciascuna unità previsionale di base per l'importo mensile degli impegni di spesa previsto dall'articolo 60, comma 15, del decreto-legge n. 112 del 2008, nonché al limite di importo mensile degli impegni di spesa, pari a un dodicesimo della spesa prevista da ciascuna unità previsionale di base, e al limite di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture previsti dall'articolo 6, comma 14, del decreto-legge n. 78 del 2010 (80 per cento della spesa sostenuta nel 2009);

al comma 6, con riguardo ai limiti di spesa per il conferimento di incarichi temporanei di consulenza a personale in possesso di specifiche professionalità ovvero per la stipulazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, previsti dagli articoli 6, comma 7, e 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010, dall'articolo 1, comma 56, della legge n. 266 del 2005, dall'articolo 61, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 112 del 2008 e dagli articoli 7 e 36 del decreto legislativo n. 165 del 2001;

al comma 10, con riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

*4) Analisi della compatibilità dell'intervento con i principi costituzionali.*

Il provvedimento non presenta profili d'incompatibilità con i principi costituzionali ed è coerente con l'articolo 11 della Costituzione.

*5) Analisi della compatibilità dell'intervento con le competenze e le funzioni delle regioni ordinarie e a statuto speciale nonché degli enti locali.*

Non si ravvisano profili di incompatibilità delle disposizioni con le competenze delle regioni ordinarie e a statuto speciale, essendo le materie oggetto di disciplina attribuite alla legislazione esclusiva dello Stato dall'articolo 117, secondo comma, lettere *a)*, *d)* e *l)*, della Costituzione.

*6) Verifica della compatibilità con i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza sanciti dall'articolo 118, primo comma, della Costituzione.*

Non si ravvisano profili di incompatibilità delle disposizioni con i principi in parola.

7) *Verifica dell'assenza di rilegificazioni e della piena utilizzazione delle possibilità di delegificazione e degli strumenti di semplificazione normativa.*

È stata verificata positivamente l'assenza di rilegificazioni, nonché il rispetto dei criteri di semplificazione normativa.

8) *Verifica dell'esistenza di progetti di legge vertenti su materia analoga all'esame del Parlamento e relativo stato dell'iter.*

Non risultano attualmente all'esame del Parlamento progetti di legge recanti autorizzazioni di spesa per la partecipazione italiana alle missioni oggetto del provvedimento.

In ordine, invece, alla disciplina normativa da applicare alle missioni internazionali, è all'esame dell'Assemblea del Senato l'atto Senato n. 1917-A, recante « Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali », già approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione degli atti Camera n. 45, 933, 952 e 1959.

9) *Indicazione delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo oggetto.*

Non risultano pendenti giudizi di costituzionalità riguardanti disposizioni di contenuto analogo a quello previsto dal provvedimento.

## PARTE II. CONTESTO NORMATIVO DELL'UNIONE EUROPEA E INTERNAZIONALE

10) *Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento dell'Unione europea.*

Trattandosi di disposizioni riguardanti l'impiego delle Forze armate e di polizia, nonché la giurisdizione penale, di esclusiva competenza, sulla base del Trattato sull'Unione europea, degli ordinamenti interni degli Stati membri, non si ravvisano profili di incompatibilità con l'ordinamento dell'Unione europea.

11) *Verifica dell'esistenza di procedure d'infrazione da parte della Commissione europea sul medesimo o analogo oggetto.*

Non risultano pendenti procedure d'infrazione vertenti sulla medesima o analoga materia.

*12) Analisi della compatibilità dell'intervento con gli obblighi internazionali.*

Il provvedimento non presenta profili di incompatibilità con gli obblighi internazionali. È coerente con i seguenti atti sovranazionali:

risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 1244 (1999) Kosovo, 2183 (2014) Bosnia-Erzegovina, 2234 (2015) Cipro, 1390 (2002) Mediterraneo, 2189 (2014) Afghanistan, 2236 (2015) Libano, 2199 (2015) e minacce alla pace e sicurezza causate da atti terroristici internazionali, 2184 (2014) antipirateria, 2227 (2015) Mali, 2240 (2015) mantenimento della pace e sicurezza internazionale;

decisioni del Consiglio dell'Unione europea PESC/2014/349 Kosovo, PESC/2004/570 Bosnia-Erzegovina, PESC/2015/778 e PESC/2015/972 Mediterraneo centromeridionale, PESC/2014/922 Afghanistan, PESC/2015/1065 valico di Rafah, PESC/2015/1064 Palestina, PESC/2014/827 antipirateria, PESC/2015/441 Somalia, PESC/2014/485 Corno d'Africa, PESC/2014/482 Sahel Niger, PESC/2014/219 e PESC/2014/220 Mali;

decisione del Comitato politico e di sicurezza dell'Unione europea PESC/2015/1772 Mediterraneo centromeridionale;

convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, fatta a Montego Bay il 10 dicembre 1982, ratificata dall'Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689; convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare, aperta alla firma a Londra il 1° novembre 1974, alla quale l'Italia ha aderito con la legge 23 maggio 1980, n. 313; convenzione delle Nazioni Unite relativa allo statuto dei rifugiati, firmata a Ginevra il 28 luglio 1951, ratificata dall'Italia con la legge 24 luglio 1954, n. 722.

*13) Indicazione delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi innanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea sul medesimo o analogo oggetto.*

Non risultano posizioni giurisprudenziali, né giudizi pendenti innanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea sulla materia oggetto del provvedimento.

*14) Indicazione delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi innanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo sul medesimo o analogo oggetto.*

Non risultano posizioni giurisprudenziali, né giudizi pendenti innanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo sulla materia oggetto del provvedimento.

- 15) *Eventuali indicazioni sulle linee prevalenti della regolamentazione sul medesimo oggetto da parte di altri Stati membri dell'Unione europea.*

Non si hanno indicazioni sulle linee prevalenti della regolamentazione sul medesimo oggetto da parte di altri Stati membri dell'Unione europea.

### PARTE III. ELEMENTI DI QUALITÀ SISTEMATICA E REDAZIONALE DEL TESTO

- 1) *Individuazione delle nuove definizioni normative introdotte dal testo, della loro necessità, della coerenza con quelle già in uso.*

Le disposizioni del provvedimento non introducono nuove definizioni normative.

- 2) *Verifica della correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel progetto, con particolare riguardo alle successive modificazioni e integrazioni subite dai medesimi.*

È stata verificata positivamente la correttezza dei riferimenti normativi contenuti negli articoli del provvedimento.

- 3) *Ricorso alla tecnica della novella legislativa per introdurre modificazioni e integrazioni a disposizioni vigenti.*

Le disposizioni del provvedimento non introducono modificazioni o integrazioni a disposizioni vigenti.

- 4) *Individuazione di effetti abrogativi impliciti di disposizioni dell'atto normativo e loro traduzione in norme abrogative espresse nel testo normativo.*

Dalle disposizioni del provvedimento non conseguono effetti abrogativi impliciti.

- 5) *Individuazione di disposizioni dell'atto normativo aventi effetti retroattivi o di reviviscenza di norme precedentemente abrogate o di interpretazione autentica o derogatorie rispetto alla normativa vigente.*

Gli articoli 1, 2, 3, 4, 8 e 9 prevedono autorizzazioni di spesa per la partecipazione alle missioni internazionali e per le iniziative di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di

stabilizzazione con effetto retroattivo a decorrere dal 1° ottobre 2015, al fine di dare copertura normativa e finanziaria al periodo intercorrente tra la data di scadenza del precedente provvedimento di proroga (30 settembre 2015) e la data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Non sono previste disposizioni aventi effetto di reviviscenza di norme abrogate o di interpretazione autentica.

Le disposizioni derogatorie rispetto alla normativa vigente sono indicate nella parte I, numero 3), del presente documento.

6) *Verifica della presenza di deleghe aperte sul medesimo oggetto, anche a carattere integrativo o correttivo.*

Non risultano deleghe aperte sulla materia oggetto del provvedimento.

7) *Indicazione degli eventuali atti successivi attuativi; verifica della congruità dei termini previsti per la loro adozione.*

Non sono previsti successivi atti attuativi di natura normativa.

8) *Verifica della piena utilizzazione e dell'aggiornamento di dati e di riferimenti statistici attinenti alla materia oggetto del provvedimento, ovvero indicazione della necessità di commissionare all'Istituto nazionale di statistica apposite elaborazioni statistiche, con correlata indicazione nella relazione tecnica della sostenibilità dei relativi costi.*

Nella materia oggetto del provvedimento sono stati utilizzati i dati statistici di riferimento già in possesso dell'amministrazione.



# MINISTERO DELLA DIFESA

## UFFICIO LEGISLATIVO

### DICHIARAZIONE DI ESCLUSIONE DALL'AIR

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
- Al Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e  
legislativi

Si richiede, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera *b*), del D.P.C.M. 11 settembre 2008, n. 170, l'**esclusione dall'AIR** con riferimento allo schema di decreto-legge recante «*Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione.*», in quanto rientrante nella seguente categoria:

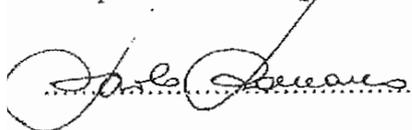
- atto normativo in materia di sicurezza interna ed esterna dello Stato

Roma, ..2.5.SET.,.2015.....

Il Capo dell'Ufficio responsabile per le attività AIR e VIR

  
.....

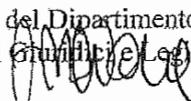
Il Capo dell'Ufficio legislativo

  
.....

VISTO

Roma, .....

Il Capo del Dipartimento per gli  
Affari Giuridici e Legislativi



## DISEGNO DI LEGGE

—

### ART. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 30 ottobre 2015, n. 174, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Decreto-legge 30 ottobre 2015, n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2015.*

---

**Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Visto il decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43, recante misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale, nonché proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione;

Visto il decreto-legge 8 luglio 2015, n. 99, convertito dalla legge 4 agosto 2015, n. 117, recante disposizioni urgenti per la partecipazione di personale militare all'operazione militare dell'Unione europea nel Mediterraneo centromeridionale denominata EUNAVFOR MED;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni per assicurare la partecipazione del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia alle missioni internazionali, le iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e la partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 12 ottobre 2015;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, del

Ministro della difesa e del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri della giustizia e dell'economia e delle finanze;

E M A N A

il seguente decreto-legge:

CAPO I

MISSIONI INTERNAZIONALI  
DELLE FORZE ARMATE E DI POLIZIA

ARTICOLO 1.

(Europa).

1. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 25.602.210 per la proroga della partecipazione di personale militare alle missioni nei Balcani, di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43, di seguito elencate:

a) *Multinational Specialized Unit (MSU), European Union Rule of Law Mission in Kosovo (EULEX Kosovo), Security Force Training Plan in Kosovo;*

b) *Joint Enterprise.*

2. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 69.466 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione dell'Unione europea in Bosnia-Erzegovina, denominata EUFOR ALTHEA, nel cui ambito opera la missione denominata *Integrated Police Unit (IPU)*, di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43.

3. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 1.309.645 per la prosecuzione dei programmi di cooperazione delle Forze di polizia italiane in Albania e nei Paesi dell'area balcanica, di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43.

4. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 339.840 per la proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione dell'Unione europea denominata *European Union Rule of Law Mission in Kosovo (EULEX Kosovo)* e di euro 16.640 per la proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione delle Nazioni Unite denominata *United Nations Mission in Kosovo (UNMIK)*, di cui all'articolo 11, comma 4, del decreto-legge 18 febbraio

2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43.

5. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 66.961 per la riattivazione della partecipazione di personale militare alla missione delle Nazioni Unite denominata *United Nations Peacekeeping Force in Cyprus* (UNFICYP), di cui all'articolo 11, comma 5, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43.

6. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 4.213.777 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione nel Mediterraneo denominata *Active Endeavour*, di cui all'articolo 11, comma 6, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43.

7. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 33.486.740 per la proroga della partecipazione di personale militare all'operazione militare dell'Unione europea nel Mediterraneo centromeridionale denominata EUNAVFOR MED, di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 8 luglio 2015, n. 99, convertito dalla legge 4 agosto 2015, n. 117.

## ARTICOLO 2.

(Asia).

1. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 58.617.770 per la partecipazione di personale militare alla missione della NATO in Afghanistan, denominata *Resolute Support Mission* (RSM), di cui alla risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 2189 (2014), e per la proroga della partecipazione alla missione EUPOL *Afghanistan*, di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43.

2. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 5.982.563 per la proroga dell'impiego di personale militare negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrain, in Qatar e a Tampa per le esigenze connesse con le missioni internazionali in Medio Oriente e Asia, di cui all'articolo 12, comma 2, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43.

3. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 166.505 per l'impiego di personale appartenente al Corpo militare volontario e al Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana per le esigenze di supporto sanitario delle missioni internazionali in Medio Oriente e Asia.

4. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 42.820.407 per la proroga della partecipazione del contingente militare italiano alla missione delle Nazioni Unite in Libano, denominata *United Nations Interim Force in Lebanon* (UNIFIL), compreso l'impiego di unità navali nella UNIFIL

*Maritime Task Force*, e per la proroga dell'impiego di personale militare in attività di addestramento delle forze armate libanesi, di cui all'articolo 12, comma 4, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43.

5. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 583.037 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione denominata *Temporary International Presence in Hebron* (TIPH2) e per la proroga dell'impiego di personale militare in attività di addestramento delle forze di sicurezza palestinesi, di cui all'articolo 12, comma 5, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43.

6. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 30.550 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione dell'Unione europea di assistenza alle frontiere per il valico di Rafah, denominata *European Union Border Assistance Mission in Rafah* (EUBAM Rafah), di cui all'articolo 12, comma 6, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43.

7. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 50.930 per la proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione dell'Unione europea in Palestina, denominata *European Union Police Mission for the Palestinian Territories* (EUPOL COPPS), di cui all'articolo 12, comma 7, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43.

8. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 17.723 per la partecipazione di un magistrato collocato fuori ruolo alla missione dell'Unione europea in Palestina, denominata *European Union Police Mission for the Palestinian Territories* (EUPOL COPPS).

9. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 64.987.552 per la proroga della partecipazione di personale militare alle attività della coalizione internazionale di contrasto alla minaccia terroristica del *Daesh*, di cui all'articolo 12, comma 9, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43.

### ARTICOLO 3.

(Africa).

1. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 13.620.228 per la proroga della partecipazione di personale militare all'operazione militare dell'Unione europea per il contrasto della pirateria denominata *Atalanta*, di cui all'articolo 13, comma 3, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43.

2. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 7.566.838 per la proroga della

partecipazione di personale militare alle missioni dell'Unione europea denominate EUTM *Somalia* e EUCAP *Nestor* e alle ulteriori iniziative dell'Unione europea per la *Regional maritime capacity building* nel Corno d'Africa e nell'Oceano indiano occidentale, nonché per il funzionamento della base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti e per la proroga dell'impiego di personale militare in attività di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane, di cui all'articolo 13, comma 4, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43.

3. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 821.779 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione delle Nazioni Unite in Mali, denominata *United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali* (MINUSMA), e alle missioni dell'Unione europea denominate EUCAP *Sahel Niger*, EUTM *Mali* ed EUCAP *Sahel Mali*, di cui all'articolo 13, comma 5, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43.

#### ARTICOLO 4.

*(Assicurazioni, trasporto, infrastrutture, AISE, potenziamento dispositivo aeronavale, cessioni).*

1. È autorizzata, per l'anno 2015, la spesa di euro 13.726.541 per la stipulazione dei contratti di assicurazione e di trasporto e per la realizzazione di infrastrutture, relativi alle missioni internazionali di cui al presente decreto.

2. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 1.400.000 per il mantenimento del dispositivo info-operativo dell'Agenzia informazioni e sicurezza esterna (AISE) a protezione del personale delle Forze armate impiegato nelle missioni internazionali, in attuazione delle missioni affidate all'AISE dall'articolo 6, comma 2, della legge 3 agosto 2007, n. 124.

3. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 24.497.826 per il potenziamento del dispositivo aeronavale di sorveglianza e sicurezza nel Mediterraneo centrale in relazione alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto del terrorismo e al fine di assicurare la tutela degli interessi nazionali, di cui all'articolo 5, comma 3-*bis*, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43.

4. Sono autorizzate, per l'anno 2015, le seguenti spese:

a) euro 1.102.500, per la cessione, a titolo gratuito, alla Repubblica d'Iraq di equipaggiamenti di protezione CBRN;

b) euro 72.000, per la cessione, a titolo gratuito, alla Repubblica d'Albania di materiali di ricambio per veicoli VM 90P.

5. Sono autorizzate, per l'anno 2015, le seguenti cessioni a titolo gratuito:

a) materiali di ricambio per velivoli F-16, dichiarati fuori servizio, alla Repubblica Araba d'Egitto;

b) n. 3 elicotteri A109 modello AII, dichiarati fuori servizio, all'Uganda.

6. La cessione, a titolo gratuito, alla Repubblica islamica del Pakistan di n. 100 veicoli M113, già autorizzata dall'articolo 4, comma 3, lettera b), del decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° ottobre 2014, n. 141, può essere effettuata nell'anno 2015, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

#### ARTICOLO 5.

*(Disposizioni in materia di personale).*

1. Al personale che partecipa alle missioni internazionali di cui al presente decreto si applicano l'articolo 3, commi da 1, alinea, a 5, 8 e 9, della legge 3 agosto 2009, n. 108, e l'articolo 3, comma 6, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197.

2. L'indennità di missione, di cui all'articolo 3, comma 1, alinea, della legge 3 agosto 2009, n. 108, è corrisposta nella misura del 98 per cento o nella misura intera, incrementata del 30 per cento se il personale non usufruisce a qualsiasi titolo di vitto e alloggio gratuiti.

3. Per il personale che partecipa alle missioni di seguito elencate, l'indennità di missione di cui al comma 2 è calcolata sulle diarie indicate a fianco delle stesse:

a) missione *Resolute Support* ed EUPOL Afghanistan, personale impiegato negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein, in Qatar, a Tampa e in servizio di sicurezza presso le sedi diplomatiche di Kabul e di Herat, missione UNIFIL, compreso il personale facente parte della struttura attivata presso le Nazioni Unite, personale impiegato in attività di addestramento delle forze armate libanesi, missione di contrasto alla minaccia terroristica del *Daesh*: diaria prevista con riferimento ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti e Oman;

b) nell'ambito delle missioni per il contrasto della pirateria, per il personale impiegato presso l'*Head Quarter* di Northwood: diaria prevista con riferimento alla Gran Bretagna-Londra;

c) missioni EUTM *Somalia*, EUCAP *Nestor*, EUCAP *Sahel Niger*, MINUSMA, EUTM *Mali*, EUCAP *Sahel Mali*, ulteriori iniziative dell'Unione europea per la *Regional maritime capacity building* nel Corno d'Africa e nell'Oceano indiano, personale impiegato in attività di

addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane e per il funzionamento della base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti: diaria prevista con riferimento alla Repubblica democratica del Congo;

d) nell'ambito della missione EUTM *Somalia*, per il personale impiegato presso l'*Head Quarter* di Bruxelles: diaria prevista con riferimento al Belgio-Bruxelles;

e) nell'ambito della missione EUNAVFOR MED, per il personale impiegato a New York e a Tunisi presso organismi internazionali: diaria prevista con riferimento, rispettivamente, agli Stati Uniti d'America-New York e alla Repubblica tunisina.

4. Al personale impiegato nelle missioni *Active Endeavour*, EUNAVFOR MED e *Atalanta* e nelle attività di cui all'articolo 4, comma 3, il compenso forfettario di impiego e la retribuzione per lavoro straordinario sono corrisposti in deroga, rispettivamente, ai limiti di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171, e ai limiti orari individuali di cui all'articolo 10, comma 3, della legge 8 agosto 1990, n. 231. Al personale di cui all'articolo 1791, commi 1 e 2, del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il compenso forfettario di impiego è attribuito nella misura di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 171 del 2007.

#### ARTICOLO 6.

##### *(Disposizioni in materia penale).*

1. Al personale impiegato nelle missioni internazionali di cui al presente decreto, nonché al personale inviato in supporto alle medesime missioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2009, n. 12, e successive modificazioni, e all'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche al personale impiegato nelle missioni delle Nazioni Unite denominate *United Nations Military Observer Group in India and Pakistan* (UNMOGIP), *United Nations Truce Supervision Organization in Middle East* (UNTSO), *United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara* (MINURSO) e nella missione multinazionale denominata *Multinational Force and Observers* in Egitto (MFO), nonché nelle missioni *Interim Air Policing* della NATO.

## ARTICOLO 7.

*(Disposizioni in materia contabile).*

1. Alle missioni internazionali delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, e del Corpo della guardia di finanza di cui al presente decreto si applicano le disposizioni in materia contabile previste dall'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197.

2. Per assicurare la prosecuzione delle missioni internazionali senza soluzione di continuità, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Ministro dell'economia e delle finanze, su richiesta delle Amministrazioni interessate, dispone l'anticipazione di una somma pari al settanta per cento delle spese autorizzate dagli articoli 1, 2, 3, 4, 8 e 9, a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 11, comma 1.

## CAPO II

INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E SOSTEGNO AI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE

## ARTICOLO 8.

*(Iniziative di cooperazione allo sviluppo).*

1. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 38.500.000 a integrazione degli stanziamenti di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, come determinati dalla Tabella C allegata alla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), per iniziative di cooperazione volte a migliorare le condizioni di vita della popolazione e dei rifugiati e a sostenere la ricostruzione civile in favore di Afghanistan, Etiopia, Repubblica Centrafricana, Iraq, Libia, Mali, Niger, Myanmar, Pakistan, Palestina, Siria, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Yemen e, in relazione all'assistenza dei rifugiati, dei Paesi ad essi limitrofi, nonché per contribuire a iniziative europee e multilaterali in materia di migrazioni e sviluppo.

2. Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale individua le misure volte ad agevolare l'intervento di organizzazioni non governative che intendano operare per i fini umanitari nei Paesi di cui al comma 1, coinvolgendo in via prioritaria le organizzazioni di comprovata affidabilità e operatività già operanti in loco.

3. Gli interventi di cui al comma 1 tengono conto degli obiettivi prioritari, delle direttive e dei principi di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° ottobre 2014, n. 141. Le relative informazioni e i risultati ottenuti sono pubblicati sul sito istituzionale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

## ARTICOLO 9.

*(Sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione).*

1. Ad integrazione dello stanziamento di cui all'articolo 18, comma 2, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito con modificazioni con la legge 17 aprile 2015, n. 43, è autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 372.614, anche per l'invio in missione in Libia di esperti per fornire assistenza alle autorità libiche e sostenere il processo di stabilizzazione del Paese.

2. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, ad integrazione degli stanziamenti per l'attuazione della legge 6 febbraio 1992, n. 180, la spesa di euro 1.000.000 per iniziative a sostegno dei processi di pace e di rafforzamento della sicurezza in Africa sub-sahariana e in America Latina e caraibica.

3. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 1.100.000 per l'erogazione di contributi volontari in favore dello *United Nations System Staff College* (UNSSC) di Torino, dell'Unione per il Mediterraneo, del Dipartimento degli Affari Politici e dell'Inviato Speciale per la Siria delle Nazioni Unite, nonché dell'Istituto italo-latino americano.

4. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 1.800.000 per assicurare la partecipazione italiana alle iniziative dell'OSCE e al fondo fiduciario InCE istituito presso la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo.

5. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 10.000.000 per il finanziamento del fondo di cui all'articolo 3, comma 159, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, anche per assicurare al personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale in servizio in aree di crisi la sistemazione, per ragioni di sicurezza, in alloggi provvisori.

6. È autorizzata, a decorrere dal 1° ottobre 2015 e fino al 31 dicembre 2015, la spesa di euro 157.520 per l'invio in missione o in viaggio di servizio di personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale in aree di crisi, per la partecipazione del medesimo alle operazioni internazionali di gestione delle crisi, nonché per le spese di funzionamento e per il reclutamento di personale locale a supporto del personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale inviato in località dove non operi una rappresentanza diplomatico-consolare. L'ammontare del trattamento economico e le spese per vitto, alloggio e viaggi del personale di cui al presente comma sono resi pubblici nelle forme e nei modi previsti e atti a garantire la trasparenza nel rispetto della vigente legislazione in materia di protezione dei dati personali.

## ARTICOLO 10.

*(Regime degli interventi).*

1. Nell'ambito degli stanziamenti, per le finalità e nei limiti temporali di cui agli articoli 8 e 9, si applica la disciplina di cui

all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° ottobre 2014, n. 141. Per gli interventi di cui all'articolo 8, resta fermo quanto disposto dall'articolo 32, commi 1 e 2, della legge 11 agosto 2014, n. 125.

2. Nei limiti delle risorse di cui agli articoli 8 e 9, sono convalidati gli atti adottati, le attività svolte e le prestazioni già effettuate dal 1° ottobre 2015 fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, conformi alla disciplina contenuta nel presente decreto.

### CAPO III

#### DISPOSIZIONI FINALI

##### ARTICOLO 11.

*(Copertura finanziaria).*

1. Agli oneri derivanti dagli articoli 1, 2, 3, 4, 8 e 9, pari complessivamente a euro 354.100.162 per l'anno 2015, si provvede:

a) quanto a euro 10.670.252, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 1240, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni;

b) quanto a euro 154.400.000, mediante corrispondente riduzione della dotazione del fondo di cui all'articolo 16, comma 1, ultimo periodo, della legge 11 marzo 2014, n. 23;

c) quanto a euro 116.833.724, mediante corrispondente utilizzo del contributo aggiuntivo per la concessione della proroga dei diritti uso in banda 900 e 1800 MHz in tecnologia GSM, di cui all'articolo 25 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, già versato all'entrata del bilancio dello Stato;

d) quanto a euro 4.807.948, mediante utilizzo delle somme relative ai rimborsi corrisposti dall'organizzazione delle Nazioni Unite, quale corrispettivo di prestazioni rese dalle Forze armate italiane nell'ambito delle operazioni internazionali di pace, di cui all'articolo 8, comma 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che alla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, non sono ancora riassegnate al fondo di cui all'articolo 1, comma 1240, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e che restano acquisite all'entrata del bilancio dello Stato;

e) quanto a euro 58.458.104, mediante una riprogrammazione straordinaria per l'anno 2015, da parte del Ministero della difesa, delle spese correnti iscritte a legislazione vigente nel proprio stato di previsione, da effettuare entro il 30 ottobre 2015. Nelle more della definizione dei suddetti interventi di riprogrammazione, sono accantonate le risorse corrispondenti all'importo di cui al primo periodo assicurando comunque la prosecuzione degli interventi previsti dal presente decreto fino al 31 dicembre 2015. Per le finalità di cui al primo periodo, il Ministro della difesa, con propri decreti da

comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze, è autorizzato a disporre le occorrenti variazioni di bilancio sui pertinenti capitoli di spesa;

f) quanto a euro 8.930.134, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2015-2017, nell'ambito del programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2015, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

2. All'articolo 5, comma 5-*quater*, del decreto-legge 1° agosto 2014, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° ottobre 2014, n. 141, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « Agli ulteriori oneri derivanti dal comma 5-*ter*, pari a euro 794.395 per l'anno 2016, a euro 779.275 per l'anno 2017, a euro 1.569.196 per l'anno 2018 e a euro 4.076.030 per l'anno 2019, si provvede mediante corrispondente riduzione della dotazione del Fondo per interventi strutturali di politica economica di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307. ».

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

#### ARTICOLO 12.

*(Entrata in vigore).*

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 ottobre 2015.

MATTARELLA

RENZI, *Presidente del Consiglio dei ministri.*

GENTILONI SILVERI, *Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.*

PINOTTI, *Ministro della difesa.*

ALFANO, *Ministro dell'interno.*

ORLANDO, *Ministro della giustizia.*

PADOAN, *Ministro dell'economia e delle finanze.*

Visto, *il Guardasigilli:* ORLANDO.

€ 13,40



\*17PDL0035360\*